Pianelli contesta Bonetto (pag. 15)

STAMPA SERA

Venerdì 27 Novembre 1981
Anno 113 - Numero 322

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 400** (arretrati il doppio)

Riguarda lo stabilimento di None

PER 700 INDESIT PROCEDURA DI LICENZIAMENTO

Altri 1200 a Caserta - Smantellata l'Elettronica - Salvati 200 posti

TORINO — Questa mattina è incominciato il conteggio alla rovescia per l'invio di 1900 lettere di licenziamento ad altrettanti dipendenti della Indesit Elettronica. Se non succederà qualche fatto clamoroso, le lettere partiranno tra 25 giorni. Entro quella data, però, i responsabili della società contano di avere salvato duecento posti di lavoro.

Ad annunciare l'inizio della procedura per 1900 licenziamenti (circa settecento a None, gli altri a Caserta), è stato lo stesso amministratore delegato della Indesit Elettronica, Romano Manassero, oggi a mezzogiorno, all'Unione industriale di Torino.

Manassero ha affermato, contemporaneamente, che l'Indesit non vuole eliminare del tutto il settore dell'elettronica, che conta circa duemila dipendenti, attualmente tutti in cassa integrazione: resteranno un centinaio di ricercatori e duecento operai, non si sa ancora se di None o dello stabilimento al Sud.

I 1900 licenziamenti, già minacciati ad agosto, sono stati decisi per evitare che le forti perdite di questo settore (7 miliardi entro fine anno) affondino anche il settore elettrodomestici, che dà lavoro ad oltre settemila persone e «va bene».

Rodolfo Bosio

Radiazioni / Una inglesina accusa

NON HO PIU' MANI «COLPA DEI MEDICI»

COMO — *Aveva alcune verruche sulle dita e si è sottoposta, su consiglio del medico, ad una cura di radiazioni alle mani: da quel momento è cominciato il «calvario» per Amanda Jayne Robinson di 25 anni, una bella ragazza inglese residente a Como da qualche anno, dove è impiegata come disegnatrice e stilista. Il trattamento irradiante le ha infatti «bruciato» le dita di entrambe le mani, dita che con successive operazioni chirurgiche compiute a Zurigo le sono state tutte amputate. Ad Amanda Jayne Robinson sono rimasti due moncherini con il pollice ed il mignolo. La sua vita è radicalmente cambiata: ha dovuto abbandonare il lavoro, ha vergogna a mostrarsi tra la gente.*

Imputati di gravi lesioni colpose causate da «imprudenza, negligenza ed imperizia», sono Renata Mirta Mantero di 61 anni, residente a Cernobbio (Como), responsabile del laboratorio privato di analisi «San Rocco» di Como dove la ragazza inglese è stata sottoposta al trattamento; il dott. Cesare Bozzetti di 44 anni, pure di Cernobbio, direttore del laboratorio, ed il tecnico di radiologia Mario Introzzi di 71 anni, abitante a Rovellasca (Como).

I tre, accusati di «aver procurato ad Amanda Jayne Robinson lesioni personali dalle quali derivava una malattia guarita in 485 giorni ed una mutilazione che ha reso gli arti superiori inservibili», compariranno oggi davanti al pretore di Como dottor Vian, difesi dagli avvocati Lino Gelpi e Aristodemo Taroni.

Pertini ha firmato legge per la Vallée

Non l'ha rinviata alle Camere! L'annuncio alle 11

ROMA — I valdostani possono dormire sonni tranquilli: la legge sull'ordinamento finanziario della loro regione, che provede un favorevolissimo riparto del gettito delle imposte, è stata firmata da Pertini e non, come era sembrato ieri, rinviata alle Camere.

La comunicazione ufficiale è stata data dal servizio stampa della presidenza della Repubblica stamane alle 11: «Il presidente della Repubblica — dice testualmente la breve nota — ha promulgato la legge sull'ordinamento finanziario della Regione Valle d'Aosta». La notizia diffusa ieri è stata un «errore» degli uffici competenti del Quirinale. E' questa la spiegazione data dalla presidenza della Repubblica. E' stato cioè diffuso un comunicato prima che il presidente avesse preso una decisione.

Fatto sta che la notizia aveva gettato ieri sera nello scompiglio gli ambienti politici della Vallée e la giunta regionale in blocco aveva minacciato le dimissioni. Erano anche stati spiegati i motivi del presunto rifiuto presidenziale: le percentuali di riparto delle imposte fra Stato e Regione non rispecchiano — a vantaggio dello Stato — le proporzioni fra i rispettivi oneri finanziari; il riparto valdostano è di gran lunga superiore a quelli applicati nelle altre Regioni.

Alto Adige 5 bombe

ALTO ADIGE
Isarco
BRUNICO
DOBBIACO
SAN CANDIDO
BRESSANONE
MERANO
ORTISEI
CORVARA
Adige
RENON
BOLZANO
S. CRISTINA
SELVA DI VAL GARDENA
CANAZEI
VIGO DI FASSA

BOLZANO — Nel corso della notte sono stati effettuati in Alto Adige cinque attentati dinamitardi, di cui 4 a Merano e l'altro a Bressanone, che hanno avuto come obiettivi proprietà o edifici abitati da cittadini di lingua italiana. I danni sono limitati; non sono state colpite le persone. Gli attentati non sono stati rivendicati né con volantini né con telefonate. Domani a Merano inizia il congresso della Svp.

A Merano sono stati danneggiati il muro di cinta della Caserma del «Savoia Cavalleria» e quello situato nel cortile interno di una palazzina abitata da sottufficiali dell'esercito con le loro famiglie. Il terzo obiettivo è costituito da un edificio già di proprietà di una cooperativa frutticoltori.

La natura degli obiettivi prescelti lascia pensare che ad agire sia stata un'organizzazione terroristica di «segno» tedesco.

DODICENNE INTOSSICATO DA DROGA IN CLASSE

Nella scuola media dell'isola di Pantelleria - Costretto ad ingerire marijuana

PANTELLERIA — I carabinieri stanno indagando sull'intossicazione di un ragazzo di 12 anni, il quale, mentre era in classe nella scuola media di Pantelleria (l'isola a 77 miglia da Trapani) è stato colto da malore per avere ingerito una sostanza stupefacente, probabilmente marijuana.

L'episodio — ha precisato un ufficiale dell'Arma — è stato denunciato dalle autorità scolastiche tre giorni dopo ch'era avvenuto. La conferma definitiva del tipo di stupefacente sarà data dagli esami di laboratorio disposti dai militari.

Il ragazzo ha ammesso di essere stato *«costretto da degli sconosciuti a prendere la polvere biancastra»* tracce consistenti della quale i carabinieri hanno trovato in una rudimentale bustina messa sotto il banco occupato in aula dal ragazzo.

Nella stessa scuola sono stati successivamente trovati altri due contenitori «sospetti» in un lavandino dei gabinetti.

BIRRA E VODKA MAXI-RINCARO IN POLONIA

VARSAVIA — La tensione cresce pericolosamente. Dal 1° dicembre, la birra aumenta del 70 per cento, il vino dell'80 per cento, la vodka del 75 per cento (una bottiglia da mezzo litro costerà circa 7 mila lire).

A un passo dalla morte i detenuti-digiunatori

MILANO — Oggi la sezione istruttoria della corte d'appello di Milano decide sulla concessione della libertà provvisoria a due dei tre detenuti che da 64 giorni sono in sciopero della fame. Per Roberto Pironi e Giovanni Valentino è l'ultima possibilità. Le condizioni dei due giovani, ormai, sono disperate. Secondo i medici sono prossimi al coma irreversibile. Per Ciro Paparo, le cui condizioni sono leggermente meno gravi, i magistrati attendono un supplemento di perizia ordinato dal giudice istruttore Elena Paciotti, la stessa che aveva già concesso la libertà provvisoria, poi impugnata dal pubblico ministero Armando Spataro.

La vicenda dei tre detenuti sta intanto provocando polemiche sempre più accese. Dopo lo scambio di accuse tra il sindaco di Parma (la città dove sono ricoverati Pironi e Valentino) e il ministro di Grazia e Giustizia, Darida, ora è nell'occhio del ciclone il presidente del tribunale di Milano, Piero Pajardi.

In un telegramma «ufficiale» il magistrato ha definito Pironi e Valentino *«brigatisti digiunatori»*. Il che ha suscitato le repliche risentite sia del sindaco di Parma, sia degli onorevoli Mimmo Pinto e Marco Boato che ieri hanno avuto una serie di incontri con i detenuti e con numerosi magistrati milanesi.

I due deputati hanno detto che definire «brigatisti» i detenuti digiunatori significa *«anticipare la sentenza»*.

Per gli imprenditori Umberto Agnelli all'assemblea dc

«L'Italia è a terra come nel 1948 Bisogna ridare una guida al Paese»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — On. Galloni, il sociologo Ardigò ha agitato in assemblea lo spettro di un secondo partito cattolico se la dc non si rinnova. Pedrazzi, a nome della Lega democratica ha rettificato il tiro e ha smentito. Ma la minaccia è rimasta nell'aria. Anche Formigoni, di «Movimento popolare», ha detto: o un salto di qualità o «*troveremo altre soluzioni*». Si va verso due dc?

«*Non c'è questo pericolo, un partito nuovo non s'improvvisa* — risponde l'esponente della sinistra dc —. *Quello di Ardigò va interpretato come un monito: ci vogliono subito idee nuove*».

— E se il tunnel fosse ancora lungo?

«*Beh, non so se a quel punto si parlerebbe di un secondo partito dei cattolici. So però di sicuro che la dc sarebbe travolta*».

— I «senza tessera» chiedono di contare di più anche nelle strutture del vertice. Non ci sarebbero attriti con chi è iscritto?

«*Non ne farei un dramma. L'importante è che, se entreranno nella stanza dei bottoni, si dedichino anche alla vita del partito a tempo pieno*».

Galloni è ottimista, forse troppo. Gli «esterni» non hanno intenzione di entrare in punta di piedi; e ogni gruppo sembra volere una «sua dc», in polemica con gli altri. Formulano proposte dirompenti. Se queste truppe eterogenee di «democristiani senza tessera» avranno la meglio, il volto della democrazia cristiana potrebbe risultare profondamente mutato.

Nell'ipotesi di modifica statutaria ci sono le premesse per un partito presidenziale, con tanto di segretario eletto direttamente dal congresso, il quale si sceglie senza interferenze i collaboratori e risponde del suo operato solo a un consiglio nazionale formato da tre componenti: eletti, iscritti ed «esterni».

Lo scontro ora è nelle commissioni, dove Scoppola (Lega democratica) ha precisato i termini del suo «progetto». Oltre alla svolta «presidenzialista», chiede: la partecipazione con un terzo di delegati al congresso di primavera; una «*rigorosa bonifica del tesseramento* («*Troppi iscritti vengono presi dagli elenchi telefonici*», ammette, d'altra parte, più di un delegato); voto limitato a un terzo dei seggi, senza vincoli di lista; ricandidatura degli eletti «*sulla base dell'opera svolta*». Si parla di un ricambio del 50 per cento alla seconda legislatura e addirittura del 70 per cento alla terza. «*Con una norma del genere la dc non avrebbe avuto né De Gasperi né Moro*», è sbottato Donat-Cattin.

I grandi capi temono un «golpe statutario». Bisaglia, ad esempio, è scettico sull'opportunità di un segretario eletto dal congresso. «*Neppure nel '76 quando decidemmo, contro il parere di Moro, di seguire questa strada* (Zaccagnini vinse di strettissima misura con il 51 per cento: ndr) *si riuscì a porre rimedio alla frantumazione delle correnti*», fa notare il leader doroteo.

«*Non scherziamo* — ribatte Mario Segni, che guida l'agguerrita pattuglia di Proposta —, *le modifiche di Scoppola rendono la dc più moderna, agile nelle decisioni perché libere dalle pastoie di corrente. Io le ho sottoscritte a due mani. Gli esterni sono un'iniezione di salute*».

Ma non ci sono soltanto i «senza tessera» a chiedere una nuova dc. Stamane nell'assemblea dell'Eur è scesa in campo anche l'ala sinistra democristiana, con il suo leader riconosciuto Zaccagnini. L'«onesto Zac» è stato accolto da un'ovazione, l'unica finora tributata.

«*La crisi morde il Paese e si scarica nella classe dirigente* — ha detto —. *La dc è riunita qui perché l'ha compreso. Ma non possiamo solo far finta di curare la malattia. I nostri principi sono buoni, ma non sappiamo metterli in pratica. Attenzione* — ha ammonito —, *la dc non può attingere forza solo dal potere che gestisce. Non siamo un partito qualunque*».

Poco prima anche il senatore Granelli aveva infiammato la platea quasi gridando: «*Dieci correnti, alla quale rischia di aggiungersi l'undicesima degli esterni, sono uno scandalo. Bisogna servire il partito, non servirsene. Ieri, invece, mi è sembrato che Bisaglia e Vittorino Colombo fossero già intenti a ridisegnare un ennesimo quadro di future correnti o maggioranze: forse hanno preso in prestito i colori dalla tavolozza di Fanfani che, com'è noto, ama dipingere spesso*».

Umberto Agnelli

Umberto Agnelli ha portato all'assemblea nazionale la «testimonianza degli imprenditori». «*Siamo in una situazione simile a quella del '48, quando l'Italia era a terra: non abbiamo più certezze né rendite a cui attingere* — ha detto l'ex senatore che tornava a parlare in un'assise dc dopo più di due anni —, *ci vuole un nuovo corso, come nel dopoguerra quando la dc seppe prendere le decisioni giuste. L'epoca delle mediazioni è finita, è arrivata quella delle scelte: bisogna ridare una guida al Paese*».

«*Piaccia o no, si apre, o dovrà presto aprirsi, un nuovo corso di politica interna. Qualcuno sembra averlo capito piuttosto bene: ma questo qualcuno non è la dc e neppure il pci, bensì un altro partito che fa parte del governo*», ha detto Agnelli con una chiara allusione al psi di Craxi.

Roberto Bellato

Chi sono gli «esterni»

Lo schieramento degli «esterni» ha molte anime che fanno da corollario politico alla democrazia cristiana. Le posizioni (anche se spesso il confine tra destra e sinistra è molto labile) si possono così schematizzare.

- **SINISTRA-DC**
  - *Lega democratica* (Scoppola-Ardigò).
  - *Acli* (Rosati).
  - *Asci-scout* (Lombardi).
  - *Cisl*
- **AREA MODERATA**
  - *Movimento cristiano lavoratori* (Toth).
  - *Coltivatori diretti* (Lo Bianco).
  - *Confartigianato* (Germozzi).
  - *Cooperative* (Bruschi, Vecchi).
- **DESTRA-DC**
  - *Movimento popolare* (l'ala politica di Comunione Liberazione, Formigoni).
  - *Movimento per la vita* (Casini).

L'Azione Cattolica non partecipa ai lavori.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Rioffo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Accertamento Diffusione Stampa
CERTIFICATO N. 306 DELL' 11-3-1981

Il caso di un ragazzo domani in tv

Il sole gli divora la pelle e mancano i soldi per curarlo

ROMA — *Il sole gli divora la pelle, giorno per giorno. Isidoro Coppola è un ragazzo di 15 anni di Laviano, uno dei paesi del Meridione inghiottiti dal terremoto un anno fa. Isidoro è la vittima di una spietata malattia, «carcinomi pigmentosi», che il contatto con la luce del giorno continua, inesorabile, ad aggravare. Ha il volto sfigurato, piaghe su tutto il corpo. La sua è da tempo una tragedia senza tregua.*

Per curarlo, fronteggiare in qualche modo la sua malattia, i familiari di Isidoro sono andati recentemente in Germania. «Lì c'erano le possibilità, forse poteva anche guarire — *spiega la madre* —. Ma trecento marchi al giorno per mantenerlo in ospedale per noi erano troppi. Il maggiore dei miei quattro figli ha anche cercato lì un lavoro per mantenerlo: ma non l'ha trovato».

La sua malattia ha un nome «Xeroderme pigmentoso». Così, almeno, hanno diagnosticato i medici napoletani, definendo Isidoro Coppola vittima di «carcinomi spinocellulari della regione orbito-mascellare sinistra; melanoma alla guancia sinistra». I genitori li hanno interpellati più volte, prima di avere questa drammatica risposta.

Nella miseria della campagna di Laviano, fra gli enormi disagi del dopo-terremoto, Isidoro Coppola, i genitori e gli altri tre fratelli vivono questo dramma in un prefabbricato. Nella cameretta del ragazzo, un lettino singolo, uno a cuccette, un comodino con sopra un casco da motociclista e, alle pareti, alcuni posters dei Beatles *e dei* Pooh. «Ha l'hobby della foto — *dice ancora la madre* —, e poi rimane a scrivere fino a notte inoltrata, da solo, sul tavolo di cucina. Annota tutto su un'agenda, nella quale raccoglie da oltre un anno i suoi pensieri. Ha buttato giù anche qualche poesia. Una è intitolata "Il panorama della morte..."».

Un'esperienza così drammatica avrebbe potuto inasprirlo. Invece, Isidoro è tutto il contrario di un ragazzo scostante: è dolce, gentile, ha un sacco di amici. «Che devo fare? — *dice spesso* —. L'importante è avere la forza di sopportare, una forza immensa che il Signore mi dà. Ed io credo infinitamente nella bontà e nella divina provvidenza».

E' nata a Ginevra

Croce rossa per animali

GINEVRA — «Colomba rossa» è il nome di una organizzazione per gli animali, costituita sull'esempio della Croce Rossa, la cui proclamazione ufficiale è in programma nel corso della seconda assemblea generale delle «Nazioni Unite» degli animali apertasi ieri a Ginevra con in programma due giornate di dibattiti. Un centinaio di delegati di società per la protezione degli animali prendono parte ai lavori presieduti da Franz Weber, facoltoso cittadino svizzero dedito da tempo ad opere di beneficenza nonché fondatore dell'insolita organizzazione internazionale.

In origine, Franz Weber avrebbe voluto che la «Colomba rossa» (che ora ha preso il nome dal simbolo che la raffigura) si chiamasse «Croce rossa degli animali», ma ha dovuto rinunciarvi in seguito ad una diffida della stessa Croce Rossa tradizionale che ha sede proprio a Ginevra. La proclamazione della «Colomba rossa» avverrà con la firma, da parte dei delegati, di una apposita «convenzione internazionale».

Tra i temi iscritti all'ordine del giorno dell'assemblea (che commemorerà anche l'800° anniversario della nascita di San Francesco d'Assisi) sono la vivezione, la crudeltà nel trasporto degli animali da macello, la tauromachia, i massacri di foche, elefanti, l'allevamento industriale degli animali.

Dal Comune a Genova

Uccisi 1200 cani e gatti

GENOVA — *Il comune avrebbe scatenato una caccia selvaggia contro cani e gatti: 1200 animali sarebbero stati uccisi in dieci mesi. La denuncia viene dal Comitato federativo protezione animali e natura della Liguria:* «Ci troviamo di fronte a una vera e propria strage motivata dall'insorgere di malattie — *dice il coordinatore dell'organizzazione avvocato Virgilio* —. Sono stati soppressi cani e gatti colpiti da bronchiti e micosi, anche se la legge dice che gli animali possono essere soppressi solo in caso di rogna, di tubercolosi e di rabbia».

Ma non basta. Secondo l'avvocato Virgilio: «Sono stati usati sistemi non troppo ortodossi. Si parla di iniezioni al cuore delle bestie, mentre la legge prevede un altro tipo di trattamento e solo in casi particolarissimi».

L'ultimo episodio risale a ieri. Cinque gatti malati di «bronchite e micosi», secondo il referto del veterinario, sono stati soppressi, nonostante l'assessore comunale all'Igiene Mario Calbi avesse firmato la «grazia» autorizzandone il rilascio ai proprietari dietro il pagamento di una somma.

«Le esecuzioni — *denuncia l'avvocato Virgilio* — avvengono presso il canile municipale e con precise responsabilità da parte del servizio veterinario e di un funzionario delle Unità sanitarie locali».

A Portofino

Aerei anti-incendio

PORTOFINO — *In Italia nel prossimo futuro potrebbe essere allestita una squadriglia di aerei antincendio. Al progetto che prevede l'acquisto di quattro aerei del tipo «Hercules» e quattro «Canadier», sta lavorando il ministro per la Protezione civile Giuseppe Zamberletti.*

Lo ha annunciato lo stesso ministro nel corso di un incontro con i rappresentanti di località turistiche che durante la stagione estiva vengono puntualmente colpite da incendi boschivi.

Le notizie di oggi

- **Strage per scontro treno-autobus.** *Sedici persone sono morte e altre 30 sono rimaste ferite, molte in modo grave, nello scontro tra un autobus ed un treno ad un passaggio a livello incustodito a Matang Tinggi, vicino a Bukit Mertajam, 288 chilometri a Nord-Ovest della capitale della Malaysia.*

- **Salvo bimbo di due anni caduto dal sesto piano.** *Un bambino jugoslavo di due anni è caduto ieri dal sesto piano di un edificio di Belgrado ma se l'è cavata con una gamba rotta e una contusione alla testa. Nel riferirlo il quotidiano Politika non fa il nome del bimbo ma precisa che, secondo i medici dell'ospedale in cui è stato ricoverato, si «sente bene».*

- **Moria di pesci per l'Arno inquinato.** *Comunicazione giudiziaria del pretore di S. Miniato al sindaco di S. Croce sull'Arno (Pisa). Adrio Puccini (pci) è sospettato di omissione di atti di ufficio e danneggiamento aggravato. La vicenda si riferisce alla moria di pesci alla foce dell'Arno avvenuta alla fine della scorsa estate per gli scarichi nel fiume delle industrie conciarie di S. Croce.*

- **L'Argentina avrà una base aerospaziale.** *L'Argentina disporrà nel 1988, a Mendoza, di una base aerospaziale. I lavori del complesso inizieranno nel 1983 mentre le opere per l'edificio destinato ad ospitare provvisoriamente la stazione dei satelliti e l'officina di piattaforme automatiche cominceranno già l'anno venturo.*

- **Riforma polizia: protesta vicequestori.** *Numerosi vicequestori primi dirigenti provenienti da varie questure d'Italia hanno annunciato in un comunicato una serie di iniziative per protestare contro alcune norme della legge di riforma della polizia che prevedono il pensionamento anticipato, a 53 anni.*

- **Donne contro le armi nucleari ad Amsterdam.** *In silenzio, torce in mano, 10.000 donne sono sfilate ieri sera per le strade dell'Aja per protestare contro gli arsenali nucleari. La processione è terminata davanti alla sede del Parlamento.*

- **Fulmine ferisce 17 poliziotti.** *Un fulmine è caduto su un gruppo di circa 2000 allievi poliziotti che si stavano esercitando su un campo nei pressi dell'Accademia di polizia malaysiana ferendo un istruttore e 16 allievi.*

- **Industriale arrestato per frode fiscale.** *Un noto industriale, Orlando Marconi, 54 anni, di San Benedetto del Tronto, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza per frode fiscale. Avrebbe scaricato dall'Iva fatture emesse a carico della ditta per operazioni risultate inesistenti.*

- **Due uccisi dall'eroina.** *Un giovane di 22 anni, Massimo Fumagalli, è stato trovato morto per droga a Milano nella toilette di un ufficio in via Pellico 6. A Genova, in un appartamento, è stato trovato il cadavere di Carmela Bianchi, 21 anni, da un anno separata dal marito. Anche lei è stata uccisa da una dose eccessiva di eroina.*

- **Morta a 107 anni.** *Si è spenta a Guglionesi (Campobasso) Rea Silvia Venditelli, la «nonna del Molise». Era nata a Lupara nel 1874. Rimasta vedova agli inizi degli Anni Cinquanta, aveva avuto cinque figli.*

- **Vietato l'uso dell'acqua potabile a Fano.** *Il sindaco di Fano ha emesso ieri un'ordinanza con la quale si vieta alla popolazione l'uso dell'acqua potabile sia per bere che per cucinare. Dalle analisi è stata rilevata un'alta concentrazione di nitrati che possono provocare seri inconvenienti. Il comune ha preso contatti con i rivenditori della «minerale» perché abbassino i prezzi.*

- **La cometa di Halley si avvicina alla Terra.** *Gli scienziati sovietici hanno constatato che la celebre cometa di Halley si sta nuovamente avvicinando alla Terra. Sarà probabilmente visibile entro 12 mesi con gli strumenti astronomici e fra qualche anno — verso il 1985 — a occhio nudo.*

- **Abrogata in Francia legge anti-sommosse.** *L'Assemblea nazionale francese ha votato la scorsa notte a favore dell'abrogazione della legge «anti-sommosse», una legge denominata anche «chi rompe paga», che era stata adottata nel 1970 per impedire le violenze nel corso di manifestazioni, ma che limitava libertà come il diritto di manifestazione e di sciopero.*

Stasera sul Canale 2

LA LUNGA MARCIA DI MAO PASSA IN TIVU'

ROMA — «Mao, la gloria e il potere», è un programma in quattro puntate (più una conclusiva dedicata a un dibattito) di Raffaello Uboldi e Daniela Ghezzi, sulle vicende di Mao e dei comunisti cinesi. Per la Cina, il 1981 è un anno di anniversari: settant'anni dalla fondazione della repubblica (ottobre 1911), sessanta dalla fondazione del partito comunista (luglio 1921), vent'anni dalla rottura con Mosca che si consumò ufficialmente al 22° Congresso del pc sovietico, quando Ciu En-lai condannò la destalinizzazione krusceviana. Ma la trasmissione di Uboldi e Ghezzi si giustifica anche per un altro motivo: la scoperta di un documentario assolutamente eccezionale, girato dal regista sovietico Serghei Gherassimov, negli anni dell'amicizia cino-sovietica, e poi finito, dopo la rottura, fra le cose che si volevano dimenticare.

La prima puntata, parte stasera: «L'epopea della Lunga Marcia», tratta della Cina del passato, e delle sue prime esperienze rivoluzionarie, dalla fondazione della repubblica fino alla Lunga Marcia, e all'arrivo di Mao — oramai il numero uno del comunismo cinese — nei soviet dello Shensi, con la sua capitale, Yenan.

La seconda puntata si intitola «Gli stranieri e la Cina», e si apre con una serie di immagini sulla vita nella concessione italiana di Tien-tsin, e nella Shanghai degli Anni Trenta. Questa puntata continua con la guerra cino-giapponese, più avanti con la sconfitta del Giappone, nel 1945.

La terza puntata ha per titolo: «La guerra civile», e si apre con la battaglia fluviale che consentì alle armate di Mao di dilagare al Sud, verso le province centro-meridionali della Cina, verso Nanchino, Shanghai e Canton, via via fino ai confini del Vietnam, mentre Ciang si rifugiava a Formosa sotto la protezione della flotta americana del Pacifico.

La quarta puntata viene chiamata: «Gli anni dell'entusiasmo», quelli a cavallo tra il 20 ottobre del 1949, con la cerimonia dei vincitori sulla piazza di Tien An-men a Pechino, e i primi Anni Cinquanta, e tratta della riforma agraria, della nascita dell'industria, del viaggio di Mao a Mosca per il suo incontro con Stalin, e ancora della guerra di Corea.

I primi attori delle quattro puntate, oltre a Mao, e al suo grande avversario, Ciang Kai-shek, sono Ciu Teh, il capo dell'esercito rosso, Ciu En-lai, Liu Shao-shi, Lin Piao, e altri ancora, alcuni scomparsi nel vortice delle epurazioni che si verificarono durante la rivoluzione culturale. n. s.

Duecento milioni la settimana nelle tasche degli editori

L'INDUSTRIA PIU' «SANA» E' LA PORNO-RIVISTA NEL TRIANGOLO LOMBARDO

Tra Sesto San Giovanni, Cinisello e Cologno il centro «svedese» - Anatomia del lettore

MILANO — Lo chiamano il porno-triangolo, e non è un'espressione pittoresca ma geografica, con l'aggiunta del brivido supplementare che offre sempre il sesso, sia quello reale, sia quello immaginario. Nel triangolo, appunto, formato dalle rette che congiungono i centri di Sesto San Giovanni, Cinisello e Cologno, vengono stampate tonnellate di riviste pornografiche, che in pratica coprono il fabbisogno dell'intera nazione (diciamo così). Anche in questo campo, dunque, Milano e i suoi dintorni non smentiscono il carattere di intraprendenza commerciale e industriale che la mitologia le ha assegnato.

Pensiamo che un'occhiata a questa mitologia bisognerebbe darla, almeno a volo d'uccello. Certi miti sono più duri a morire delle celebrazioni di Garibaldi. Cioè, in altre parole, la capitale morale d'Italia è proprio così morale come si vocifera? Non sarà per caso la capitale più immorale d'Italia, almeno per quel che riguarda la pornografia? Lasciamo la soluzione di questo complicato interrogativo a qualche tavola rotonda, o quadrata, o rettangolare che certamente si terrà, o prima o poi.

Secondo i bene informati, la tiratura delle riviste pornografiche va dalle 30 mila alle 300 mila settimanali. Le testate sono un centinaio ma gli editori non sono più di tre o quattro, e si coprono la faccia dietro dei prestanome, i quali in caso di sequestro finiscono davanti al tribunale. Terminato il processo, si ricomincia daccapo, con nomi nuovi, testate nuove, e incassi nuovi di zecca. Si calcola che nelle tasche di queste questi bravissimi editori arrivino settimanalmente circa duecento milioni, ma di sicuro la cifra è in difetto.

L'industria della pornografia non conosce né la disoccupazione, né la cassa integrazione, e tanto meno la recessione. Insomma pare che sia l'unica industria «sana» italiana, anche se non esportiamo nulla all'estero, ma importiamo servizi fotografici e bellissime modelle, e Casanova mercenari. Una pacchia per tutti. Ma chi sono gli acquirenti, ovvero i lettori?

E qui cominciano le prime sorprese. Contrariamente a quanto si va dicendo, pare che i giovani non siano tanto liberi e spregiudicati sessualmente, visto che la maggioranza degli «aficionados» del sesso immaginario si trova in un'età compresa tra i 18 e i 20 anni. Moltissimi, tuttavia, i trentenni, e anche i quarantacinquenni sembra che siano attratti in modo violento da questo genere di pubblicazioni. Dalla cinquantina in avanti, il numero decresce, si sfoltisce, diventa più elitario.

Tentare di disegnare l'identikit del lettore di riviste pornografiche non è proprio difficile, ma comporta qualche rischio e alcune scomodità. Questo lettore ha l'aria del cospiratore, e perfino quando compra la sua provvista di sesso immaginario nelle edicole delle stazioni (da lui preferite) aspetta che la folla diradi. Si sente insicuro, spiato, perfino braccato. Ma braccato da chi? Da se stesso. Un radicatissimo senso di colpa accompagna il gesto dell'acquisto, e se vi succede di osservarlo mentre ritira la rivista, vi trafigge con uno sguardo allucinato, in cui si intrecciano minaccia e sfida.

Però non tutti si comportano allo stesso modo. Le differenze di classe e di censo si notano a occhio nudo. Ad esempio, gli operai, gli artigiani, i commercianti e gli studenti che escono da famiglie con reddito basso sono i più scoperti e anche i più patetici. Nell'atto della compera, tengono lo sguardo basso, sono nervosi e un po' pallidi, non osano alzare gli occhi sull'edicolante e nel complesso hanno l'aria furtiva del ladro poco esperto, alle prime armi. Arrotolano la rivista, la infilano in una tasca in modo che non si noti né la copertina né il titolo della testata, e si allontano velocemente.

La categoria degli impiegati e dei professionisti è assai più disinvolta. In genere un impiegato arriva davanti all'edicola con il preciso proposito di acquistare un quotidiano e un settimanale in vago odore di cultura. Scruta il banco di vendita con un'espressione assorta, pensosa. Scambia qualche parola distratta con l'edicolante, sorride non si sa perché, poi prende il quotidiano, afferra il rotocalco, e all'improvviso domanda quella rivista là, sì, quella con la copertina rossa, e con la donna in evidenza. Ma ci sono troppo donne in evidenza, e per giunta tutte nude, e così l'edicolante vuole una precisazione. L'acquirente, allora, è costretto a nominare la rivista e magari a indicarla con il dito. State pure certi che da quel momento tra quell'edicolante e quell'acquirente non ci sarà più alcun rapporto. Guai a quegli edicolanti che non soddisfano d'acchito i desideri inconfessati dei lettori di riviste pornografiche.

Invece con gli intellettuali è un idillio continuo. L'intellettuale non ha né il senso di colpa degli operai e degli artigiani, né la disinvoltura forzata degli impiegati. L'intellettuale è deciso, grintoso, completamente disinibito, padrone di se stesso e della materia. Intanto si accosta all'edicola con un libro sotto il braccio, la pipa tra i denti, e il cappuccio della penna che spunta dal taschino della giacca. Avvolge con un'occhiata di disprezzo tutto quello che si trova sul banco, tranne «Panorama» e «L'Espresso», che gli danno la sensazione di partecipare alle abbuffate di cultura del nostro Paese (ma non è vero, in genere si tratta di cibi precotti), poi chiede «Penthouse» o «Playboy». L'edicolante approva con un invisibile cenno del capo. Perbacco, siamo in presenza della pornografia artistica, del nudo sublime, dell'amplesso che ricorda quadri celebri e autori che si trovano nelle maggiori gallerie d'arte del mondo. E inotre l'intellettuale lascia capire che queste riviste patinate e costosissime gli servono per i suoi severi studi di sociologia o di antropologia, forse hanno a che fare con la Scuola di Francoforte o con i filosofi francesi dell'ultima generazione.

Sarà vero? Non sarà vero? E' difficile stabilirlo. Forse soltanto il dieci per cento degli intellettuali che acquistano le riviste pornografiche di alto livello è mosso da esigenze professionali. Il restante novanta per cento è mosso dalle stesse esigenze delle altre due categorie. Queste esigenze nascono da una profonda insicurezza sessuale, dalla mancanza di fantasia e da drammi intimi autentici, che un discreto psicologo o uno psicanalista praticone saprebbero risolvere in un paio di sedute.

Il fatto è, o il guaio è che tutti i lettori di riviste pornografiche (parliamo dei lettori accaniti, si capisce) si credono sani, senza complessi, e disinibiti, moderni, privi di pregiudizi, e chi ne ha più ne metta. Al contrario, quasi tutti i lettori di riviste pornografiche, dalle più raffinate alle più rozze e oscene, sono rimasti all'età puberale. Con le donne in carne e ossa hanno difficoltà di comunicare, nella conversazione s'impappinano, dicono freddure tremende e hanno l'impressione di essere immaturi o sciocchi. E in effetti lo sono. E allora si rifugiano nel regno del sesso immaginario, quello che offre in abbondanza le riviste pornografiche. Di fronte all'amore «fotografico», in tutte le sue forme, e posizioni, e perversioni, e intrecci acrobatici, questi lettori si sentono come sultani nel proprio harem. Solo che l'harem è di carta, e alla lunga produce noia, insoddisfazione, e anche qualche guasto nelle rotelle del cervello. E' pericoloso sognare da svegli, e a occhi spalancati, specie quando si è soli.

Non di rado il lettore di riviste pornografiche cerca complici, in ufficio, in fabbrica, nei più svariati posti di lavoro. Se vi accadesse di osservarli in queste occasioni, vi sorprenderà un fenomeno dall'apparenza strano: sorridono, anzi ridono di gusto. Ma non ridono della stupidità del sesso fotografato, bensì per neutralizzare il loro imbarazzo.

A questo punto ci si può chiedere con legittimità quando finirà il commercio delle riviste pornografiche. La risposta è banale ma plausibile: finirà quando i ragazzi riceveranno una educazione sessuale veramente adeguata, sicché da adulti l'immaginario della pornografia non farà loro il minimo effetto. Ovviamente gli editori si oppongono con tutti i loro torchi sotto pressione, aiutati anche dai cinema a luce rossa. E sembrano, per ora, avere tutti gli assi in mano. La verità è che la tanto vantata liberazione sessuale non ha liberato un bel nulla, tranne i lati più grossolani dell'immaginazione erotica.

Giuseppe Bonura

Molte edicole espongono le «riviste del triangolo lombardo»

Ha vissuto insieme «felice» per 18 anni

Suo marito era donna

Andrea Maria Riccobon

TRIESTE — *Per diciotto anni sono stati due sposi felici. «Andrea era buono e mite», dice Adriana Fontanot parlando del marito, Andrea Maria Riccobon, 82 anni (nella foto), morto all'ospedale Maggiore di Trieste per una forma di cancro.*

Una vicenda dolorosa, purtroppo come tante, che segna però l'inizio di un'inchiesta giudiziaria che potrebbe portare Adriana Fontanot in carcere. Nel certificato di morte di Andrea Maria Riccobon i medici rivelano che il deceduto è in realtà «anatomicamente e cromosomicamente» una donna.

Per il codice italiano Adriana Fontanot è punibile per aver contratto matrimonio con persona dello stesso sesso. Un certificato sta così distruggendo i loro diciotto sereni anni di matrimonio.

Le indagini scavano impietosamente nella vita del deceduto. Viene appurato che era stato iscritto alla nascita nei registri della parrocchia come Anna Maria e che il 29 settembre 1952 la curia vescovile cambiò, non si sa per quale ragione, le sue generalità permettendole di contrarre nel '63 il matrimonio con Adriana Fontanot.

Per lunghi anni la coppia era stata circondata dal rispetto e dalla discrezione. Ora è subentrato un codice anacronistico e la curiosità morbosa di qualcuno.

Il Capo di Stato Maggiore critica politici e bilancio

«DATE ALL'ESERCITO PIU' SOLDI E PIU' PESO»

Imprevista sortita - «Siamo relegati a un ruolo subalterno»

ROMA — Il nuovo capo di Stato maggiore della Difesa, generale Santini, ha pronunciato ieri un discorso che ha messo in evidente imbarazzo il ministro Lagorio e gli altri uomini politici presenti. Parlando all'inaugurazione della 33ª sessione del Centro Studi della Difesa, il generale Santini ha detto che le forze armate *«devono avere un posto e un giusto peso nella vita del Paese. Un posto e un peso che consentano loro di non sentirsi respinte al margine della società, relegate in una sterile funzione subalterna, a semplice livello esecutivo ed estromesse da qualsiasi processo decisionale anche di loro stretto interesse».*

La sostanza del discorso ha provocato l'imbarazzo del ministro Lagorio e ha lasciato perplessa e preoccupata la parte non militare dell'uditorio.

Non si è capito con esattezza, infatti, cosa ha inteso dire il capo di Stato maggiore della Difesa a proposito del peso e del ruolo dei militari e, soprattutto, è parsa allarmante la negazione del ruolo «semplicemente esecutivo» dell'esercito.

E' possibile che il generale Santini non abbia saputo chiarire esattamente il suo pensiero, ma dichiarazioni come le sue suscitano allarme perché hanno troppe affinità con frasi pronunciate di volta in volta da varie giunte militari sudamericane.

Senza voler per questo stabilire paragoni che possono risultare forzati, le proteste del generale Santini sono in parte almeno «fuori tempo». Il bilancio della Difesa, infatti, è proprio stato recentemente aumentato del 35 per cento, una lievitazione che in molti hanno già definito «vertiginosa».

Non solo, ma è di questi giorni una violenta polemica a proposito degli aumenti più che sensibili che stanno per essere concessi ai burocrati in divisa. Guadagneranno dalle 300 alle 800 mila lire in più al mese, approfittando di una vecchia proposta di legge che tendeva a favorire le aziende private e che invece è stata estesa a tutti.

Marcia organizzata dai sindacati

A Firenze 150 mila domani per la pace

FIRENZE — Firenze si prepara ad accogliere l'invasione pacifica delle migliaia e migliaia di persone provenienti da ogni parte d'Italia (se ne prevedono fra le 100 e le 150 mila) che prenderanno parte domani alla manifestazione nazionale per la pace, il disarmo, lo sviluppo e l'autodeterminazione dei popoli, promossa dalla Federazione unitaria Cgil - Cisl - Uil, alla vigilia dei negoziati ginevrini sulle armi nucleari.

All'iniziativa è andata l'adesione prima delle istituzioni fiorentine, Comune in testa, quindi via via quella delle forze politiche democratiche, delle organizzazioni culturali, ricreative, delle organizzazioni di fabbrica. I comitati fiorentini per la pace nell'ambito della manifestazione daranno vita ad una manifestazione autonoma ma non contrapposta. Critiche alla piattaforma sindacale sono venute anche da pdup e dp. La dc fiorentina ha invece aderito alla manifestazione sindacale, rilevando come nella piattaforma stessa le convergenze siano largamente prevalenti.

Davanti a Palazzo Vecchio, che nei secoli è stato testimone di innumerevoli fatti storici di grande rilievo, parleranno, dopo il sindaco Elio Gabbuggiani — che porterà il saluto e l'adesione dell'intera città — i segretari generali Lama, Carniti e Benvenuto e quindi il segretario generale dei sindacati europei (Ces), il belga Hinterchild.

La giornata si concluderà con happenings musicali in piazza Signoria e in piazza Santa Croce, con la partecipazione di complessi pacifisti.

Ricco possidente

Un italiano sequestrato in Venezuela

SAN CRISTBOLA — *Victor Piazza, un ricco possidente italiano residente da 25 anni in Venezuela, è stato sequestrato la notte scorsa da tre sconosciuti, nel Sud del Paese, nei pressi del confine con la Colombia. Piazza stava percorrendo una strada isolata diretto nel fondo di sua proprietà «La Ramona» nella regione di Cutufi, quando la «jeep» su cui viaggiava è stata intercettata, da tre sconosciuti che indossavano uniformi militari.*

Mentre le forze di polizia hanno cominciato le indagini, si ricorda che nella stessa zona furono sequestrati l'allevatore italo-venezuelano Raymundo Colezzano e Lizarno Marquet, liberati dopo il pagamento di forti riscatti.

Tutta la zona è stata setacciata dagli agenti ma fino ad ora le ricerche non hanno dato esito. «Ogni ipotesi sulla natura del sequestro è prematura — *ha spiegato il capo della polizia* —. Victor Piazza era una persona molto ricca e conosciuta. Gli indizi a nostra disposizione fanno pensare a un rapimento compiuto da qualche banda di malviventi, ma non possiamo nemmeno escludere il movente politico».

Il capo della polizia non ha voluto offrire ulteriori chiarimenti.

NOTIZIE FLASH

● **Detenuto italiano suicida a Nizza.** *Un italiano, Raffaele Collera, di 27 anni, si è impiccato in una cella del carcere di Nizza in Francia. Era stato arrestato il 16 novembre dopo un furto ai danni di un supermercato al centro della città francese in compagnia di un altro italiano, Enrico Fusco di 26 anni. I due erano fuggiti dal carcere di Massa.*

● **Arrestata presunta terrorista.** *Una studentessa, Loredana Marrari, 20 anni, è stata arrestata dalla Digos, su mandato di cattura del giudice istruttore Priore, per concorso in costituzione e partecipazione ad associazione diretta a sovvertire i poteri dello Stato e banda armata denominata «movimento comunista rivoluzionario».*

GIOCO DEL LOTTO

Novità nella «hit parade» del ritardo: è uscito il secondo in graduatoria, 67 di Napoli, che era a quota 105. Resta così sempre più isolato il capoclassifica, 69 di Torino, a 114 assenze consecutive. Secondo è ora 8 di Venezia, a 95. A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo coppie di Gemelli a Genova (44-33) e Palermo (55-88). Terni nelle Figure a Milano (31-40-4) e nelle Decine a Palermo (85-82-88). Nessun numero ha ripetuto l'uscita.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 21 novembre 1981, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 1 (88); 35 (81); 82 (71); 86 (64); 68 (55); 65 (53).
CAGLIARI: 33 (91); 26 (75); 67 (68); 14 (67); 25 (59); 24 (58); 29 (55).
FIRENZE: 80 (84); 33 (78); 90 (73); 71 (69); 44 (68); 35 (64); 63 (56); 83 (50).
GENOVA: 84 (88); 26 (58); 55 (55).
MILANO: 72 (90); 85 (68); 6 (61); 7 (61); 29 (59); 13 (53); 47 (51); 81 (50).
NAPOLI: 2 (78); 31 (74); 45 (72); 73 (68); 48 (63); 81 (57); 35 (53).
PALERMO: 71 (67); 56 (59); 65 (53).
ROMA: 54 (76); 23 (68); 6 (65); 84 (57); 29 (56); 11 (51).
TORINO: 69 (114); 36 (87); 79 (67); 28 (65); 77 (58); 82 (55); 13 (54); 1 (50).
VENEZIA: 8 (95); 43 (81); 83 (80); 35 (78); 9 (63); 55 (58).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:

Gemelli: Milano, 33; Firenze, 27; Bari, 17; Cagliari, 15.
Vertibili: Genova, 26; Torino, 24; Bari, 16; Venezia, 12.
Cadenze: Milano, 3 (78); Bari, 8 (50); Roma, 4 (49); Genova, 5 (40); Napoli, 5 (40).
Figure: Genova, 3 (45); Napoli, 4 (40); Cagliari, 2 (35); Venezia, 9 (33).
Decine: Firenze, 10.na (42); Cagliari, 30.na (31); Bari, 80.na (28); Torino, 20.na (25).

Per il concorso numero 48 del 28 novembre 1981 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1	x	PALERMO	x	
CAGLIARI	x		ROMA	1	2
FIRENZE	1		TORINO	1	2
GENOVA	2		VENEZIA	x	
MILANO	2	1	NAPOLI 2ª	2	1
NAPOLI	x		ROMA 2ª	x	

Dalle Langhe con amore

Sarà presentato ad Alba l'ultimo libro di poesie di Piccinelli

ALBA — *Franco Piccinelli presenterà nella capitale delle Langhe il suo nuovo libro «Stagioni» che raccoglie tutte le poesie edite ed inedite, la maggior parte delle quali sono ambientate nelle Langhe, nel Roero e nel Monferrato. Presenterà la sua opera nella sala Beppe Fenoglio, alla Biblioteca Civica, sabato 28 novembre alle 17,30; presenti il critico letterario Ernesto Filoso, de «Il Mattino» di Napoli; il saggista Aldo Alessandro Mola; il poeta Claudio Martinelli, provveditore agli studi di Cuneo; il dr. Luca Di Schiena, direttore Tg 3 - Roma.*

Il regista-attore Sandro Bobbio del Teatro Stabile di Genova leggerà alcune poesie.

Franco Piccinelli ha già al suo attivo molti componimenti poetici, e romanzi, come «Le colline splendono al buio», «Suonerà una scelta orchestra», «Bella non piangere», «Paura a mezzogiorno», «Lettere delle Langhe», «Un terribile gioco», «Sapore della Terra», «Luna di luglio», «Tersilio Manera contadino», «I giorni del Patriarca».

Si tratta di lavori assai realistici con punti di riferimento ben delineati. Franco Piccinelli è un langarolo. Nato nel 1933 a Neive, ha frequentato scuole medie e superiori ad Alba e si è laureato a Torino in giurisprudenza per dedicarsi poi al giornalismo.

E' stato redattore e poi direttore di importanti giornali. Inviato speciale dei programmi culturali della Rai è passato in seguito ai servizi parlamentari. Ora fa parte dei quadri direttivi della Rai-tv di Roma. Fra un servizio e l'altro si è dedicato alla poesia ed alla narrativa di sapore langarolo.

Nell'aprile del 1979, Piccinelli era rimasto ferito gravemente alle gambe da un commando delle Br.

La sera stessa della presentazione del libro «Stagioni» a Vezza d'Alba lo scrittore presenterà, in occasione della Fiera del Tartufo di S. Andrea, il concorso «Lettere dal mondo contadino» di cui è il principale promotore. Il tema è in armonia con gli argomenti della sua attività letteraria.

«Nascendo in un posto — dice Franco Piccinelli — e vivendoci per vent'anni, diventi tutt'uno con quel posto. Lo conosci perché ci sei dentro, qualunque sia il tuo tipo di osservatorio. Sai i problemi reali e quelli nascosti. Soprattutto conosci i motivi che sono alla base del pudore per nascondere. Con una campagna così, come è quella italiana, piemontese e langhetta o ci sei dentro fino al collo, oppure fai come certi politici e politicanti che parlano dopo aver visto ed approfondito sulle cartoline illustrate. Io ho il privilegio di esserci dentro fino al collo, anche se vivo in una grande città».

Carlo Gramaglia

Multato per guida con foglio rosa (ma dopo l'esame): pretore assolve

ROMA — *La burocrazia, lenta e spesso inadempiente, una volta tanto è stata punita: con una sentenza «pilota» un pretore romano, Antonio Della Rocca, ha stabilito che un automobilista senza patente (nel senso che ha superato gli esami di guida ma è privo del documento per i ritardi della burocrazia) può portare la macchina senza pericolo di sanzioni, come invece accadeva in passato.*

Il pretore ha assolto con formula piena l'automobilista Franco Battilega fermato dai vigili il 20 aprile 1980 e denunciato «perché sorpreso a circolare sprovvisto della patente di guida». *Il Battilega aveva superato l'esame di guida il 30 novembre 1979, ma per i ritardi delle «strutture burocratiche» non era ancora riuscito, dopo cinque mesi, a farsi consegnare dalla prefettura la patente.*

Imprenditori e rappresentanti dei lavoratori sulla proposta di legge di psi, psdi, pri e pli

CHIAMATA NOMINATIVA? SINDACATI CONTRARI «E' UNA INGIUSTIZIA»

In coda cercando un lavoro

Le organizzazioni sindacali piemontesi Cgil, Cisl e Uil esprimono unitariamente «*il più netto dissenso sui contenuti*» della proposta di legge d'iniziativa regionale sulla riforma del collocamento firmata da psi, psdi, pri e pli. In sintesi, i quattro partiti «laici» propongono l'estensione della «richiesta nominativa» di avviamento al lavoro per addetti a vigilanza, guardia giurata, maneggio o custodia di valori e beni aziendali; per chi abbia caratteristiche di professionalità dimostrabili con attestati ottenuti in corsi professionali nonché ai lavoratori di aziende con meno di 50 dipendenti.

«*La chiamata nominativa toglie ogni possibilità di controllo da parte non solo del sindacato, ma degli stessi disoccupati sull'imparzialità del collocamento, lasciandolo all'arbitrio e alle discriminazioni delle aziende*», afferma la Federazione Cgil, Cisl, Uil piemontese.

I sindacati criticano anche le motivazioni con cui i quattro partiti «proponenti» giustificano la loro iniziativa (*«la mancata assunzione di migliaia di persone sarebbe addebitabile alle attuali norme che regolano l'ufficio di collocamento»*).

«*Dimostrano superficialità e sottovalutazione del mercato del lavoro. Non è certo l'astensione della chiamata nominativa a permettere maggiori possibilità di lavoro per i disoccupati e per chi è in mobilità. Come se i posti disponibili dipendessero dal modo in cui si fanno le assunzioni e non dalla grave crisi del Piemonte*», sottolineano i sindacati.

Gianfranco Zabaldano, segretario torinese della Cisl, esperto di problemi del mercato del lavoro, puntualizza: «*Già con le leggi attuali sul collocamento, i lavoratori in lista di mobilità possono essere chiamati dalle aziende con passaggi diretti e sono previste assunzioni nominative per lavoratori, operai e impiegati, dal quarto livello in su e per i parenti del datore di lavoro. E già oggi queste ultime sono moltissime; nel '79 abbiamo avuto a Torino 18.000 avviamenti numerici contro le 31 mila assunzioni nominative e i 13 mila passaggi diretti; da gennaio a settembre di quest'anno la crisi si è fatta sentire e siamo scesi a 3.816 avviamenti numerici (in buona parte lavori a termine di tre mesi o per lavori di pulizia) contro le 21.300 assunzioni nominative e i 7.644 passaggi diretti. Tra l'altro, non bisogna dimenticare che anche nelle assunzioni numeriche il datore di lavoro ha 10-12 giorni di prova per l'operaio e 3 mesi per l'impiegato; quindi, piena facoltà di decidere se tenerlo o meno*».

Zabaldano non nasconde il suo stupore per l'iniziativa dei 4 partiti «laici»: «*Sulla normativa relativa alla mobilità, e quindi al collocamento, si sta già discutendo in una commissione regionale che raggruppa rappresentanti sindacali e imprenditoriali, con la partecipazione del sottosegretario Cresco. Tra l'altro, i quattro partiti non ci hanno nemmeno consultati e sono anche in contrasto con quanto viene formulato a livello nazionale*».

L'opinione degli imprenditori torinesi diverge completamente da quella dei sindacati. Da tempo invocano infatti maggiore libertà nelle assunzioni e quindi non dover sottostare all'obbligo della chiamata numerica.

La dichiarazione di Carlo Persico, presidente dell'Api torinese (Associazione delle piccole industrie), è infatti molto chiara in proposito e sembra dare ragione alla proposta dei 4 partiti: «*Il collocamento, così com'è, non favorisce affatto la domanda e l'offerta. Anche il disegno di legge 760 sulla riforma di tale istituto, purtroppo, non recepisce affatto le richieste degli imprenditori che prevedono l'estensione dell'assunzione nominativa in aziende fino a cento dipendenti. Tale rigidità* — prosegue Persico — *non è soltanto di danno agli imprenditori ma viola soprattutto la libertà fondamentale garantita dalla Costituzione che ogni individuo ha di scegliere liberamente la propria attività e le proprie mansioni*».

«Questo sistema toglie ogni possibilità di controllo non solo al sindacato, ma agli stessi disoccupati» dicono Cgil, Cisl e Uil. «Non è certo così che si estendono le possibilità di lavoro per chi non ne ha». «I passaggi diretti da azienda a azienda sono più che sufficienti per garantire possibilità di scelta sul mercato del lavoro». Nettamente diversa l'opinione degli imprenditori: «Così com'è il collocamento non favorisce la domanda e l'offerta — dice Carlo Persico, presidente dell'Api — il nostro è l'unico paese dove esiste un vincolo pubblico così rigido».

Il grande numero dei disoccupati presenti oggi nelle liste delle varie regioni italiane — aggiunge Persico — *è il sintomo più evidente di questa rigidità che impedisce un uso funzionale del mercato del lavoro. L'Italia, inoltre, è l'unico Paese europeo in cui esista un vincolo pubblico così strutturato sul mercato del lavoro*».

«*Ma avrà pur maggiori diritti di essere assunto chi aspetta un lavoro da più tempo rispetto a un altro che è in lista da due giorni, o no? La chiamata numerica vuole appunto evitare queste ingiustizie*», controbatte il segretario regionale della Uil Corrado Ferro.

Le distanze tra i due «contendenti» sembrano incolmabili. Spetterà al governo fare opera di mediazione?

Conclude Ferro — «*Il governo deve scoprire le sue carte, prendere una posizione in merito e non continuare a non esprimersi come sta facendo da troppo tempo*».

Stefanella Campana

Si è ucciso o è stato ucciso il professore omosessuale?

E' proprio suicidio quello di Hans Hengert? Il professore tedesco trovato impiccato nel bagno della sua abitazione alla vigilia del processo che lo vedeva in qualità di vittima di ricatti per la sua condizione di omosessuale, ha deciso di porre fine ai suoi giorni o è stato costretto a farlo, oppure è stato assassinato?

Questi dubbi sono stati sollevati in una conferenza stampa che si è tenuta questa mattina al Fuori!, alla presenza degli avvocati Gianaria e Guidetti Serra. «Troppe cose poco chiare in questa vicenda — *ha detto Angelo Pezzana* — e non vorremmo che il caso fosse liquidato dagli inquirenti in poche indagini. Ci sembra strano, prima di tutto, che il corpo del professor Henger sia partito per la Germania senza che sia stata compiuta l'autopsia e che sia stata la madre del poveretto a firmare un foglio in cui si richiede che la perizia necroscopica venga, almeno, fatta in Germania».

Altri fatti aumentano i dubbi. «Il professore è stato minacciato anche di morte — *ha continuato Pezzana* — gli era stato detto che se non avesse pagato avrebbe fatto la fine di quel tale decapitato e trovato mezzo bruciacchiato a Pinerolo. Hans Henger ci aveva anche fatto i nomi di tre torinesi che lo ricattavano.

Ma che cosa è successo nella notte fra lunedì e martedì, oppure nella mattinata? «Il professore è stato trovato dai vigili del fuoco che sono entrati in casa attraverso la finestra aperta del terrazzo. Li avevo chiamati io — *continua Pezzana* — perché la madre di Hengert venuta qui dalla Germania per il processo, non trovando il figlio alla stazione si era allarmata e aveva chiesto aiuto a noi. Hans Hengert giaceva contro la parete del bagno, in ginocchio, appeso con una corda attaccata al gancio dell'asciugamani. Un modo inconsueto per impiccarsi, semplicemente reclinando il capo di lato e appoggiando le gambe a terra...».

C'è poi il particolare di alcune lettere viste su un tavolino e poi sparite. L'avvocato Gianaria (che tutelava Hengert e che continuerà a farlo per volere della madre al processo per ricatto), ha chiesto alla polizia se queste erano state sequestrate. Sembra di no. La madre, però, ricorda di aver visto il giorno dopo alcune buste vuote sul pavimento.

In giornata dovrebbe arrivare dalla Germania anche un altro amico di Hengert, un avvocato, al quale il professore aveva spedito pochi giorni fa una lettera con l'avvertenza di aprirla «se fosse successo qualcosa».

Due arrestati, sono i dirigenti della «Hubbard Dianetics»

Truffa da un miliardo con «la scienza della mente»

Due arrestati, altri sei inquisiti, un numero imprecisato di truffati. Questo il «cast» della «Hubbard dianetics institute», una associazione che magistratura e carabinieri hanno definito «per delinquere» e che, invece, i suoi adepti chiamano «la scienza moderna della salute mentale». Un gruppo di protagonisti, dunque, ed una storia abbastanza lunga, che vale la pena di raccontare daccapo non prima, però, di aver elencato personaggi ed interpreti.

Un presidente, Giuseppe Tiziano Rossi, giovane, 29 anni, dinamico, efficiente. Abitava a Novara, è stato arrestato. Un segretario, Bruno Vanzetti, ancora più giovane, ha 23 anni, abitava a Torino, via Cimabue 5, anche lui arrestato. Una schiera di collaboratori: Nunzia Sguazzini, 25 anni di Novara, via Boston 108; Maria Volpe, 21 anni, torinese, Alberto Manfrinotti, 23 anni, novarese; Angelo Guadagnino, 17 anni, via Asinari di Bernezzo 6; Enzo Garavaglia, 21 anni, via Caboto 49; Salvatore Mancuso, 25 anni, via Rubiana 56, tutti colpiti da ordine di comparizione e comunicazione giudiziaria per lo stesso reato. E poi le comparse, le centinaia e centianaia di persone coinvolte nella vicenda.

Che arriva da lontano, gli Stati Uniti dove, 31 anni fa, un signore di buona famiglia, Lafayette Ron Hubbard, nato nel Nebraska nel 1911, decise di fondare un movimento come molti che nascono ogni anno negli States, terra fertilissima per ogni tipo di predicatore. La biografia del signor Habbard dice che studiò molto alla scuola preparatoria e che si iscrisse alla scuola di Ingegneria dell'Università George Washington dove frequentò uno dei primi corsi di fisica nucleare. La biografia non dice se Hubbard si laureò mai, ma evidentemente si tratta di un particolare secondario.

Nel 1950 se ne usci con un libro: *«Dianetics: la scienza moderna della salute mentale»*, una trilogia che mise le basi del movimento. Come spesso capita negli Usa, il successo fu travolgente e anche in Italia non mancò chi prese sul serio le sue teorie. Addirittura su «Topolino» apparve a puntate un suo *«sistema per studiare»* rivolto ai ragazzini. Come spesso accade, per i molti in buona fede, proliferarono le schiere dei «furbi». In Italia accadde anche questo.

All'insegna del *«guerra agli psichiatri»* le legioni di Hubbard misero su una struttura con poli in diverse città. Per il Piemonte, Novara e Torino. Qui, in piazza Statuto 12 e 13 si reclutavano nuovi adepti. Il «metodo», basato su interminabili conversazioni e, soprattutto, su devastanti saune cui facevano riscontro massicce somministrazioni di vitamine, era imperniato su vari corsi, dal prezzo di 20.000 lire fino al milione. Cifre non astronomiche, dunque, ma del tutto sproporzionate alla sostanza. Fu così che alcune persone, non «miracolate» dalla «dianetica», si rivolsero ai carabinieri. Il nucleo antisofisticazioni ed il pretore Casalbore iniziarono ad occuparsi di Hubbard e dei suoi seguaci.

E' stato così che si è arrivati a Rossi e Vanzetti, ai conti in banca dell'associazione (svariate centinaia di milioni, circa un miliardo), all'incriminazione dei due e al loro arresto. Tutto ciò mentre in piazza Statuto continua il volantinaggio dei «missionari di Hubbard» e, saliti negli uffici, si è sottoposti ad una vera seduta di indottrinamento. Abbiamo voluto provare.

Bruno Vanzetti

Ci è stato sottoposto un test con 200 domande fra le quali: *«Ti ammali facilmente in ambienti disordinati?»* (domanda 124), *«a volte ti diverti come un matto?»* (domanda 135), *«ti opponi al sistema di libertà provvisoria per i criminali?»*, *«Il disordine ti dà tanto fastidio da dover prendere iniziative drastiche contro di esso?»* (domande 179 e 134).

Ne abbiamo compilato metà, poi siamo stati chiamati da Michele: giovane, baffetti, aria «serafica» da vero missionario. Ne è scaturita una discussione che, partendo da Galileo attraverso Rousseau e Yung e Freud e Lacan è arrivata fino ad Hubbard.

Con tutto il rispetto per codesto scienziato ci è parso che accostarlo ai grandi sia un tantino irriverente. Specie quando si sostiene che lui solo, fra tutti, ha scoperto *«scientificamente»* come funziona il cervello umano e come si può addestrare. Il che è anche possibile, visto che legioni di scienziati ci stanno studiando da decenni, ma che è difficle da accettare quando a proporlo è un uomo che l'Fbi sta cercando in tutta l'America per evasione fiscale.

E' un uomo già accusato del rapimento Stola

L'OMBRA D'UN MAFIOSO NASCOSTO A TORINO NEL RAPIMENTO ALESSIO

Finché la polizia o i carabinieri non riusciranno ad arrestare Giuseppe Altomare ci sarà sempre il sospetto che dietro ad ogni sequestro di persona ci sia lui. E' così anche per quello di Paolo Alessio, l'industriale di La Loggia rapito lunedì sera a Moncalieri mentre rientrava a casa. La sua presenza è stata segnalata nella zona nei giorni che hanno preceduto il rapimento e alcuni pregiudicati calabresi che in qualche modo possono essere legati a lui mancano da qualche giorno dalle loro abitazioni.

Chi è Giuseppe Altomare, nato a Cassano Jonico 52 anni fa, e che ha avuto come ultimo domicilio nella nostra città un alloggio in via Sansovino 3, con un'attività di imprenditore nel ramo dei trasporti? Secondo la polizia e i carabinieri è un uomo di spicco della mafia calabrese. Sul suo capo pendono quattro mandati di cattura per i rapimenti del nipote del presidente del Torino Orfeo Pianelli, del piccolo Giorgio Garbero, il 3 ottobre '77; di Guglielmo Liore, il proprietario del supermercato Conti, il 10 ottobre '77; di Giovanni Belloli, il figlio del re dell'olio di Milano il 25 ottobre '77; infine, di Francesco Stola, l'industriale mai più ritornato a casa.

I carabinieri dicono: *«Se riusciremo a prenderlo si fermerà forse l'industria dei sequestri»*.

Su Giuseppe Altomare *«uccel di bosco»* da 4 anni pesano anche le accuse di fabbricazione di dollari falsi, traffico d'armi e di stupefacenti. La moglie, Anna Chiaruzzi, è stata arrestata nel maggio di quest'anno per essere a capo di un'organizzazione che introduceva droga in Italia.

La 'ndrangheta ha in Giuseppe Altomare un «boss» abile e fidato. Fu lui a mettersi in mostra per far liberare il nipote di Pianelli. Quando le trattative s'arenarono e sembrava non ci fosse più via d'uscita si presentò come mediatore e in 24 ore il riscatto venne pagato sulla radiale, vicino allo stabilimento di Cascine Vica, e l'ostaggio rilasciato.

Naturalmente lui sparì. Intervenne anche per far liberare il figlio del re dell'olio. Era ricoverato sotto falso nome al Niguarda di Milano per infarto ma ciò non gli ha impedito di interporre i suoi «buoni uffici».

E' presente anche nel rapimento Stola, proprio quando il fratello dice di non poter pagare i 3 miliardi richiesti. La telefonata di uno sconosciuto fa scendere la cifra a mezzo miliardo. Passa oltre un mese prima che i rapitori si ripresentino. Lo fanno con due operai della ditta fermati per strada. Avvertono che le trattative possono riprendere. Possono fornire anche la prova: un orologio che viene portato da un uomo di Giuseppe Altomare.

Viene arrestato: è Giuseppe Campanale. Confessa: «L'orologio dello Stola me l'ha dato lui: Giuseppe Altomare». Ormai soltanto un nome.

La famiglia del ragionier Paolo Alessio ha chiesto ora il silenzio stampa: *«per favorire il primo contatto con i rapitori»*. E' pronta a trattare. Lo stesso sequestrato è in grado di fornire le indicazioni necessarie.

Risparmio energia

Mentre si continua ad invocare l'attuazione di un programma energetico nazionale (su cui sono impegnati, da sette anni, anche enti di ricerca e università) si registra un altro pericoloso ritardo: la mancanza di una normativa sul risparmio energetico nel settore industriale. In pratica, un'industria può spendere in energia quello che vuole, non preoccuparsi dell'efficienza termica degli impianti, ecc. In altre parole, può sprecare energia tranquillamente. Anche perché non esiste alcun ente che possa effettuare controlli al riguardo.

Per le nuove abitazioni c'è ora l'obbligo di usare materiali isolanti che fanno risparmiare calore, i cui costi sono ammortizzabili in tempi brevi. Ebbene, per l'industria nessuna legge ne prescrive l'uso.

Eppure oggi più che mai si pone il problema del risparmio energetico. Si dimentica che qualunque impianto termico (quindi anche quelli delle abitazioni) ha un rendimento che non supera mai l'80%. Il rimanente 20 per cento di chilo-calorie se ne va in fumo e invece potrebbe essere recuperato con un «economizzatore» (ammortizzabile nel giro di uno, massimo due esercizi

In giro per le scuole torinesi una delegazione di professori dal Giappone

MOLTO ONOREVOLI OSPITI DEL SOL LEVANTE

La delegazione di insegnanti durante la visita

«E' il preside che decide i programmi?» ... «E' il preside che assume i professori?» ... «Gli studenti sono disciplinati?» ... «Gli studenti sono patriottici?».

Queste sono alcune delle domande poste al preside dell'Itis Grassi, ingegner Maurella, da otto insegnanti giapponesi più l'interprete, anch'esso giapponese, a Torino da tre giorni per visitare le nostre strutture scolastiche.

Mercoledì il gruppo era stato all'«Alfieri», ieri, alle nove e trenta si è presentato nell'atrio della scuola di via Veronese. Inchini, strette di mano, sorrisi di circostanza: così è cominciato il «viaggio» dei signori del Sol Levante in uno dei maggiori complessi scolastici della città, con milleduecento studenti, oltre cento insegnanti, aule moderne, laboratori scientifici, officine, palestre, un teatro.

Gli ospiti giapponesi hanno trascorso un'intera mattinata al «Grassi», chiudendo la loro visita nella mensa della scuola, di fronte ad un primo piatto, in onor loro, di riso, e ad un secondo di pesce. Ammaestrati dalle loro prime esperienze italiane, si erano preoccupati di non far tardi al ristorante. Nel pomeriggio erano attesi all'assessorato per la Cultura della Provincia e non sarebbe stato da loro mancare di puntualità. Ma il professor Maurella li ha subito rincuorati: *«Mangeremo alla mensa, con i ragazzi. Così potrete conoscere un altro aspetto della nostra scuola».*

Anche in quest'occasione, dopo la traduzione dell'interprete, i sorrisi, sempre compunti, sono apparsi sui volti degli impassibili insegnanti giapponesi.

Per un'ora e tre quarti, seduti al grande tavolo della sala di presidenza, gli ospiti hanno domandato e voluto sapere di tutto. Si erano presentati con i notes fitti di problemi da chiarire, di interrogativi ai quali avere una risposta. Diligentemente, a turno, hanno «martellato» il professor Maurella. *«Com'è questo? Com'è quell'altro?».*

L'interprete traduceva, i professori prendevano appunti. Hanno riempito quadernetti di una calligrafia minuta.

Si sono dimostrati intervistatori pignoli. Hanno domandato e registrato come calcolatori, senza commenti. O quasi: perché quando il professor Kaname Hirata, capo della delegazione, ha chiesto al preside l'ammontare del suo stipendio e l'ingegner Maurella ha risposto «novecentoquarantanovemila lire, senza gli assegni familiari, congrui, perché ho cinque figli», sette giapponesi su nove non sono riusciti a trattenersi e hanno riso di cuore. A bassa voce c'è stato anche uno scambio di commenti, in lingua originale ovviamente. Ma cosa si siano detti i molto onorevoli ospiti nessuno ha potuto appurarlo. L'interprete ha sorvolato.

Tutti hanno molto insistito sul *«centralismo»* dell'organizzazione scolastica italiana. Il signor Kaname Hirata, che è un funzionario dello «School Education Department - Sapporo Board of Education» al cronista ha poi spiegato che nel suo Paese ogni regione ha un «ministero» decentrato dell'istruzione, con concorsi per l'assunzione degli insegnanti su scala locale, con ampia autonomia nella scelta dei programmi. Se non hanno compreso bene la funzione della nostra burocrazia, che si traduce in un continuo fluire e rifluire degli atti amministrativi da Roma e verso Roma, educatamente non hanno insistito.

Erano talmente compresi della loro missione che non hanno pensato di fornire a loro volta qualche informazione. Solo quando hanno chiesto spiegazioni sul comportamento degli studenti, il professor Shiogama si è sentito in dovere di accennare ad un fenomeno di assenteismo del giovane giapponese, che sta emergendo in tutto il Paese.

Abbiamo chiesto chiarimenti e l'interprete si è affrettato a tradurre. La risposta: *«Il giovane sceglie di isolarsi e non vuole più parlare né con i genitori, né con gli insegnanti, né con i compagni di scuola. Si chiude in casa, sfoglia qualche libro, ma soprattutto non parla, si chiude in sé. I nostri esperti dicono che è una nevrosi, una reazione muta alla società industriale. Il fenomeno è nato nel 1960, oggi si va espandendo. Interessa il due per cento della popolazione giovanile».*

Altro argomento dibattuto: l'orario. *«Sabato pomeriggio, quando la scuola è chiusa, i giovani possono venire a giocare, a fare musica, per stare assieme? Gli insegnanti partecipano volontariamente? La legge permette che i professori, dopo l'orario scolastico, trascorrano del tempo con gli studenti?».*

Poi la visita, con l'immancabile macchina fotografica a tracolla, per gli ampi corridoi dell'istituto, attraverso i laboratori di regia, fisica, chimica, tecnologia. Gli studenti scattavano in piedi, incuriositi. Commenti di un insegnante della scuola: *«Con noi non lo fanno mai».*

Il viaggio è proseguito nell'officina di aeronautica, dove è stato ricostruito un «caccia» dell'ultima guerra, perfettamente funzionante grazie alla passione di uno studente. I professori giapponesi hanno molto ammirato e fotografato. Ha commentato il professor Hirata: *«In Giappone non avevo mai visto un aereo in una scuola».*

Con ogni probabilità il «Grassi» è un'eccezione anche in Italia. Sta di fatto che il capo della sottodelegazione giapponese (altri sedici membri alla stessa ora visitavano, divisi in due gruppi, due scuole torinesi), forse anche per cortesia sua e dell'interprete, ha concluso con un *«scuola meravigliosa!».*

Crede che abbiate da imparare da questa visita alle scuole italiane? Risposta diplomatica: *«In Giappone non abbiamo scuole medie attrezzate come questo istituto. La prima impressione è che voi siate più portati a tradurre in fretta la teoria in pratica, mentre noi curiamo una formazione di base più generale».* Ha sorvolato impassibile quando gli è stato riferito che in Italia i programmi degli istituti tecnici superiori sono fermi al 1951.

E gli studenti italiani come vi sono parsi? Il professor Igarashi, mani dietro la schiena, sorriso impeccabile, ha svolto una piccola prolusione che, tradotta sinteticamente, è stata resa così: *«Gli studenti ci sono sembrati vivaci e molto disciplinati. Soprattutto franchi, spontanei. Da noi, sono più riservati, forse per una questione di mentalità, nata dalla tradizione. E c'è una certa distanza tra preside e professori da una parte e studenti dall'altra».* Se questa non è una lezione di stile giapponese...

Alberto Gaino

L'informatica bussa all'Avogadro 90 studenti per un calcolatore

Manca però ancora il condizionatore d'aria indispensabile per far funzionare la delicata apparecchiatura. «Il laboratorio — dice il preside dell'istituto — rappresenta la volontà di adeguarsi alle esigenze dell'industria. Oggi un perito non può uscire da scuola senza un bagaglio molto aggiornato di conoscenze».

Dall'inizio del secolo l'Avogadro si affaccia da vetrate austere su corso San Maurizio. Il tempo ha conferito al grande edificio un aspetto sempre più tetro, come se qui, più che altrove, fossero palpabili, salendo i sette scalini verso il portone, l'atmosfera decadente e il senso di immobilismo in cui si è adagiata la scuola italiana.

I programmi sono fermi da decenni: nelle aule-officine dovrebbero starci solo antiquati torni, a ricordare che la scuola vive nel passato, che non ha futuro. Ma, se altrove la sperimentazione langue, all'Avogadro si aprono le aule alle macchine a controllo numerico e ai calcolatori.

Il preside, Giulio Cesare Rattazzi, viene dall'esperienza più ricca e consolidata in Piemonte in fatto di sperimentazione. Arriva da Verbania. E' a Torino, a capo di questo istituto, dal 1978. Nel suo ufficio, dietro la scrivania che occupa gran parte dello spazio della piccola stanza, raccoglie la documentazione sulle «cose appena fatte e da fare».

Ha preparato un dossier sull'«informatica nella riforma della scuola media superiore». Sono nove pagine fitte. Vi si può leggere: *«Nel vuoto della scuola secondaria pubblica si sono inserite numerose strutture private il cui unico scopo è la rapina... Attualmente l'unica iniziativa pubblica positivamente utilizzabile, anche se non sostenuta da una precisa e motivata finalizzazione tanto di carattere politico generale, quanto di contenuti didattici specifici, è il funzionamento di corsi di informatica nell'ambito dell'Istruzione Tecnica con l'aggiunta della specializzazione per ragionieri programmatori negli Istituti tecnici industriali. I primi erano 26 e i secondi 22 con notevoli sperequazioni di distribuzione geografica, di dotazioni di attrezzature, di disponibilità di insegnanti tecnici adeguatamente preparati. Dall'altr'anno si è provveduto ad un riordino dei programmi, sotto forma di sperimentazione, negli Itis e negli Itc».*

Così è nato all'Avogadro il corso per periti informatici: tre classi, novanta studenti. *«Che prima* — spiega il preside — *convergevano su altre discipline: elettrotecnica, elettronica. Ma direi che si può prefigurare una funzione interdisciplinare di questi insegnamenti. Oggi, chi studia meccanica ed elettrotecnica, in questa scuola, attraverso l'informatica, ha altre prospettive di specializzazione».*

Dalla presidenza a una grande stanza: vi è stato sistemato il calcolatore Honeywell. Dice il professor Rattazzi: *«Il ministero della Pubblica Istruzione ha disposto un consistente contributo* (70 milioni) *per l'acquisto di attrezzature di supporto con le quali avviare concretamente la specializzazione».*

Poi aggiunge: *«Ci auguriamo che l'Amministrazione provinciale provveda sollecitamente a dotare l'ambiente del condizionatore d'aria necessario per far funzionare il calcolatore».*

Nello stanzone accanto ha trovato sistemazione il laboratorio di controllo numerico con la sua grande macchina utensile automatizzata da produzione con unità di governo a controllo numerico, un plotter grafico, una stampante con relativa tastiera e un modem per il collegamento con il Centro di calcolo della Regione (Csi).

L'ingegner Piazzolla, insegnante di tecnologia meccanica, insiste su di un particolare: macchina da produzione. E precisa: *«Probabilmente il nostro è il laboratorio più moderno che sia stato allestito in una scuola italiana».*

Il professor Rattazzi può aggiungere: *«Si pensa sempre che la nostra sia una realtà molto separata da quella dell'industria. Il laboratorio rappresenta la volontà dell'Avogadro di adeguarsi. Oggi un perito meccanico, a Torino in particolare, non può uscire dalla scuola senza questo bagaglio di conoscenze...».*

Ovviamente i corsi sono «optionals», riservati agli allievi degli ultimi anni e aperti, nel quadro del Laboratorio della Riforma (un'iniziativa della Amministrazione provinciale) a insegnanti e studenti di altre scuole. Ovviamente perché la vera riforma è un progetto chiuso in un cassetto.

Informatica «sperimentale», calcolatori, macchine a controllo numerico: all'Avogadro non si vuole aspettare. Si guarda fuori, oltre i muri ingrigiti del vecchio edificio. Fuori la realtà del lavoro è cambiata, continua a cambiare.

L'udienza fissata per il 5 gennaio

Per la donna morta in ospedale rinviato il processo

Imputati il professor Bocci e i dottori Rustichelli e Lanza - La paziente era di Cuneo

Ancora un rinvio al processo per omicidio colposo che vede imputati il professor Adriano Bocci, direttore della prima clinica ostetrica ginecologica dell'Università, e i dottori Rustichelli e Gina Lanza. L'udienza stata rinviata dal presidente Jannibelli della terza sezione penale, al 5 gennaio dell'anno prossimo, alle ore 15,30.

La storia di questo processo incomincia quasi tre anni fa, il 2 febbraio 1979: Cecilia Scambia, 30 anni, moglie di Vincenzo Condello e residente a Cuneo, in via Bersezio 20, muore durante un intervento di «celioscopia» addominale. L'operazione viene eseguita in anestesia totale, ma non appena è pompata l'aria nell'addome e prima di praticare il foro per inserirvi il celioscopio (un tubo per esplorare all'interno) il cuore di Cecilia Scambia si ferma. L'equipe di medici e anestesisti tenta la rianimazione, ma è tutto inutile.

Vincenzo Condello denuncia il fatto alla magistratura. Quali le cause della morte? Una perizia medico legale d'ufficio, fatta dai professori Gilli, Torre e Friedman, coclude che la donna è morta per embolia gassosa: nel pompare l'aria l'ago sarebbe finito in una vena provocando, così l'embolia. Dopo molti passaggi in Procura (prima sul tavolo del sostituto Rinaudo, poi su quello di Cuva e oggi il pubblico ministero è Gianfrotta) l'inchiesta approda nell'aula del Tribunale, ma pare che si debba attendere ancora un po' di tempo per sapere come sono andati i fatti e quando la giustizia punirà i colpevoli, se ci sono. **d. dan.**

Uno dei più illustri simboli della città di Chieri, il campanile annesso alla Chiesa di San Giorgio, potrà ritrovare presto la sua piena bellezza: finalmente è giunta dalla Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici piemontese l'autorizzazione per restaurarlo.

A Settimo Torinese

Gara podistica pro-handicappati

Organizzata dalla Associazione calcio Settimo, prenderà il via domenica mattina la seconda edizione della «Strasettimo», corsa podistica divisa in due categorie, competitiva per gli iscritti Fidal e non competitiva per tutti gli altri. La gara, organizzata nel quadro delle manifestazioni per l'anno dell'handicappato, ha come finalità quella di raccogliere fondi per l'acquisto di attrezzature a favore delle varie strutture che si occupano, appunto, dei portatori di handicap.

Il ritrovo sarà alle otto del mattino presso il bar Nadir in Borgonuovo, le partenze avverrano fra le 8,45 e le 9,45 a seconda delle varie categorie di partecipanti: naturalmente gli ultimi a partire saranno i «competitivi» per i quali la distanza da coprire sarà di 11 chilometri e mezzo. Per primi partiranno invece i ragazzini nati nel '74, che copriranno solo settecento metri di percorso. Premi per tutti, naturalmente, e tanta voglia di stare insieme. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi ai numeri telefonici 273.271 e 800.7136 di Settimo: vi verranno dati tutti i chiarimenti del caso. Per il prossimo anno, in aprile, inoltre, la Settimo Calcio sta organizzando una sfida a livello «vecchie glorie», fra Germania e Italia per rievocare la famosa partita di «Messico 70» fra le due nazionali.

Dopo lunghe sofferenze munita dei conforti religiosi sorretta dal grande affetto dei suoi cari è mancata

Piera Bocchino

L'annunciano con immenso dolore la mamma, la sorella **Miranda**, il cognato **Giorgio**, gli adorati nipoti **Antonella, Carlo** con la moglie **Giuliana** e la piccola **Miranda**. I funerali avranno luogo sabato 28 novembre alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Buenos Ayres 22. Non fiori ma opere di bene.
— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Il **Consiglio di amministrazione** e il **Collegio sindacale della Distilleria Bocchino S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio l'immatura scomparsa di

Piera Bocchino

— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Le **Società Gilardino e B.M.C.** annunciano con profondo cordoglio la scomparsa di

Piera Bocchino

— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **Bocchino S.P.A.** si uniscono all'immenso dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Piera Bocchino

— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Elsy, Milena, Enzomaria, Donatella Bologna partecipano commossi al dolore di Cenzina e famiglia per il grave lutto che li ha colpiti.

Huguette Mimmo Ferreccio
Giuliana Carlo Pecchio
prendono viva parte al dolore della famiglia.

Prendono parte al dolore gli amici:
Seba Nuccia Abate
Renzo Anna Battistella
Cesare Marité Caviglia
Ottavio Luciana Croveri
Umberto Tea De Coll
Gianmarco Silvana De Fernex
Tollo Giulia Losana
Tuccio Franca Paolo-e

Le famiglie **Gianuzzi Mastrallet Sclo** commosse partecipano affettuosamente.

dott. **Armando Bottegal**
dott. **Carlo Bresso**
Collaboratori e **Dipendenti** prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa della signorina

Piera Bocchino

— **Torino**, 26 novembre 1981.

Partecipano al dolore:
Enrica Franco Sanero
Paolo Sara Mario Grassi

Giovanni e **Maria Edda** e **Mino Cossetti** affettuosamente vicini alle famiglie Bocchino e Micca nel ricordo di **PIERA**.
— **Castelnuovo Belbo**, 26-11-1981.

Mario e **Maria Emma Cossetti** prendono viva parte al dolore delle famiglie Bocchino e Micca.
— **Castelnuovo Belbo**, 26-11-1981.

La **Ditta Cossetti Clemente e Figli** partecipa al dolore delle famiglie Bocchino e Micca.
— **Castelnuovo Belbo**, 26-11-1981.

Beppe e **Luigi Bosca** si uniscono commossi al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

Piera Bocchino

— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Presidente, Consiglio di amministrazione e **Collaboratori** della **Luigi Bosca e Figli SpA** partecipano al lutto della Bocchino C. & C. SpA per l'immatura scomparsa di

Piera Bocchino

— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Rosangela e **Ottavio Riccadonna** profondamente addolorati per l'immatura scomparsa della cara amica **PIERA** si uniscono commossi al lutto della famiglia.
— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale, Collaboratori tutti della **Riccadonna SpA** prendono viva parte al lutto della Bocchino C. & C. SpA per l'immatura scomparsa della signorina

Piera Bocchino
Consigliere d'amministrazione

— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, i **Dirigenti** e **Personale** tutto della **Fratelli Gancia & C. SpA** partecipano al grave lutto che ha colpito la Bocchino C. & C. SpA per l'immatura scomparsa di

Piera Bocchino

— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Carlo Amalietta Lamberto Anna Vittorio e figli prendono viva parte al dolore dei cari amici Cenzina, Miranda, Giorgio e figli per la scomparsa della cara **PIERA**.
— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Giuseppe Tarantola prende viva parte al dolore della famiglia Bocchino Micca.
— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Jeannetta e **Aduo Riei** piangono la perdita della cara amica **PIERA** e partecipano al lutto dei famigliari.

Le famiglie **Coppo** partecipano commosse al dolore dei cugini Bocchino Micca per la scomparsa della cara **PIERA**.

Carluccio, Lidia, Angelo, Andrea Porta sono vicini con affetto a Vincenzina e Miranda nel ricordo della carissima **PIERA**.

Baby e **Pinuccia Doriatti** e famiglia piangono con i famigliari tutti la scomparsa della cara **PIERA**.

Vicini ai carissimi amici Micca Bocchino affettuosamente **Carluccio** e **Lella Musso**.

Affettuosamente con voi **Bianca Pellegrino**.

Maria e **Gianni Ghione** con infinito dolore piangono la loro amica

Piera Bocchino

— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Mariarosa e **Giuseppe Scaglione** prendono viva parte al dolore della famiglia Bocchino Micca.

Enrico Soria e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Bocchino e Micca.

Aldo e **Mariacarla Rossello** e famiglie partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Bocchino Micca per la scomparsa della cara **PIERA**.

Irma e **Luciano Culasso** sono vicini alle famiglie Bocchino Micca.

Vera e **Osvaldo Parone** e **Mariangela** e **Adriano Parone** prendono viva parte al lutto della famiglia Bocchino.

Giovanna Rosangela e genitori ti ricorderanno sempre.

Franca Amerio con **Lisetta** ed **Eugenio** non Ti dimenticheranno.

Presidente, Consiglio di amministrazione, Suore e **Personale** dell'**Asilo Infantile Miranda Bocchino** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per l'immatura scomparsa di

Piera Bocchino

— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Improvvisamente è mancato sul lavoro

Giovanni Fenoglio (Beppe)

Addolorati lo annunciano: la moglie **Emma Galli**, il figlio **Gabriele** con la moglie **Mariuccia**, la figlia **Barbara**, mamma, papà, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 15,30 parrocchia Madonna delle Rose. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di San Mauro alle ore 16,30.
— **Torino**, 25 novembre 1981.

Zia **Carolina, Michelina, Rosina** e famiglie partecipano commossi al dolore di Emma e famiglia per la scomparsa del caro **BEPPE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Donati

L'annunciano con dolore, la moglie **Jone**, la figlia **Maria** col marito **Ferdinando Pratesi**, le nipoti **Annalisa, Laura** col marito **Pino** e l'adorato **Davide** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali sabato 28 ore 8,30 Ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 25 novembre 1981.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario rag. Piero Pesando per la scomparsa del papà, signor

Giuseppe Pesando

— **Torino**, 27 novembre 1981.

Cavellini, dei Rossi, Passarelli, Quilici e **Saquella**, componenti del **Collegio dei Probiviri** della **Confederazione generale italiana del Commercio** e **del Turismo** partecipano angosciati al grande dolore del dottor Giuseppe Orlando per l'irreparabile perdita della diletta moglie

Bianca Orlando

— **Roma**, 26 novembre 1981.

Il **Presidente** della **Camera** di **Commercio**, ing. **Attilio Castellani**, personalmente e a nome dei **Membri di Giunta**, partecipa al dolore della famiglia Traversa e della Federazione provinciale Coldiretti per la perdita dell'

ON. CAV. GRAN CROCE
Giovanni Traversa

presidente Federazione provinciale Coltivatori diretti.
— **Alessandria**, 25 novembre 1981.

Tere Ceruti e famiglie partecipano al grave lutto dei famigliari per la scomparsa del

CAVALIERE DI GRAN CROCE
on. Giovanni Traversa

— **Casale Monferrato**, 26 novembre 1981.

Il **Comitato Piemontese Apicoltori** partecipa al grave lutto per la scomparsa del suo vicepresidente

on. Giovanni Traversa

— **Torino**, 26 novembre 1981.

La famiglia **Civardi** partecipa al lutto per la scomparsa dell'onorevole

Giovanni Traversa

— **Rivalta Scrivia**, 26 novembre 1981.

Cristianamente è mancato il

dottor Celestino Pollono
di anni 71

Con costernazione lo annunciano la moglie **Angela**, i figli **Pier Davide** e **Alessandro** con le rispettive consorti, i nipoti **Giulio, Gabriele, Ludovico** e **Massimiliano**, il fratello **Luigi** e parenti tutti. Venerdì 27 corrente alle ore 15 dopo la benedizione presso l'abitazione dell'estinto ad Ivrea in corso Vercelli 15 seguirà alle ore 15,30 la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale di Bollengo.
— **Ivrea**, 26 novembre 1981.

Partecipa al lutto **Giuseppe Delsanto** e famiglia.

Giovanna e **Roberto Ricci** sono affettuosamente vicini alla signora Angela e Pier Davide e Sandro per la dolorosa scomparsa del

dottor Celestino Pollono

— **Ivrea**, 26 novembre 1981.

Gli amici
Luigi Castello
Vittorio Olivario
Piero Pesando
Eugenio Pettiti
Dante Presbitero
Roberto Sangiorgio
con le famiglie ricordando l'amico fraterno si associano al grande dolore.

Ottavio Cascio e famiglia partecipano commossi al lutto.

Partecipano al lutto della famiglia i colleghi del compianto **CELESTINO**
dottor **Pierluigi Balma**
dottor **Lello Gilardini**
dottor **Gianni Idali**
dottor **Ezio Metallini**
dottor **Giovanbattista Ottello**
dottor **Luigi Raucci**
dottor **Aldo Riccossa**
dottor **Delfio Risso**
dottor **Adriano Tonino**
dottor **Giuseppe Valsecchi**
dottor **Piero Venesia**
dottor **Roberto Violetta**
dottor **Zunino**
e famiglia **Alberti**.

Il **Laboratorio Ortodontico** partecipa al dolore della famiglia.

Il **Laboratorio Castorina e Ziggiotto** partecipa al dolore del dottor Pier Davide.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Fenoglio nata Baroetto

Lo annunciano addolorati il marito **Domenico**, il fratello **Gioacchino**, cognati, parenti e amici tutti. Il funerale partirà da via Oslavia 40 sabato 28 alle ore 8,15, e proseguirà per San Mauro. Le esequie avverranno nella parrocchia di Rivodora. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 novembre 1981.

Piangono la zia **ERNESTA** i nipoti **Baroetto, Barbesso, Gastaldo**.

Partecipano al dolore di Domenico le famiglie: **Dughera, Flandra, Vergnano, Morello, Vignola**.

Condomini di **Via Oslavia 40** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ernesta Fenoglio

— **Torino**, 27 novembre 1981.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Scanavino (Pina)
anni 69

L'annunciano le sorelle **Maria** e **Natalina** cognati nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Moncalieri ospedale Santa Croce venerdì 27 corrente ore 14 ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 della chiesa parrocchiale. Servizio pullman dall'abitazione via Amedeo Peyron 13 Torino alle ore 13 per Moncalieri cimitero e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 26 novembre 1981.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Ernesto Minaudo

Ne dànno l'annuncio la moglie **Egle Bovio**, figli **Franco** con **Marilù, Giorgio** con **Franca**, i nipoti **Maurizio, Massimo, Marina, Marcella, Mariano**, le sorelle e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in corso Dante 28.
— **Acqui Terme**, 26 novembre 1981.

La **Soc. S. Lattes & C.** prende viva parte al lutto per la scomparsa del

prof. Ernesto Minaudo

e, ricordando il suo alto merito scientifico e didattico, porge alla famiglia le condoglianze più sentite.
— **Torino**, 26 novembre 1981.

Claudio Saracco, Elisa Pippo Rossi con dolente affetto ricordano l'insostituibile amico

Hanns Engert

— **Torino**, 27 novembre 1981.

Wir trauern um **HANS**
Cristina Adinolfi
Raimondo Giglio
Enrico Nicoletta

Cristianamente è mancata

Giuseppina Bellacomba

Addolorate lo annunciano le sorelle **Clemente** e **Vittorina**. Funerali sabato 28 corrente mese ore 8,45 parrocchia San Dalmazzo.
— **Torino**, 26 novembre 1981.

Si uniscono al dolore di Maria per la perdita di

Giovanni Appino

le famiglie: **Bressano, Possi, Bianchi, Marengo, Gerbella, Molon-Bertetti, Gastaldi-Damarco, Peiretti, Nesta**.

Gli **Alunni** della **Terza E** con le loro famiglie partecipano al dolore della loro maestra **Maria Monteramo** per la perdita del papà

Giovanni Casetta

— **Torino**, 26 novembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Ninghetto
di anni 84

Ne dànno il doloroso annuncio le figlie **Anna** col marito **Franco Conte**, **Franca** col marito **Giuseppe Rosso**, i nipoti **Marosa** col marito **Carlo Bonanni**, **Daniela** e la piccola **Claudia**, parenti tutti. I funerali sabato 28 corr. ore 10.15 parrocchia Visitazione, c.so Francia 272.
— **Torino**, 27 novembre 1981.

Le famiglie **Bonanni Bettinio** e **Federico** prendono parte al lutto.

Gli **amici** di Anna e Franco prendono parte al lutto:
Ester Enrico Ballario
Teresa Edoardo Bottino
Mirella Campese
Lidia Castagno
Mea Bruno Chiarletti
Gina Gino Chiavazza
Teresina Arturo Cucco
Armanda Danieli
Rina Evasio Ferrero
Lucia Fornelli
Rita Pino Gaglia
Maria Gasca
Anna Luciano Gibin
Albina Dario Giorlino
Lucia Inz
Elisa Bruno Marino
Franca Sergio Molino
Iucci Nino Mottura
Adriana Domenico Ossella
Mimma Bruno Pantani
Giovanna Augusta Giorgio Rainelli
Walter Spagis
Lella Aldo Valle
Maria Nino
Rita Mario
Carla Toni
Olga Enrico Giovannini

Titty e **Gabriele Moriondo** sono affettuosamente vicini a Franca, Beppe e Daniela per la dipartita del papà signor

Ernesto Ninchetto

— **Torino**, 27 novembre 1981.

E' mancato

Ernesto Ricci
Medaglia d'oro Olivetti

Lo piangono sorelle cognate nipote e parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 15 dalla chiesa di san Grato (Borghetto).
— **Ivrea**, 26 novembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Giovennetti ved. Conti

Lo annunciano le nuore, i nipoti e i parenti. Funerali oggi ore 15,30 Cimitero Generale.
— **Torino**, 26 novembre 1981.

Il prof. **Giuseppe Sinistrero Direttore** dell'**Istituto Radiologico** della **Clinica Pinna Pintor**, insieme a tutto il **Personale**, partecipa al lutto del dott. Renato Ferraris per la morte del padre

Ing. Arturo Ferraris

— **Torino**, 26 novembre 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fiorenzo Chiapello

Addolorati lo piangono la moglie **Imelde** con i figli **Mirella** e **Claudio**, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Tranchero ed agli amici. Benedizione salma alle ore 7,30 del 28 c.m. ospedale Martini (via Tofane), i funerali alle ore 10,30 (circa) nella parrocchia di Busca (Cn) sabato 28 c.m. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 novembre 1981.

E' cristianamente mancato il

rag. Rodolfo d'Arcano

A funerali avvenuti, danno il triste annuncio la sorella **Maria**, i figli **Renzo Carmelina Paolo** e i nipoti **Franco** e **Daniela** con tutti i loro familiari. Un sincero ringraziamento ai dott. Petiti e Veronesi, alla sig.na Carla, al can. don Battaglino, a don Stella, a tutto il personale della «Residenza» di Rodello per l'amorevole assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 novembre 1981.

Le famiglie **Allemano** e **Scaglia** partecipano al dolore della famiglia d'Arcano.

«Vieni, servo buono e fedele, entra nella gioia del tuo Signore»

Dopo una vita completamente dedicata alla famiglia ed al sollievo dei bisognosi è ritornato alla casa del Padre

Piero Dagnino

Addolorati lo annunciano la figlia **Nenè** con il marito **Aldo Ferrando**, le nipoti ed i parenti tutti.
— **Genova**, 26 novembre 1981.

Partecipa al dolore il fraterno amico **Armando Gutmann** da Trieste.

Bettina, Lula con il marito **Michele Cristoffanini** e le piccole **Pinpin** e **Elisabetta** ricordano con affetto nonno **PIERINO**.

Marisa e **Nando Carazzani** ricordando con affetto il caro signor **DAGNINO** partecipano sinceramente al dolore di Nenè e famiglia.

E' mancato

Cesare Oddenino

Ne danno annuncio la moglie **Piera**, il figlio **Giorgio** e parenti tutti. Funerali ore 10 del 28 corrente in Baldissero Torinese (Pilone). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 novembre 1981.

Mario e **Tina Firpi** partecipano al dolore di Natale per la scomparsa del fratello **CESARE**.

E' mancata ai suoi cari

Secondina Vachino ved. Valenari

Ne danno il triste annuncio: il figlio, nuora e nipotine. I funerali in Fontanetto Po venerdì 27 alle ore 15 con partenza da Torino via Giacomo Medici 54 ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1981.

Fraternamente vicini a Cesare famiglia **Zaccheo**.

Il Signore Dio della vita nel suo misterioso disegno ha chiamato a sé il

dott. Achille Saracco
medico chirurgo

Lo annunciano con dolore **Teresamaria, Norberto, Marina** e **Lavinia** e con loro **Giulia, Piero** e **Ilaria**, le sorelle **Carla** e **Silvana** con le rispettive famiglie, i suoceri, i cognati e tutti i parenti. Lo affidano al ricordo e alle preghiere di quanti egli ha amato e beneficato. I funerali avranno luogo venerdì 27 corrente alle ore 14,30 nella cappella della casa di cura San Giuseppe. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Canelli ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene in favore del nuovo oratorio di Santa Maria Nuova.
— **Asti**, 26 novembre 1981.

Le famiglie **Arione Camera** e **Cerruti** partecipano con affetto al dolore della famiglia Saracco per la perdita dell'amico **ACHILLE**.

I **Medici** della **Casa di cura San Giuseppe** partecipano al dolore dell'improvvisa ed immatura scomparsa del

dott. Achille Saracco
direttore sanitario
della casa di cura

— **Asti**, 26 novembre 1981.

Medici, Tecnici ed Impiegati del **Laboratorio di analisi** della **Casa di cura San Giuseppe** si uniscono al dolore per l'improvvisa scomparsa del

dott. Achille Saracco
direttore sanitario
della casa di cura

— **Asti**, 26 novembre 1981.

Il **Personale paramedico**, gli **impiegati** della **Casa di cura San Giuseppe** partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Achille Saracco
direttore sanitario
della casa di cura

— **Asti**, 26 novembre 1981.

Primo Ardito
Lamberto Sibona
Giorgio Quidico
Carlo Boero
prendono parte al dolore della famiglia Saracco per la perdita del caro dottor **ACHILLE**.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e **Maestranze** della **Cantina sociale di Canelli** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Achille Saracco

membro del Collegio sindacale della Società.
— **Canelli**, 26 novembre 1981.

Dopo soli due giorni di separazione ha raggiunto nella pace del Signore l'amatissimo figlio Eugenio

Giuseppe Brussino
anni 85

Lo piangono la moglie **Rosa Quaglino**, il figlio prof. **Michele**, la nuora **Margherita Loncini ved. Brussino**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano venerdì 27 novembre ore 15 partendo via Trieste 14.
— **Orbassano**, 26 novembre 1981.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Recchi** ringrazia profondamente commossa per l'affettuosa partecipazione al suo immenso dolore e per tutte le espressioni che hanno così onorato la figura del loro caro

dr. Giuseppe Recchi
cavaliere del Lavoro

La santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa di San Lorenzo lunedì 30 novembre alle ore 18,30.
— **Torino**, 27 novembre 1981.

La famiglia di

Emilio Sacchi

commossa e riconoscente per l'affetto dimostrato al suo caro ringrazia tutti coloro che con scritti presenza e fiori l'hanno voluto ricordare. La **Messa** di trigesima sarà celebrata nella chiesa del collegio S. Giuseppe v. S. Francesco da Paola 23 il 18/12/81 alle ore 8,15.
— **Torino**, 27 Novembre 1981.

Giuseppe Orlando, particolarmente commosso per l'affettuosa partecipazione al suo dolore ed al lutto che lo ha colpito per l'improvvisa scomparsa di

Bianca

sua diletta moglie, nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia pubblicamente: autorità, enti pubblici e privati, associazioni di categorie economiche, amici e conoscenti, che hanno voluto manifestargli tanta apprezzata solidarietà in questo momento di grande sconforto.
— **Roma**, 26 novembre 1981.

ANNIVERSARI

In memoria di

Spirito Stroppiana
e
Giuseppina Bona ved. Toja

verrà celebrata una santa Messa domenica 29 novembre ore 11 parrocchia sant'Alfonso. Signore ti preghiamo dona loro la beatitudine senza fine.
— **Torino**, 27 novembre 1981.

1980 1981

cav. Giovanni Gallo
mobiliere

Un ricordo sempre vivo, la moglie e figli. Messa di trigesima Patrocinio S. Giuseppe 9 dicembre 1981, ore 9.

1980 1981

Aladino Albozzi

Infinito rimpianto. Moglie figlia.

Giuseppe Rabbione (Pinotu)

Dopo 6 anni rimani sempre con i tuoi figli **Giovanni, Luigi, Margherita** e marito.
— **S. Damiano d'Asti**, 27/11/1981.

TERREMOTO: IL «RISCHIO-PIEMONTE» HA 41 NOMI

I comuni «sotto tutela» sono 40 in provincia di Torino, uno in provincia di Cuneo. Cautele di legge per le costruzioni: fondazioni profonde, altezza controllata. Sarà necessaria una licenza della Regione. L'ultimo terremoto, seppure di modeste dimensioni ha scosso il Pinerolese il 17 febbraio del 1980.

Tra due, forse tre mesi, alcune zone del Piemonte saranno soggette agli obblighi della legge nazionale sulle costruzioni antisismiche. Dovrà stabilirlo, su richiesta della Regione, un decreto ministeriale che aggiornerà gli elenchi dei paesi dichiarati sismici.

Nella graduatoria del pericolo ci sono diverse categorie. Sono 41 i Comuni che possono rientrare nella fascia di *rischio minore*». C'è Bagnolo in provincia di Cuneo ed altri 40 centri nell'hinterland torinese. Eccoli: Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Campiglione Fenile, Cantalupa, Coazze, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Giaveno, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Pomaretto, Porte, Pragli, Pramollo, Prarostino, Roletto, Rorà, Roreto Chisone, Salza di Pinerolo, Sant'Antonino di Susa, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Usseaux, Villar Focchiardo, Villar Pellice, Villar Perosa.

Se questi Comuni verranno inseriti, come ha proposto la Regione, tra i territori sismici, scatteranno nei loro confronti gli obblighi previsti dalla legge n. 64/1974 e dal decreto ministeriale che stabilisce le norme e gli accorgimenti tecnici per le nuove costruzioni.

Che cosa significa concretamente? L'assessore alla pianificazione territoriale Luigi Rivalta stà organizzando una serie di incontri per spiegarlo ad amministratori e tecnici. La prima riunione si è svolta nei giorni scorsi a Pinerolo, dove tra qualche settimana verrà aperto un ufficio che dovrà seguire le pratiche e la concessione del beneplacito regionale per le licenze di costruzione.

Chiunque, dunque, in questi 41 Comuni vorrà costruirsi una casa o modificare quella in cui abita dovrà rispettare particolari regole: piccole attenzioni e cautele tecniche. Tutti i progetti e le licenze edilizie dovranno ottenere il piacet della Regione che, prima di concederlo, verificherà la compatibilità delle richieste con le norme antisismiche.

Naturalmente chi, tra due o tre mesi al massimo, nel giorno in cui entrerà in vigore il decreto avrà già iniziato i lavori, non dovrà affrontare la prevista trafila burocratica, ma sarà comunque tenuto a rispettare le norme.

Quali sono? Per le zone di seconda categoria come quelle piemontesi, le cautele saranno relativamente leggere. Si dovranno cioè fare dei calcoli sulla capacità di una costruzione di resistere a sobbalzi da terremoto. Perciò le fondazioni dovranno essere particolarmente profonde; l'altezza delle case non potrà superare determinati livelli a seconda del tipo di fabbricato.

L'ultimo terremoto, seppur di modeste dimensioni con danni rilevanti e pochi feriti, è del 17 febbraio dell'80. Il più «disastroso» si è verificato il 6 gennaio dell'80 con tanta paura e diversi feriti tra Giaveno, Piossasco, Orbassano, Pinerolo e Rivoli.

La massoneria è religione? Le risposte degli studiosi

Dibattito tra cattolici, valdesi ed ebrei

La Massoneria è *anche* una religione? La domanda è stata al centro dell'incontro tra il pastore valdese, Ernesto Ayassot, il gesuita Eugenio Costa, il rabbino capo della comunità israelitica di Torino, Sergio Sierra e lo storico Augusto Comba. L'iniziativa — promossa dall'Associazione Amici del Centro di Documentazione Massonica di Torino, presieduta dalla professoressa Giuseppina Annone Bianchi — non ha precedenti in Italia. Sino a ora si erano avuti confronti tra Massoneria e Chiesa Cattolica (come quello, su basi storiche, promosso nel 1980 a Torino, con la presenza dei gesuiti Ferrer Benimeli, dell'Università di Saragozza, e Giovanni Caprile di «Civiltà Cattolica»). Ma il discorso dev'essere posto in termini molto più ampi. Infatti — ha ricordato il professore Ayassot — fu un *pastore anglicano* l'autore delle «Costituzioni» della Massoneria moderna, che definiscono la Libera Muratoria «associazione di uomini liberi e di buoni costumi, credenti in Dio e cittadini leali». E numerosi furono gli evangelici e i valdesi nelle Logge massoniche, anche in Italia, dall'Ottocento in poi.

«La massoneria — dice il professor Mola — non si identifica né con una filosofia, né con un dogma religioso particolare, né, infine, con alcuna ideologia politica».

Gli ideali di solidarietà tra uomini e popoli, di fratellanza e di reciproco rispetto delle libertà — a giudizio del rabbino professore Sierra — fecero sempre da terreno d'incontro tra la Massoneria e l'ebraismo, la cui tradizione è largamente presente anche in molti termini, riti e miti massonici, a cominciare dalla figura di Hiram, architetto del tempio di Salomone, assunto a simbolo del massone, impegnato a «elevare templi alla virtù».

Fu dunque su un terreno politico — non teologico o dottrinale — che nel 1738 il governo dello Stato pontificio vietò ai cattolici l'ingresso nelle «conventicole» massoniche. In esse, infatti, si raccoglievano uomini di diverse nazioni e di diverse religioni, in contrasto col principio, a quel tempo ovunque prevalente, dell'identificazione di ciascun cittadino con la religione del capo dello Stato.

Ma da allora molta acqua è passata sotto i ponti. I principi di tolleranza, di pluralismo — anche religioso — sono divenuti convinzione profonda e costume acquisito anche per la Chiesa cattolica, sicché — è stata la conclusione di padre Costa — tutto lascia ritenere che, a sviluppo di precedenti pronunzie della Sacra Congregazione per la dottrina della fede, il nuovo Codice di diritto canonico, d'imminente pubblicazione, neppure più nomini la Massoneria.

Questa, infatti, — ha puntualizzato il professor Aldo A. Mola, direttore del Centro di documentazione massonica e «moderatore» della serata — non s'identifica né con una filosofia, né con un dogma religioso particolare, né, infine, con alcuna ideologia politica, bensì è aperta a uomini di tutte le fedi, ideologia, filosofie nel reciproco rispetto. Proprio perciò essa è stata (ed è) incompatibile con i governi totalitari e con le teocrazie, come quella di Khomeini che sta eliminando i massoni in Iran.

Fu proprio per spazzare via antichi malintesi e attriti tra Chiesa Cattolica e Massoneria che, sin dal 1969, ebbero luogo, anche in Italia, incontri di studio tra sacerdoti ed esponenti del Grande Oriente d'Italia, tra i quali proprio il torinese Augusto Comba. Le aperture di allora — ha detto Comba — non sono state senza effetto se anche in tempi recenti proprio gli ambienti ecclesiastici sono stati tra i più sereni nell'evitare frettolosi giudizi sulla Massoneria. Anzi proprio «La Civiltà Cattolica» propone ora in un impegnativo «Editoriale» il dialogo tra cattolici e «laici».

Il campo degli studi da compiere per una migliore reciproca conoscenza tra confessioni religiose e Massoneria — hanno concordemente concluso pastore, gesuita, rabbino e numerosi interventi del pubblico — è ancora molto ampio.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1760. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Nereti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 658.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.826.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 575.221 - 517.005.

A. MUTUI su vostri alloggi e locali già di proprietà o da acquistare anche 2° ipoteca e finanziamenti su auto concediamo velocemente e convenientemente a chiunque residente Piemonte. Tel. 011 650.4688.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 539.026.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

SOFIM
a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso mensile fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra. Orario 9-12, 15-18,30, sabato mattina 9-12.

3 Aziende, negozi

BAR cremeria con alloggio annesso chiusura serale e domenicale incasso 600 mila vera fortuna famiglia. Tel. 233.822.

BAR superalcoolico con altre licenze zona Mirafiori forte incasso vendo convenientemente. Tel. 530.395.

BAR superalcolico incasso 200 mila giornaliere zona popolosissima cedo 45 milioni. Telefonare 537.213 - 617.280.

USAV 747.729 cede zona Campidoglio pizzeria avviata apertura serale gestione famigliare vero affare dilazioni in parte.

4 Terreni

AFFARE Ceriale 1500 mt mare vista mare zona residenziale su strada comunale vendesi lotti di terreno. Telefonare 0182 979.228.

MEDIATORE vende terreno con progetto approvato località Ceriale mc 7300 500 mt dal mare collegata direttamente con l'Aurelia ottima posizione. Telefono 011 909.18.67.

TENUTA agricola libera non lontano da Torino di 100 giornate piemontesi in unico lotto circondato da strada comunale vendesi. Scrivere N. 1231162 c/o RI via Ventimiglia 163 — 10127 Torino.

TERRENI acquisto vendo acquisto ogni zona e rivendo Torino Pianezza Druento La Cassa Givoletto Bosconero S. Francesco al Campo. V. & V. Pianezza, tel. 967.3153.

5 Locali e negozi

domande

BOX acquisto in Torino o fuori anche occupato pagamento contanti. Tel. 481.114.

BOX acquisto in Torino per investimento pagamento per contanti. Tel. 538.181.

offerte

A L. 1400 il mq affittasi capannone in complesso industriale da mq 500 a 1600 cintura Torino Nord. Baldi, tel. 011/503.635.

BROKERS-STAFF vende None adiacente strada statale capannone libero attrezzato mq 2500 con terreno circostante. Possibilità di ampliamento ottimo affare. Telefonare 011 545.706.

CAPANNONE industriale Torino zona Mirafiori con carro ponte 10 ton. mq 700 4 camere ufficio affittasi. Tel. 519.976.

CASAMERCATO 8 650.38.05 2 box auto Mappano (via Sanzio) 18 mq caduno prezzo altamente interessante scelta altri box.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 liberi via Nizza (corso Dante) muri negozio 140 mq circa, scelta altri muri negozio.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stessa casa zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 663.808.

EDIL-PO affitta nella zona industriale di Bruino capannoni di diverse metrature da mq 400 a mq 4000 a partire da L. 1500/mq di affitto. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Bruino (zona industriale Sud) capannoni di nuova costruzione di diverse metrature a partire da mq 400 a mq 2000. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Giaveno (via Cordero di Pamparato) n. 1 box per 2 auto o per lavorazione artigianale a L. 18 milioni trattabili. Tel. 349.7214 - 349.9740.

LEINI libero muri negozio, 5 vetrine 135 mq circa, prezzo interessante, residuo fondiario, scelta altri muri negozio.

LOCALE libero mq 300 mercati generali Stadio uso laboratorio magazzino ingresso indipendente vendo. Tel. 650.331 - 650.9649.

MURI negozio e box adiacenze via O. Vigliani ottimo affare. Tel. 799.114 Grimaldi.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A 250 mila settimanali cerca ragazzi/e semplice lavoro via San Secondo 24 suonare campanello pubblicità (cortile).

CERCASI magazziniere esperto conoscenza materiali elettrici per costruzione apparecchiature. Tel. 901.5115.

15 Autovetture

A.A.A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

GENCAR

A.A. GENCAR AFFARI
Fiat 127 Special 3 porte del '77 colore blu scuro pochi km, garanzia motore. Beta berlina 2000 impianto gas del '78 possibile finanziare L. 2 milioni senza interesse. Gencar, via Nizza 185. Tel. 696.1755, aperto sabato tutto il giorno.

A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti. Vendiamo ratealmente senza cambiali fino a 36 mesi. Minimo anticipo garanzia un anno. Consegna immediata. Autodestefani corso Grosseto 55/A anche il sabato.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

ALFETTA
500.000 DI ANTICIPO
con solo 500 mila lire di anticipo o 134 mila 750 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40. Tel. 329.9333.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usato. Permute, dilazioni pagamento. Scofit, c. Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BMW Italcar occasioni, corso Turati 63, tel. 506.262: Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche ratealmente.

(continue)

Il presidente del Toro non ha digerito il suo trasferimento

PIANELLI CONTESTA BONETTO DA LUI NON ME L'ASPETTAVO

I tifosi la pensano così... «Anche Pianelli se ne vada subito»

Ha dichiarato Ginetto Trabaldo: «A questo punto è meglio che se ne vada anche il presidente, diven- presidente fantasma di fantasma»

E così, dopo 18 anni, il presidente del Torino commendator Orfeo Pianelli dover fare del suo braccio destro, quel Beppe che avuto parte nel riportare il Torino livelli di eccellenza che gli competono per allo scudetto '76, all'entusiasmante stagione dei 50 punti. Sui motivi che hanno spinto il general manager a questa inaspettata decisione possono fare illazioni. constatazioni que indiscutibili: il Torino subisce grossa perdita proprio in momento in cui avrebbe avuto bisogno di tutti, e il presidente nelli preso la notizia molto male.

«*Un colpo del non aspettavo proprio* — ha commentato (per non dire furibondo) Pianelli — *la cosa che mi è piaciuta di meno, poi, è modo in cui Bonetto ha scelto d'andarsene: una telefonata alle undici mezzo al rientro da Cesena. Io non voglio far polemiche, giudicate voi questo modo porre fine a una collaborazione che durava da quasi vent'anni*».

Il presidente è chiaramente amareggiato. La partenza di Bonetto viene un mento particolarmente ficile, sia per lui personalmente che per la squadra. Fatto più grave, poi, è inaspettata decisione del general manager contribuisce all'immagine di un Torino in sfacelo, società coinvolta nelle difficoltà economiche personali del massimo esponente. prime del capi tifoseria brano confermare questo timore. «*Bonetto se ne va?* — Trabaldo «Fedelissimi» —*Pazienza. questo punto sarebbe il caso che ne anche Pianelli. Non abbiamo contro di lui, anzi. fatto grande il Torino, ha riconquistato lo scudetto dopo 27 anni, ormai è diventato il presidente-fantasma società-fantasma, abbandona- stessa, che alla Pianelli ha i suoi problemi extracalcistici, noi speriamo che possa risolverli, non capisce perché a farne le debba essere la squadra*».

evidentemente le prime, istintive reazioni passionarie tipiche tifosi, ma anche un sintomo di atteggiamento che potrebbe diventare molto pericoloso se arrivasse nuovamente, come già accadde lo all'aperta contestazione dagli spalti durante le partite. Il presidente dal ci tiene a smentire ogni sensazione di- «*Al Torino succede* — dice — *un dirigente, fra l'altro Pianelli e Traversa e Torino, ha deciso lasciare: vita continua. Metteremo un altro al suo posto. s'è mai vista un'impresa che chiude perché un suo dipendente dà le dimissioni. Il Torino esisteva prima di Bonetto, continuerà ad esistere anche dopo*».

r. s.

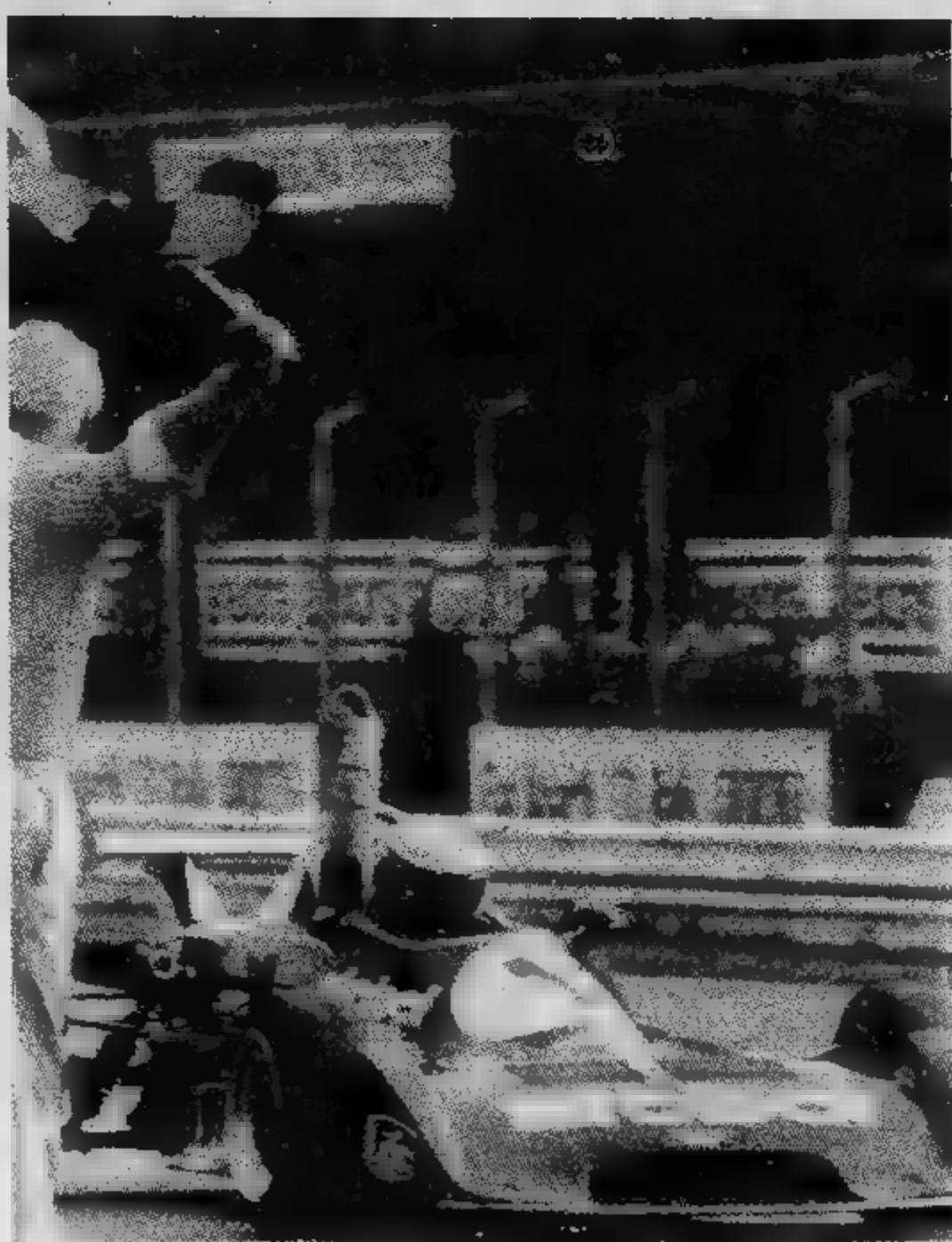
Il general manager Beppe Bonetto

Per il padovano può essere la grande occasione, Ecclestone permettendo

Patrese-Piquet, «matrimonio» difficile?

Riccardo Patrese, anni il prossi- 17 aprile, nato a Padova, ex speranza del nuoto (stava in corsia accanto a Novella Calligaris, allenato Bubi Dennerlein), promessa dello sci, campione mondiale di kart, una già lunga carriera automobilistica alle spalle. Formula Italia, formula 3, formula 2, due campionati iridati marche vinti con Lancia, 65 Gran Prix disputati, con tre secondi posti ed un terzo. Mai una vittoria. Per il padovano, dunque, è giunto il momento di saltare il fosso, di dimostrare il più forte, lui stesso senza nascondere una buona dose di presunzione sostiene.

La grande occasione di Riccardo Patrese arrivata con il suo passaggio Brabham, la scuderia di Bernie Ecclestone, del progettista Gordon Murray (considerato autentico «genio» meccanica), del campione mondo Nelson Piquet. Se ci saranno sorprese negative, se i rapporti forza con le altre squadre non l'ormai maturo pilota veneto la possibilità di puntare a quel titolo che è la molla dei suoi sogni, che sin da quando era ragazzino inseguito come unico obiettivo.

doti e dei difetti di questo ragazzo si sa già quasi tutto. Le prime concentrate soprattutto nell'a- di guida e determinazione arrivare. Il motto Vittorio Alfieri calza a pennello sulla volontà Riccardo. Un pilota veloce, «cattivo» quanto basta («Ben pochi — dice — sono avversari che sono riusciti buttarmi fuori pista», *come se, invece, il contrario successo molte volte), capace di sfruttare ogni opportunità. I secondi, i difetti, sono neppure mascherati: presunzione abbiamo già accennato, poi c'è anche una buona dose di egoismo, una certa irascibilità. Ma in alcuni casi un carattere genere aiuta diventare campione. Un tipo molle, accondiscendente, gentile, educato, altruista, difficilmente riesce emergere, diventare più degli altri ad ogni costo.*

L'impatto fra e Brabham, avvenuto settimana sulla pista di Le Castellet è stato più che positivo. Non soltanto il padovano ha fatto segnare ripetutamente il record del circuito, ha anche superato i «tranelli» Gordon Murray gli teso per capire fi- a quale punto arrivava la sensibili- e la competenza del pilota. E' bastato il progettista dicesse che aveva dato certo assetto vettura, mentre invece l'aveva assolutamente toccato, perché Patrese accorgesse immediatamente scoprisse l'inganno. Così le sue azioni in seno scuderia inglese, gra- anche tempi ottenuti, sono aumentate parecchio.

L'unico problema riguarda convivenza fra Patrese e Piquet. Apparentemente i due piloti si fanno i complimenti a vicenda. succederà quando starà davanti all'altro? Capiterà qualcosa di simile a quanto successo alla Williams fra Jones e Reutemann? Nelson dice: «Non ci discussioni. Se io vado più piano Riccardo divento il secondo pilota». *Ovviamente dichiarazione del brasiliano con convinzione che succederà esattamente il contrario. Per Patrese discorso questo:* «Io non ho nulla perdere. Piquet è campione mondo, ha la fama essere dei piloti più veloci della Formula 1. Se gli sto dietro normale. Se gli vado davanti brutta figura la fa lui». *Il ragionamento non fa grinza. Ma se Riccardo scopre Piquet va veramente più forte di lui, succederà alle sue convinzioni, quale sarà il contraccolpo psicologico?*

Il rischio grande anche per Patrese. In sostanza il padovano gioca la carriera e credibilità. E' compito difficile c'è da crede- che riuscirà nell'intento, conoscendolo Certo la battaglia sarà dura, difficile, stagione carica di tensioni. Anche perché non esiste solo la lotta interna Brabham anche quella altre squadre, gli altri pretendenti titolo.

«A me — *continua Patrese* — interessa soltanto possibilità di correre al vertice. Ho già dimostrato, quando mia macchina era competitiva saper andare forte. Quindi sono assolutamente problemi. auguro solo che l'adozione del motore turbo Bmw, che in prova benissimo, ci crei difficoltà in gara. Per il resto me caverò. poi situazione si metterà in una certa maniera sono anche disposto aiu- Piquet. Spero anche Nelson si comporti correttamente. Detto questo non vedo l'ora di iniziare correre. Che il 23 gennaio a Kyalami presto».

I propositi sono battaglieri, fiducia Finalmente, dopo tanti anni, pilota italiano è in gra- teoricamente puntare mondiale. Con speranza che a Patrese si aggiungano magari De Angelis, Cheever, Giacomelli tutti gli altri conduttori nazionali che avranno una macchina in Formula 1.

Chiavegato

Giugno del '76, quando Riccardo Patrese vinceva a Monza in «Formula 3»

Ricordo di Eusebio Bava e di Alessandro d'Angennes

Vercelli: tra francobolli e monete un generale e un arcivescovo

L'Associazione filatelica numismatica vercellese «Enzo Gazzone», in occasione della ventitreesima «Giornata del francobollo», che si celebra domenica prossima, allestirà nella sala del «Piccolo Studio» presso la basilica di Sant'Andrea la tradizionale mostra filatelica numismatica dei soci aderenti al sodalizio.

Continuando nell'iniziativa di rievocare figure vercellesi nell'ambito della «giornata», l'Associazione diffonderà una cartolina dedicata al generale Eugenio Bava, erede di un'alta tradizio- militare vercellese, il quale vincendo il maresciallo Radetzsky, il 30 maggio 1848 Goito, salvò l'esercito piemontese in ritirata dopo la sconfitta di Custoza.

Per i collezionisti numismatici l'associazione ha coniato in questi giorni (in argento e bronzo) l'ottava serie di medaglie commemorative di fatti uomini vercellesi. E' dedicata all'arcivescovo di Vercelli Alessandro d'Angennes, nella ricor- bicentenaria della nascita, avvenuta Torino il 9 giugno 1781. E' tradizione accettata dalla storiografia che sia stato il d'Angennes a vincere le ultime esitazioni di Carlo Alberto nel promulgare il 4 marzo 1848 lo Statuto.

La medaglia nel diritto reca l'effige dell'arcivescovo d'Angennes nel rovescio lo stemma arcivescovile con la scritta «Confortò Carlo Alberto a concedere lo Statuto».

La collezione -ismatica vercellese ha finora ricordato dal 1971 in avanti il quinto centenario della nascita del pittore Gaudenzio Ferrari (1971); il 1600° anniversario della traslazione della salma di sant'Eusebio primo vescovo di Vercelli (1971); il quinto centenario della morte del beato Amedeo di Savoia (1972); il centocinquantesimo anniversario della morte del musicista Giovan-Battista Viotti ed il venticinquesimo anniversario del concorso musicale a lui dedicato (1974), il V centenario della nascita del pittore Antonio Bazzi detto il Sodoma (1977); il centenario della nascita del pittore Ambrogio Alciati (1978); il cinquantenario del raid aviatorio Vercelli-Tokyo, compiuto dal trasvolatore — tuttora vivente — Francis Lombardi (1980).

monumento al generale Bava a Torino

La medaglia che ricorda l'arcivescovo Alessandro d'Angennes

A Cuneo teatro pro handicappati

A Cuneo nel cine-teatro salesiano via Don alle 18,30 manifestazione pubblica a favore degli handicappati cuneesi promossa dal Panathlon club Cuneo.

Il giornalista Vasino, della Rai-tv di Genova, illustrerà documentari sull'attività sportiva degli handicappati nel mondo.

Alla scoperta di Torino

Vent'anni tra i tesori dei musei

Chi ama dedicare alcune ore del suo weekend «scoprire» mostre non ha bisogno di uscire dalla cinta daziaria per «scoprire» rassegne vivo interesse. In questo periodo infatti a Torino la stagione espositiva in pieno svolgimento.

Gli «spazi» pubblici offrono preciso itinerario attraver- alcuni aspetti dell'arte: a Palazzo Madama «Rami incisi dell'Archivio di Corte: sovrani, battaglie, architetture, topografia».

Alla Mole Antonelliana aperte le rassegne «Mirrors Windows: fotografia americana dopo il 1960» — rassegna non perdere — «Tessuti antichi nelle chiese Arona».

Sarebbe però un peccato trascurare la Galleria Civica (via Magenta 31) che ospita mostra «Materiali: arte italiana 1920-1940 nelle collezioni della Galleria Civica d'arte moderna di Torino».

Si tratta di un'esposizione che permette di ripercorrere itinerario tra quanto è «raccolto nelle pubbliche collezioni torinesi»: consente verificare quel «patrimonio museale» legato alle scelte operate in un periodo, quello tra il 1920 ed il che vide succedersi alla direzione della «Civica» Enrico Thovez, Lorenzo Rovere e Vittorio Viale.

Nel documentato catalogo, curato Paolo Fossati, Luciano Caramel Rosanna Maggio Serra, si può notare l'impor- degli interventi, orientati in tale prospettiva, compiuti dai componenti dei vari «Comitati Direttivi»: Giacomo Grosso Leonardo Bistolfi, Cesare Ferro a Domenico Valinotti; da Emilio Zanzi. Marziano Bernardi.

La mostra, ordinata sotto l'egida della città di Torino, assessorato per la cultura musei civici, offre tutta una serie di suggestivi richiami: «Ritratto della Signora Maria De Lisi (1918) Casorati, alle preziose acqueforti di Morandi, e figure Spadini, Campigli, Viani e Spazzapan.

Nell'ambito delle esperienze più direttamente legate alla cultura piemontese ricordiamo il dei «Sei Torino» (Paulucci, Chessa, Levi, Menzio, Galante, Boswell), l'astigiano Manzone, novarese Bonfantini, Buratti, l'incisore Bozzetti, la Marchesini Malvano, cumianese Carena Carlo Carrà di Quargnento Cremona, Reviglione, Damilano, Quaglino, Morando, Terzolo, Ferro ed Eso Peluzzi poetici paesaggi.

Un itinerario affascinante nel mondo dell'arte piemontese.

Angelo Mistrangelo

Mirabello Monferrato ricorda don Ricaldone

La figura e l'opera di don Pietro Ricaldone, quarto successore di San Giovanni Bosco dal 1932 al 1951, saranno rievoca- domenica prossima a Mirabello Monferrato, piccolo co- fra Alessandria e Casale dove il sacerdote ebbe i natali nel e dove, nel 1863, sorse il primo collegio salesiano fuori Torino.

Le cerimonie commemorative prevedono alle 10,30 la deposizione di corona del Comune monumento, opera dello scultore Cellini, dedicato all'illustre concittadino e alle 11,30 una messa suffragio con intervento di don Luigi Fiora, delegato speciale del Rettore maggiore della Congregazione.

Tutto un concerto con le nacchere

Per gli appassionati di danze spagnole, non solo vercellesi ma dell'intero Piemonte, Vercelli offre fine da perdere. Teatro Civico, domani alle 21,15, Scuola di danza classica «Città di Vercelli», da Pilar Sampietro, organizza una serata di «danze e nacchere Spagna del Cid Campeador» cui partecipa l'artista spagnolo José De Udaeta, in un concerto, primo in assoluto in Italia, di nacchere.

De Udaeta, unico interprete di nacchere ad essere arrivato alle vette del virtuosismo come concertista, è Vercelli per «stage» di danze spagnole cui hanno aderito ventisei danzatori. suo stile personalissimo risultato di una vita di danzatore (dal al danzato, anche, in coppia con Susanna Andeoud), di coreografo insegnante culminata in questo strumento misterioso pieno di fascino che sono le nacchere.

Il 1981 l'anno dell'apice del suo successo. Nell'arco dell'anno ha compiuto *tournèes* negli Stati Uniti, in Australia, in Giappone, nelle Filippine in Thailandia.

Oltre suonarle, De Udaeta, le nacchere, colleziona. Ne ha circa seicento, tutti i materiali, che custodisce in una torre a Sitges, un piccolo centro marinaro venti chilometri Barcellona.

Nella prima parte della serata Pilar Sampietro presenta il balletto in «suite danze classiche spagnole»; seconda «quadro flamenco» su musiche di Jeronimo Jimenez.

Fanno parte del balletto Gaetana Cannizzo, Barbara Carini, Sara Coppo, Piera Coggiola, Cristiana Curini, Isabella Dattrino, Piera Garavelli, Daniela Greppi, Federica Krieg, Leone, Loretta Manuzzato, Ilaria Ottino, Maurizio Paggio, Donatella Perinati, Monica Rubinelli, Emma Sanna, Elena Stoppini, Eli- Vannelli, Valeria Vercellotti. Ballerine soliste sono Annarita Federico e Daniela Mora.

Le coreografie sono di José De Udaeta e Mercedes Y Albaño.

w. n.

Nuovo itinerario turistico pedonale sulle montagne liguri

Con il caval di S. Francesco da Ventimiglia a La Spezia

Un nuovo itinerario turistico-pedonale stato aperto sulla montagna ligure. In dodici, quindici giorni, camminando dalle 3 alle 5 ore al giorno, è possibile infatti partendo da Ventimiglia raggiungere abbastanza agevolmente Ceparana in provincia di La Spezia.

«L'alta via» (così stata denominata dall'Unione delle camere di Commercio della Liguria, promotrice dell'iniziativa) apre agli escursionisti anche ai gitanti nuove possibilità per scoperte naturalistiche di incomparabile bellezza.

Il progetto redatto dall'ingegner Renzo Molinari realizzato dai soci del Club Alpino Italiano che hanno ripulito sentieri di montagna, tracciato nuovi percorsi sistemato l'indispensabile segnaletica con frecce biancorosse, offre «strada» di chilometri suddivisa in otto grandi settori percorre- in 45 tappe che variano i 6 e i 15 chilometri cia- di lunghezza.

La strada è collocata a 30-40 chilometri dalla costa raggiungibile da qualsiasi punto litorale.

La montagna imperiese è stata suddivisa in dodici tappe di 101 chilometri complessivi; quella di Sa- in dieci tappe di chilometri; quella di Genova in quattordici tappe di 128 chilometri quella di La Spezia in tappe di, 78 chilometri.

Il primo settore parte da Ventimiglia e con un tracciato 78 chilometri -va al Colle di Nava; quindi con un percorso di chilometri si arriva a San Bernardo Garessio qui, camminando per 45 chilometri, si arriva al Colle Cadibona. Si raggiunge poi il Passo del Turchino (51 chilometri), il Passo della Scoffera (59 chilometri), il Passo Forcella (37 chilometri), il Passo Cento Croci (46 chilometri) e infine si conclude l'itinerario a Ceparana (69 chilometri).

Naturalmente gli otto settori si possono percorrere tappe o come meglio si crede. Nell'itinerario sono anche indicati gli eventuali posti di ristoro, come caserma della guardia di Finanza Passo Muratone o rudere-ricovero Caprauna nell'interno della zona albenganese.

Volendo è poi possibile proseguire il cammino innestandosi su analoghi itinerari esistenti sulle Apuane sulle Alpi Marittime.

«*Si tratta* — dice l'avvocato Franco Borachia presidente dell'Unioncamere — *di valorizzare il nostro stupendo entroterra e di contribuire alla sua salvaguardia.*»

Nicolò

TV NAZIONALI

Rete [illegible]

14 — **L'Eneide, [illegible] Troia [illegible] Roma,** documenti. In studio Giulio Brogi (c)
14,30 **Oggi al [illegible]** (c)
14,40 **Il parco nazionale [illegible] Kaziranga,** documentario (c)
15 — **[illegible] degli [illegible]: [illegible] pulcinella [illegible] mare,** documentario. Ottava puntata (c)
15,30 **Cronache dello sport** (c)
16 — **Tg1 cronache** (c)
16,30 **La lunga caccia,** telefilm. Quarto episodio: Comincia la caccia (c)
17 — **Tg1 [illegible]ash** (c)
17,05 **[illegible] con le [illegible] [illegible]** (c)
17,10 **Tom Story,** cartone animato tratto dal romanzo Tom Sawyer (c)
17,30 **[illegible],** di tutto parliamone insieme (c)
17,55 **The Jackson five,** un cartone animato con avventure [illegible] canzoni del celebre complesso [illegible] Terzo episodio: Duello a Gover Gultch (c)
18,30 **Spazio libero: Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Subnormali:** Più fatti [illegible] meno parole (c)
18,50 **Happy Circus,** un programma di musica leggera, telefilm, varietà [illegible] circo presentato da Sammy Barbot. Olivia Newton-John e Piero Trombetta sono gli ospiti musicali di oggi. Paolo Cavallina intervista Pippo Baudo. Il circo oggi riposa: sotto il tendone è [illegible] programma [illegible] numero sportivo (c) — **Happy Days: [illegible] foto che vale,** telefilm
19,45 **[illegible] del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Ping Pong,** opinioni [illegible] confronto su fatti di attualità (c)
21,30 **Cari amici miei...,** di Pierre Tchernia, con Michel Serrault, Philippe Noiret, Gérard Depardieu, Michel Galabru, Charles Denner. Francia commedia 1973 — *Inseguendo la figlia scappata di casa un libraio scopre una piccola società di simpatici ribelli nei sotterranei di Parigi. Un commissario osteggia costoro, e lui offre la sua libreria come sala di riunioni* (c)
23,15 **Telegiornale** (c) — **Da Milano: tennis in[illegible]** (c)

Rete due

14 — **Il pomeriggio** - Frate Indovino - L'opinione (c)
14,10 **Vita di Leonardo da Vinci,** sceneggiato con Philippe Leroy, Giulio Bosetti. Quinta puntata (c)
15,25 **[illegible] socializzazione difficile,** documenti (c)
16 — **Gianni e Pinotto: Safari,** telefilm — L'Apemaia, cartoni animati (c)
16,55 **McMillan [illegible] signora: [illegible] dell'anno,** telefilm — *Tutte [illegible] prove sono contro il poliziotto la cui moglie è [illegible] uccisa in casa sua durante [illegible] festicciola, ma McMillan insegue un'altra idea, deciso [illegible] scagionarlo* (c)
17,45 **Tg2 flash** (c)
17,50 **Dal Parlamento** - Tg2 sportsera (c)
18,05 **[illegible] 2,** settimanale di informazione musicale — *La storia degli strumenti rock, oggi in un servizio dagli Usa e il consueto minifilm [illegible] Elvis Presley costituiscono i due appuntamenti fissi del programma* (c)
18,50 **L'ispettore Derrick: Via Bangkok,** telefilm — *Un famoso violoncellista reduce da una tournée in Asia ha in patria un'accoglienza entusiasta. Quando [illegible] misteriosamente assassinato Derrick deve cercare il colpevole fra [illegible] decine di sconosciuti che nei giorni precedenti lo hanno avvicinato* (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Portobello,** mercatino del venerdì con Enzo Tortora (c)
21,55 **[illegible] la storia e il potere,** documenti. Prima puntata: La lunga marcia (c)
22,45 **La doppia vita [illegible] Henry Phyfe: Tutto quello che è successo ieri,** telefilm (c)
23,15 **Tg2 stanotte** (c)
23,45 **La comunicazione didattica,** documenti

Rete tre

14 — **Da [illegible] Tennis internazionale** (c)
16 — **Da Mosca: campionati mondiali di ginnastica** (c)
17,35 **Vent'anni al 2000,** Alberto Sinigaglia intervista Italo Calvino (c)
18,10 **Tempo di divertimento,** immagini, personaggi e momenti dell'Italia che si diverte
19 — **Tg3** (c) - **Gianni [illegible] Pinotto,** cartoni animati
19,35 **IV rassegna Teatro per ragazzi in piazza [illegible] Murgia** (c)
20,05 **L'evoluzione biologica** (c)
20,45 **[illegible] Verona: Aida,** opera in quattro [illegible] di Giuseppe Verdi. Con Alfredo Zanasso, Fiorenza Cossotto, Maura Chiara. - Lirica (c)
23,20 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

17 — **Da Mosca: campionati mondiali di ginnastica** (c)
18 — **Per i ragazzi** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
18,50 **M.A.S.H.: Riservato agli ufficiali,** telefilm
19,20 **Consonanze,** attualità (c)
19,50 **[illegible] Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Reporter,** attualità (c)
21,40 **[illegible] Festival internazionale [illegible] Circo [illegible] [illegible]** (c)
22,30 **Telegiornale** (c)
22,40 **Nanà,** sceneggiato dal romanzo di Emile Zola, sesto ed ultimo episodio (c)
23,40 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

14 — **Cowboy in Africa,** telefilm (c)
14,50 **Pomeriggio in compagnia** (c)
15,20 **Io [illegible] [illegible] bene,** con Stefania Sandrelli. Italia drammatico
17,30 **Cartoni animati** (c)
18 — **Vita da strega,** telefilm (c)
19 — **la famiglia Addams,** telefilm (c)
19,30 **Notiziario** (c)
19,45 **Editoriale** (c)
19,55 **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
20,30 **Squadra antiscippo.** Italia poliziesco (c)
22,15 **[illegible]** (c)
23,30 **Notizie cinema** (c)

Capodistria

16 — **[illegible] squadra dei sortilegi,** telefilm (c)
17 — **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani (c)
1[illegible] — **[illegible]**
19,30 **Temi d'attualità** (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
20,15 **Telegiornale.** Punto d'incontro (c)
20,30 **Tribunale [illegible] magistrati,** [illegible] Fred F. Sears, con Edmund O'Brien, Mona Free[illegible] Usa drammatico 1957
21,50 **Telegiornale.** Tuttoggi (c)
[illegible] — **La squadra dei sortilegi,** telefilm (c)
23 — **[illegible] [illegible] campionati mondiali di ginna[illegible]** (c) — **Telegiornale.** Tuttoggi (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,28 **Lavori manuali per i beni culturali** a cura [illegible] Isabella Genoese Incedayi
15,03 **Errepiuno.** Radiopomeriggio [illegible] Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il Paginone.** [illegible] co sonoro [illegible] attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **E' noto all'universo e...** [illegible] [illegible] [illegible] Felice Romani nel libretto d'opera e altrove. Originale radiofonico [illegible] Lucio Lironi
18,28 Ileana Ghione [illegible] Ivo Garrani presentano **Ipotesi** (replica)
19,30 Radiouno jazz 81'. [illegible] [illegible] al [illegible] l'evoluzione [illegible] jazz [illegible]zionale. Programma di Giorgio Lombardi
20 — **Infanzia [illegible] Sud.** Racconto autobiografico di Pablo Neruda. Letto [illegible] Gino Mavara
20,30 **La giostra.** Cultura e società. Programma di Patrizia [illegible]
21,03 In collegamento diretto con l'Auditorium della [illegible] di Torino **Stagione Sinfonica Pubblica 1981-'82.** Direttore Marcello Panni, mezzosoprano Anna Gjevang, basso Franco Ruta
22,35 **Intervallo musicale**
16,32 **[illegible]** Avvenimenti, attualità, curiosità [illegible] musiche [illegible] mondo dello spettacolo. Condu[illegible] in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgi
17,32 **[illegible]** di Virgilio. Lettura integrale [illegible] più voci diretta da Vittorio Sermonti
18 — **[illegible] ore della musica** a cura [illegible] Laura Padellaro
18,45 **Il giro del Sole:** L'uomo [illegible] il suo rapporto con la natura - «La [illegible] di Massimo Oldoni
19,57 **[illegible]** ovvero la musica che [illegible] [illegible]pre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
22 — **[illegible] [illegible] Firenze.** Testimonianze [illegible] riflessioni notturne sul vivere quotidiano

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue 3131** (2ª parte). Un programma [illegible] d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a [illegible] [illegible] Paolo Donati
15,30 Enrico Rava presen[illegible] **Un certo discorso.**
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
19 — In coll[illegible]amento [illegible]retto [illegible] l'Auditorium di Napoli **Concerti d'Autunno 1981.** Direttore Franco Mannino
21 — **Concerto [illegible] premiati [illegible] «Il Concorso [illegible] composizione per Coro ispirato all'eccidio delle Fosse Ardeatine»**
23 — Felipe Hall presenta [illegible]

TV PRIVATE

G. R. P. — Canali 42-60-66

14,15 **Le più [illegible] truffe [illegible] mondo,** di Hiromichio Horkiawa, Roman Polansky, Ugo Gregoretti, Claude Chabrol, Jean-Luc Godard, con Nicole Karem, Gabriella Giorgelli. Italia - Francia - Giappone - Olanda commedia 1963 — *Varie truffe in vari episodi: chi vende la Tour Eiffel, chi spaccia dentiere di falso platino, chi ruba collane e chi sposa un prestanome e scopre che quello non ci sta a far il marito per finta*
15,45 **Peyton Place,** telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
17 — **Allegra fantasia,** per i ragazzi (c)
17,30 **Quella magnifica dozzina,** telefilm (c)
18,30 **[illegible] piccola Lulù,** cartoni animati (c)
18,55 **Sandokan,** telefilm
19,25 **Grp flash** (c)
19,40 **Grp [illegible]** (c)
19,45 **[illegible]** (c)
20 — **Quentin,** telefilm (c)
20,35 **La ragazza [illegible] bersagliere,** di Alessandro Blasetti, con Graziella Granata, Renato Salvatori, Franca Valeri. Italia commedia 1968 — *Bersagliere sposa una contesissima [illegible] barbiera, poi muore. Gelosissimo, ancora da fantasma la perseguita ogniqualvolta qualcuno la corteggia. Alla fine la convince a passare nell'aldilà*
22,20 **[illegible]**
23,15 **Grp flash** (c)
23,30 **[illegible] a [illegible] [illegible] esperienze,** di Guy Maria, con Marcel Charvey, Oliver Mathot, Valérie Boisgel. Francia horror 1977 — *In un castello orrorifico la lotta fra l'infermiera buona e il perfido maggiordomo dal potere ipnotico che cerca di uccidere il padrone per ereditare* (c)
0,55 **[illegible] giornali di oggi** (c)
1 — **L'inferno di ghiaccio,** di Burt Balaman, con John Derek, Elaine Stewart. Usa drammatico 1959 — *Tensione fra un gruppo di minatori [illegible] dalla febbre dell'oro e dalla presenza di [illegible] bella. Tutto esplode all'improvviso*
2,30 **Simon re [illegible] diavoli,** con Andrew Prine. Usa drammatico 1971 (c)
4 — **Autopsia,** di Juan Logan, con Emiliano Redondo. Spagna drammatico 1973 (c)
5,30 **Come svaligiammo la Banca d'Italia,** di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1966 (c)

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **I misteri dello spazio,** documentario (c)
18 — **Il mondo delle favole** (c)
18,30 **Uomo chi [illegible] tu** (c)
19,15 **Jason e Toledo,** cartoni animati (c)
19,30 **Appunti [illegible] vita diocesana** (c)
20 — **Il selvaggio [illegible] degli animali,** documentario (c)
20,40 **Piemonte podista** (c)
21,15 **[illegible]**
21,30 **La domenica andando alle [illegible]** (c)
[illegible] — **Arte e tradizione** (c)
22,30 **I più grandi maghi [illegible] [illegible]** (c)

Tv Flash — Canali 39-26

18 — **L'edicola,** rassegna di opinioni della stampa italiana (c)
18,10 **[illegible] [illegible] SS: [illegible] Borman,** di J. Bardem, con John Clark. Spagna avventuroso 1972. *Alla fine della guerra i nazisti superstiti incaricano un killer di uccidere un loro [illegible] scienziato [illegible] conoscenza di importanti segreti. Un agente Usa lo cerca deciso invece a salvarlo* (c)
19,35 **[illegible] [illegible] gioventù** (c)
20,05 **Era ieri: 1976-1979,** documenti (c)
20,45 **Flash attualità** (c)
21 — **Musica a Torino** (c)
21,30 **Contintasca,** settimanale di economia (c)
21,50 **L'agenda** (c)
22 — **Il mio [illegible] John,** di Lors Magnus Lindgren, con Jerle Kulle. Svezia commedia 1964. *Un capitano di marina s'innamora di una ragazza madre. Lei diffida di lui, si concede [illegible] all'improvviso gli sfugge. Poi quando capisce di comportarsi troppo male, ritorna* (c) — **Flash attualità** (c)

Televox — Canale 28,5

16 — **Telescuola:** Educazione civica (c)
18 — **Tribuna cittadina** (c)
19 — **Il Palio,** giochi a premi (c)
20 — **24 dicembre 1975, [illegible] [illegible] New York,** di Jerry Jameson, con John Forsyte, Anjennette Comer. Usa drammatico 1975. *Film catastrofico di [illegible] B: impiegati restano intrappolati la notte di Natale al quarantesimo piano mentre [illegible] piano terra scoppia [illegible] incendio. Chi [illegible] salva, chi muore da vigliacco [illegible] chi muore da eroe* (c)
21,30 **Piemonte vivo:** Galleria d'arte (c)

Videogruppo — Canali 52-54-57

14,45 [illegible] sopravvivenza (c)
FILM 15,30 [illegible]
FILM 1[illegible] — Vegas, telefilm (c)
16,35 Flipper, per i ragazzi (c)
17 — Ufo Diapolon, cartoni animati (c)
17,30 Uaul, cartoni animati (c)
18 — Charlotte, cartoni animati (c)
18,35 [illegible] gol (c)
19 — La città domanda, filo diretto col sindaco
19,35 Videonotizie (c)
FILM 20,05 La grande vallata, telefilm (c)
FILM 21 — A prova [illegible] di Sidney Lumet, [illegible] Henry Fonda, Walter Matthau, Dan O'Herlihy. Usa fantapolitica 1963. *Il sistema di sicurezza Usa sbaglia e per errore alcuni bombardieri americani distruggono mezza Mosca. Per evitare la guerra e controbilanciare le cose il Presidente ha una sola alternativa: distruggere New York* (c)
22,35 Calcio [illegible]ale: Campionato di calcio inglese (c)
23,35 Videonotizie (c)
FILM 24 — Film

Studio Nord — Canali 49-43

FILM 14 — L'artiglio blu, di Alfred Vohrer, con Klaus Kinski. Germania giallo 1968. *Condannato per un pluriomicidio, evade [illegible] manicomio criminale, conquista la fiducia di un poliziotto, si sostituisce al fratello gemello e trova tutti i veri colpevoli* (c)
15,15 Enigma musicale (c)
FILM 16,15 Saigon Missione Vietnam, di Jean Leduc, con Odile Versois. Francia avventuroso 1963. *Professionista francese in sosta forzata [illegible] Saigon scopre che i Vietcong si finanziano spacciando eroina. Detto fatto sgomina tutta [illegible] banda poi riparte* (c)
18 — Jabber jaws, cartoni animati (c)
18,40 I pronipoti, cartoni animati (c)
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco (c)
19,15 Canavese oggi (c)
FILM 20,45 Ivanhoe, telefilm (c)
FILM 20,50 Ma chi [illegible] fatto questo bebè, di Michel Gerard, [illegible] Denise Grey, Noel Rocquevert. Lussemburgo commedia 1975. *In procinto di sposarsi si vede affidare da mani sconosciute [illegible] bambino che lo chiama papà. Inseguito dalla fidanzata e [illegible] un poliziotto scemo, cerca fra le sue ex la strana mamma del piccolo* (c)
22,30 Canavese [illegible] (c)
23 — Occhio alla pellicola, quiz a premi (c)

Telecupole — Canali 57-64

14,30 Trider, cartoni animati (c)
15 — I pronipoti, cartoni animati (c)
FILM 15,30 Woobinda, telefilm (c)
16 — Il grande Palio, gioco a premi (c)
17,30 Le favole della foresta, cartoni animati (c)
18 — Trider, cartoni animati (c)
18,30 I pronipoti, cartoni animati (c)
19 — [illegible] (c)
19,30 [illegible] (c)
20 — [illegible] Kum, cartoni animati (c)
FILM 20,30 [illegible]
21,30 Tutto show (c)
FILM 23 — [illegible] lupa, di Alberto Lattuada, con Kerima, Ettore Manni, May Britt. Italia drammatico 1953. *Dalla novella di Verga: quarantenne bellissima e nota per i liberi costumi s'innamora di un soldato che, conosciuta sua figlia, la sposa. Lei, gelosissima, cerca di dividerli, finché, odiata dalla figlia [illegible] dal paese intero, si uccide nel rogo di casa sua*
0,30 Spazio 4 (c)
FILM 1 — Paranoia, di Umberto Lenzi, con Carrol Baker, Jean Sorel, Anna Proclemer. Italia giallo 1970. *[illegible] moglie [illegible] nuova moglie dello stesso uomo si mettono d'accordo per ucciderlo. Non va troppo bene ad entrambe* (c)

Rete Manila 1 — Canali 37-44

14,15 Cartoni animati (c)
FILM 14,30 George, [illegible] più pazzo [illegible] mondo, di W. C. Bennetti, [illegible] Michael Thompson. Germania commedia. *Avventure del grosso [illegible] e simpatico sanbernardo protagonista di una lunga serie [illegible] telefilm* (c)
FILM 16,30 Dolce violenza, di [illegible] Pecas, con Pierre Brice, Elke Sommer. Francia drammatico 1961. *Un giovane entra [illegible] far parte di una banda e s'innamora della donna [illegible] capo. Questo, irritato dalla cosa, lo sfida [illegible] uno strano duello*
18,30 Tarallucci e vino, musica [illegible] Napoli (c)
19,30 Scooby Doo, cartoni animati (c)
FILM 20,15 Quando volano [illegible] cicogne, di Michail K. Kalatazov, con Tatiana Samoilova. Urss drammatico 1957. *Mentre il fidanzato è al fronte, una donna viene violentata dal cugino sotto un bombardamento. Il suo amato intanto muore [illegible] un commilitone va [illegible] cercarla per dirglielo. La trova [illegible] la difende* (c)
22,15 [illegible] asta telefonica (c)

[illegible]

Telestudio T. — Canali 24-45

FILM 14 — I nuovi poliziotti, telefilm (c)
15 — Archie e Sabrina, cartoni animati (c)
15,30 D come donna (c)
16,30 Caccia [illegible] tredici, pronostici totocalcistici di Roberto Bettega (c)
17 — Ciao amici, la tv dei ragazzi (c)
17,15 Archie e Sabrina, cartoni animati (c)
17,45 God Sigma, cartoni animati (c)
18,10 L'uomo [illegible] cartoni animati (c)
FILM 18,30 A tutto amore, telefilm (c)
FILM 19 — I nuovi poliziotti, telefilm (c)
20 — God Sigma, cartoni animati (c)
20,30 La ragazza americana, commedia (c)
FILM 22,15 Il mistero dell'isola dei gabbiani, di Freddie Francis, con Suzanne Leigh, Guy Doleman. Inghilterra giallo 1966 — *Una ragazza si reca su un'isola presso un apicoltore. La moglie [illegible] questo viene trovata morta dopo che ogni notte misteriosi rumori [illegible] mettevano in allarme. Chi l'ha uccisa?* (c)
FILM 24 — Lo [illegible] signora Wardh, [illegible] Sergio Martino, [illegible] George Hilton, Edwige Fenech. Italia giallo 1971 — *Signora trascurata dal marito ha per amante [illegible] delinquente. Poi cambia idea e sceglie un altro. Qualcuno una notte [illegible] di ucciderla. Non ci riesce, [illegible] polizia sparge la notizia della [illegible] morte per indurre l'assassino [illegible] smascherarsi* (c)
FILM 1,15 Nipoti miei diletti, di Franco Rossetti, con Adriana Asti, Marc Porel. Italia drammatico 1974 — *[illegible] sola quando scopre che i nipoti hanno deciso di arruolarsi volontari per la guerra in Africa pur di trattenerli se li porta a letto tutti con gran gioia loro* (c)

Antenna Nord — [illegible] 58-41-25-23

FILM 14 — Operazione sottoveste, telefilm (c)
FILM 14,30 Missione impossibile, telefilm (c)
15,30 [illegible] selvaggia, documentario (c)
16 — [illegible] Bum Bam, per i ragazzi (c)
La famiglia Adams, telefilm
Baldios, cartoni animati (c)
Sally la [illegible] cartoni animati (c)
FILM 18 — Supertrain, telefilm (c)
19 — Nba [illegible] (c)
19,25 Il pescatore, rubrica [illegible] pesca (c)
FILM 19,30 Operazione sottoveste, telefilm (c)
20 — King Arthur, cartoni animati (c)
FILM 20,30 Judith, di Daniel Mann, con Sophia Loren, Peter Finch, Jack Hawkins. Inghilterra drammatico 1966 — *In un kibbuz israeliano si viene [illegible] sapere che gli arabi stanno trattando per arruolare un pericoloso criminale di guerra nazista. Una donna ha molte ragioni per volerlo morto, [illegible] inizia una caccia spietata* (c)
FILM 22,10 [illegible] impossibile, telefilm (c)
23 — Cronaca [illegible] un incontro di pugilato (c)
FILM 24 — La moschea nel deserto, di John Brahm, con Richard Conte, Victor McLaglen. Usa avventuroso 1955 — *Tre avventurieri nel deserto giungono ad una moschea dove è nascosto [illegible] immenso tesoro. Si accorgono in quel momento di essere stati inseguiti dai beduini decisi ad accopparli [illegible] mettere le mani sull'oro, [illegible] irrompe anche un poliziotto che li aveva pedinati per caso e dà loro aiuto*

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — Ossessione del passato, [illegible] Frank Borzage, con Joan Crawford, Margaret Sullivan, Robert Young. Usa drammatico 1938 — *Miliardario sposa [illegible] ballerina, [illegible] sua sorella comincia a odiarla rinfacciandole la modesta origine sociale. Semimpazzita dall'odio la donna cerca anche di ucciderla [illegible] incendiandole la casa*
FILM 16 — Phyllis, telefilm (c)
FILM 16,30 [illegible] di Hogan, telefilm (c)
FILM 17,15 [illegible] di Lassie, telefilm (c)
17,45 [illegible] pianeti, cartoni animati (c)
18,15 Popcorn, musicale (c)
FILM 19 — [illegible] famiglia americana, telefilm (c)
FILM 20 — Phyllis, telefilm (c)
FILM 20,30 Hazzard, telefilm (c)
FILM 21,30 I magliari, [illegible] Francesco Rosi, con Alberto Sordi, Belinda Lee, Renato Salvatori. Italia drammatico 1959 — *Emigrato all'estero sta per ritornare in [illegible] quando incontra un magliaro che lo inebria con [illegible] promesse dei soldi facili. Una delusione amorosa [illegible] un po' di esperienza nello squallido ambiente della mala, lo inducono [illegible] comprendere che ritornare [illegible] proprio meglio*
FILM 23,30 La Tosca, di Luigi Magni, [illegible] Monica Vitti, Luigi Proietti, Vittorio Gassman. Italia musicale 1973 — *Adattamento un po' ironizzante del noto dramma di Sardou: una cantante cerca di salvare un pittore che complotta contro lo Stato Pontificio. Un perfido capo [illegible] polizia lo fucila lo stesso e lei si butta da Castel Sant'Angelo* (c)

Quarta Rete — Canale [illegible]

14,30 [illegible], cartoni animati (c)
FILM 15 — [illegible] al diavolo, con Christopher Lee, Bella Cortes, Giorgio Ardisson. Italia drammatico 1965 — *Teppista entra in [illegible] castello e vi trova [illegible] diavolo che ingaggia con lui [illegible] lotta mortale. Riuscito a scampargli si converte [illegible] si [illegible] frate* (c)
16,30 Birdman, cartoni animati (c)
17 — Filmati [illegible] (c)
FILM 18,30 [illegible]
FILM 20 — Telefilm
FILM 20,30 L'amore segreto di Madeline, con Ann Todd, Norman Walland. Inghilterra drammatico 1950 — *Una ragazza vede un po[illegible] di buono contro il parere del padre che afferma che lui vuole sposarla solo per i soldi. A poco a poco però lei si accorge che in fondo papà ha ragione*
21,55 Astropanorama (c)
FILM 22 — Fantasilandia, telefilm (c)
[illegible] — Sport: Lo sci (c)
24 — Strip (c)
FILM 0,15 La [illegible] provvisoria, di Hervé Brobenger, con Vicky Ludoviel, Paola Pitagora. Italia drammatico [illegible] — *In sette episodi, tristi o allegri, [illegible] tema della provvisorietà del quotidiano*

Quinta Rete — Canale 47

FILM 14,30 Noi vivi, di Goffredo Alessandrini, con Alida Valli, Fosco Giachetti. Italia drammatico 1942
16 — L'Ape Magà, cartoni animati (c)
FILM 17 — Dipartimento S, telefilm (c)
18 — Documentario
18,30 L'Ape Magà, cartoni animati (c)
19,30 Buonasera con... (c)
19,45 Caccia al tredici, pronostici totocalcistici [illegible] Roberto Bettega (c)
FILM 20,30 Dipartimento S, telefilm (c)
FILM 21,30 Frutti amari, di Jacqueline Audry, con Emmanuelle Riva, Beba Loncar. Italia - Francia - Jugoslavia drammatico 1971 — *In un [illegible] oppresso da [illegible] dittatura, [illegible] lotta armata è nelle mani di [illegible] donna. La polizia riesce [illegible] arrestarla, ma lei ha la meglio* (c)
FILM 23 — La [illegible] notte delle bambole di vetro, di Aldo Lado, con Jean Sorel, Ingrid Thulin. Italia horror 1971 — *Giornalista scopre che un medico va nelle discoteche [illegible] ipnotizzare i giovani per condizionarli. Non fa in tempo a parlare perché quello lo cattura, lo [illegible] inerte [illegible] morto (ma cosciente) e lo sistema in un'aula di anatomia poco prima della lezione* (c)
0,30 Strip (c)
FILM 1 — Film

Radio Tele Aosta — Canali 62-31-35

FILM 13,30 La famiglia Bradford, telefilm (c)
14,30 Soccer Boy, cartoni animati (c)
FILM 15 — L'inquilino [illegible] piano, di Roman Polanski, con Roman Polanski, Shelley Winters. Usa drammatico 1976. *Un individuo che abita nella casa di una donna morta suicida, comincia lentamente ad essere posseduto dalla mente di lei. [illegible] veste da donna, si identifica [illegible] quella e medita di fare la sua stessa fine* (c)
FILM 16,30 Chips, telefilm (c)
17,30 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
18,10 Sport invernali (c)
19,30 [illegible] split, show per i ragazzi (c)
FILM 20 — Il vincitore, [illegible] A. Marua Rabenalt, con Gerhild Weber, Willy Birgel. Germania drammatico 1941. *Capitano degli Ulani, pur ferito in guerra, guarisce con la forza di volontà e vince anche un concorso ippico*
FILM 21,30 Geometria di un delitto, di Tito Davison, con Lana Turner, George Chakiris. Usa -Messico giallo 1958. *Famosa attrice [illegible] sa un miliardario e si [illegible]. Lui muore in un incidente e [illegible], che l'ha sempre odiata, [illegible] di tutto per farla impazzire* (c)
FILM 23 — S.W.A.T., telefilm (c)

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

14 — Trider, cartoni animati (c)
FILM 14,30 Quella casa nella prateria, telefilm (c)
15,30 Sceneggiato (c)
16,30 Jabber jaws, cartoni animati (c)
17 — Milcaro show, musicale (c)
FILM 17,30 I forti di [illegible] Coraggio, telefilm (c)
FILM 18 — Megaloman, telefilm (c)
FILM 18,30 Cowboy in Africa, telefilm (c)
19,30 Trider, cartoni animati (c)
20 — Gordian, cartoni animati (c)
20,30 Gran Rodeo, spettacolo di varietà presentato da Dino Crocco (c)
23,30 Alla [illegible] candela, asta telefonica (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, [illegible], Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

● Film segnalati [illegible] degli zoccoli (Puntodue Ragazzi); Qualcuno volò sul nido del cuculo (Centrale).

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. [illegible] Eman. 52 — Tel. [illegible]
[illegible] donna, di Nino [illegible], con [illegible] Manfredi, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ambientata durante il carnevale di Venezia, la storia di una donna colta, solida e nello stesso tempo piena di fantasia.
Orario: 16,10; 18,10; 20,10; [illegible] Non viet. ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico [illegible] — [illegible] L. 4000

ARISTON — c. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Excalibur, di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Mago [illegible]no, Artù diventa re; ma non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra.
Orario: 16,45; 19,30; 22,20. ★ [illegible]
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 4000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
[illegible] [illegible] love, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, [illegible] Hewitt, Shirley Knight, Don Murray (Usa - Colori) — Tenera storia d'amore fra due adolescenti, alle prese con le prime sensazioni sessuali. Viet. 14.
Orario: 16,15; 18,25; 20,20; 22,30. ■ Commedia
Critica ● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 4000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
James Bond 007, solo per i tuoi occhi, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova, colossale avventura di James Bond.
[illegible] 15,35; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — [illegible] L. 4000

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
L'esercito più pazzo del mondo, di Marino Girolami, con [illegible] Andreasi, Massimo Boldi, Andy Luotto, Adriana Russo (Italia - Colori) — Avventure al limite dell'assurdo di un esercito scalcinato e demente.
Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — [illegible] L. 4000

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Il tango della gelosia, di Steno, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Divertenti vicende di una coppia, incentrate sull'antico problema della gelosia. Non viet.
Orario: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — [illegible] L. 4000

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Storie di ordinaria follia, di M. Ferreri, con O. Muti, B. Gazzara (It. - Col.) — La figura dell'originale scrittore «maledetto» americano, tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18.
Orario: 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

[illegible] — v. Goito [illegible] — Tel. 650.71.00
Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo una bellissima indossatrice, ma scopre che lei un tempo era un lui.
Orario: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ [illegible]
Critica ●● — [illegible] OOOO — Ingresso L. 4000

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
La donna del tenente francese, di [illegible] Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irons (G.B. - Colori) — Dall'omonimo romanzo di John Fowles, la [illegible] di un'enigmatica donna, troppo moderna per l'Inghilterra dell'800.
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Non viet. ★ Drammatico
OGGI LA [illegible] — Ingresso L. 4000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese, coinvolta nella droga e nella prostituzione. Viet. 14.
Orario: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
Il [illegible] di Münchhausen, di Jean Image (disegno animato) ore 16,30; Professione... giocattolo, di Francis Veber, con Pierre Richard (Fr. - Col.) — Figlio viziato di un industriale si fa comprare un giornalista.
Orario: proiez. unica ore 19,20. ★ Commedia [illegible]
Critica ●●● — Pubblico OOOO — [illegible] L. 4000

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo una bellissima indossatrice, ma scopre che lei un tempo era un lui.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 4000

LILLIPUT — v. XX Sett. 1[illegible] — Tel. 537.100
Le occasioni di Rosa, di Salvatore Piscicelli, con Marina Suma, Angelo Cannavacciuolo, Gianni Prestieri (Italia - Col.) — Ménage a tre fra un'operaia, il fidanzato e un amico omosessuale di quest'ultimo. Viet. [illegible].
[illegible] 1[illegible] 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 4000

LUX — [illegible] S. Federico — Tel. 541.283
I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in [illegible] trovare i resti della [illegible] Arca.
Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. [illegible]

MAFFEI — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. [illegible]
Introduzione erotica con C. Arnoud (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ■ [illegible]
PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 3500

METROPOL — v. Pr. [illegible] — Tel. 650.54.70
Carrozzone del vizio, con John Tull, [illegible] Osborne (Usa - Colori). Viet. 18.
[illegible] 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ [illegible] erotica
PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. 3500

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese, coinvolta nella droga e nella prostituzione. Viet. 14.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 4000

OLIMPIA — v. [illegible] 31 — Tel. [illegible]
Bolero, di Claude Lelouch, con Robert Hossein, Nicole Garcia, Geraldine Chaplin, Jacques Villeret (Francia - Colori) — Sentimenti e angosce di due coppie, raccontati con la consueta delicatezza. Non viet.
Orario: 15,45; 18,50; 22. Versione stereofonica. ★ [illegible]
Critica ●●● — [illegible] OOOO — Ingresso L. 4000

ORFEO — p. Carlina — Tel. [illegible]
Gole bagnate di [illegible] (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ult. 22,30. ★ Commedia [illegible]
[illegible] non [illegible] — [illegible] L. 3500

PRINCIPE — v. P. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
La profonda gola nera (escalation sessuale) (Usa - Col.) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia [illegible]
[illegible] non [illegible] — Ingresso L. 3500

REGINA — c. R. Margh. [illegible] — Tel. 530.885
I vizi erotici di una moglie (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22. ■ Commedia [illegible]
[illegible] non [illegible] — Ingresso [illegible]

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
[illegible] al [illegible] cinese, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Nel doppio ruolo di Nico il capellone e del cinese Ciu Ci Ciao, Tomas Milian indaga.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] ■ Commedia
Critica ● — Pubblico OOO — [illegible] L. 4000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
[illegible] e pera, di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Fernando Rey, [illegible]o Ranieri (Italia - Colori) — L'accoppiata Antonelli-Samperi torna insieme in un film che continua la tematica intrapresa in «Malizia».
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Commedia
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 4000

STUDIO RITZ — v. Acqui [illegible] — Tel. 830.521
Il postino suona sempre due volte, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson e Jessica Lange (Usa - Colori) — Vagabondo capita in un motel dove soggiorna bella donna sposata con anziano signore. Delitto in vista.
Orario: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Viet. 14. ★ [illegible]
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

TORINO — c. [illegible] 6 — Tel. [illegible]
L'altro piacere (Usa - Colori) — Viet. [illegible].
[illegible] ore 10; ultimo 22,30. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3500

VITTORIA — v. Roma 386 — Tel. 581.789
Il tango della gelosia, di Steno, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Divertenti vicende di una coppia, incentrate sull'antico problema della gelosia. Non viet.
Orario: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 4000

edizioni originali

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
L'Associazione «Il Futuro» presenta Zorro, the gay blade, (Zorro mezzo e mezzo), di P. Medak, con G. Hamilton (Usa - Colori) — Zorro ha un alleato: il fratello gemello gay e biondo.
Orario: proiez. unica ore 21,15. ★ [illegible]
Critica ●●● — Pubblico [illegible]OO — Ingresso L. 4000

CENTRALE d'Essai — v. C. [illegible] — Tel. 540.110
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di [illegible] Forman, con Jack Nicholson e Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo entrato per esami in manicomio, finisce stroncato dalla repressione.
Orario: 10; 15. ■ Segn. dalla critica ■ Drammatico
[illegible] (1976) — Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. [illegible] — Tel. [illegible]
[illegible] Pisello, di Peter Del Monte, con Luca Porro, Fabio Parabori, Valeria D'[illegible] (Italia - Colori) — In una Milano [illegible] e stralunata, la storia di un tredicenne che [illegible] padre e del suo bambino. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ■ [illegible]
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

ARCO-INC. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. [illegible]
Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?, di U. Grosbard, con D. Hoffman (Usa - Col.) — Compositore di musica rock assurto alla celebrità vive in solitudine e scrive lettere denigratorie contro se [illegible]
Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
RIEDIZIONE (1971) — Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC CENTER — v. Artisti — Tel. 831.374
Quella porno viziosa di Lady Foster, L. Foster (Usa - Col.) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. 3000

ELISEO — p. Sabotino — Tel. 335.98.15
Fuga per la vittoria, di John Huston, con Sylvester Stallone, [illegible] Caine, Max Von Sydow, Pelé (Usa - Colori) — Nel 1944, ufficiale [illegible] sfida la squadra di calcio dei prigionieri americani.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ■ Drammatico-sportivo
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

FARO — v. Po 30 — Tel. 832.214
La cruna dell'ago, di Richard Marquand, con [illegible] Sutherland, Kate Nelligan (Usa - Colori) — Spia tedesca è inviata in missione segreta in Inghilterra alla vigilia dello sbarco in Normandia. Non viet.
Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. ★ Spionaggio
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
Giallo napoletano, di S. Corbucci, con M. Mastroianni, O. Muti, R. Pozzetto, Z. Araya (Italia - Colori) — Mandolinista mentre [illegible] serenate assiste all'omicidio di un uomo. A questo ne seguono diversi altri.
Orario: 20; 22,30. ■ Giallo
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

JOLLY — v. Verolengo [illegible] — Tel. 290.161
Super sexy star (Usa - Colori) — Viet. 18. Sul palcoscenico strip-tease di Diana Sley, ore 22,15.
Orario: 20; 22,30. ★ [illegible] erotica
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

LA PERLA — s. De Gasperi [illegible] — Tel. 584.781
La corsa più pazza d'America, di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, Dom De Luise, Dean [illegible] (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti in corsa attraverso l'America.
Orario: 16,15; 18,15; [illegible] 22,25. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
La cruna dell'ago, di Richard Marquand, con [illegible] Sutherland, Kate Nelligan (Usa - Colori) — Spia tedesca è inviata in missione segreta in Inghilterra alla vigilia dello sbarco in Normandia. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MASSIMO — v. Montebello [illegible] — [illegible] 878.061
I dieci comandamenti, di Cecil B. De Mille, con Charlton Heston, Yul Brynner, Anne Baxter, Edward G. Robinson (Usa - Colori) — Mosè conduce gli ebrei verso la Terra Promessa e riceve le tavole della legge di [illegible].
Orario: spett. unico ore 21. ★ [illegible] storico
RIEDIZIONE — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — V. Milano 8 — Tel. 530.255
Corpi viziosi (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ■ [illegible]
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso [illegible]

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Rassegna «Il cinema di Wim Wenders»: L'amico americano, con D[illegible] Hopper, Bruno Ganz (Germ. - Col.) — Malato di leucemia accetta l'incarico da killer, sotto pressante azione psicologica. Viet. 14.
Orario: 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1977) — Ingresso L. 2500

PUNTODUE RAGAZZI — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
L'albero degli zoccoli, di Ermanno [illegible], interpretato dai contadini della campagna bergamasca (Italia - Colori) — La vita dura dei contadini bergamaschi raccontata da loro stessi. Non vietato.
Orario: proiezione unica ore 15. ● Segn. dalla critica ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1980) — Ingresso L. 1000

ROMA Porno in blue — v. S. Donato 40 — Tel. 487.765
Radio taxi porno girl (American porno) (Usa - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
[illegible] VISIONE non [illegible] — Ingresso L. [illegible]

SELENE — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
Zucchero, miele e peperoncino, di S. Martino, con R. Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco (Italia - Colori) — In tre episodi le vicende all'italiana di alcuni originali, tipici e folli personaggi. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
[illegible] da tre, di Massimo Troisi, con [illegible] Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ■ Commedia
Critica ●●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

VITTORIO [illegible] — p. Vitt. Veneto [illegible] — Tel. [illegible]
La tua vita per mio figlio, con Mario Merola, Antonio Sabato, Marta Fiore, Marco Girondino (Italia - Colori) — Mafioso dal passato burrascoso dovrebbe diventare killer [illegible] il figlio rapitogli. Non viet.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
[illegible] 69-69 taxi per signora, M. Frajese. Viet. 18, techn. [illegible]: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Lire 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
La pelle, di Liliana Cavani, con M. Mastroianni, C. Cardinale, B. Lancaster, col., viet. 14. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
«Rassegna 8x80»: Un sacco bello, di e con Carlo Verdone, col. Unica proiez. ore 22. ★ Commedia

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
Il bestione, di Sergio Corbucci, con G. Giannini, M. Constantine. [illegible]. Ap. [illegible] ult. 22,30. L. 1500. ★ Drammatico

[illegible] - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 651.904)
Cornetti alla crema, [illegible] Banfi, E. Fenech. Non viet. ★ [illegible]

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362)
Fuga di mezzanotte, un film di Alan Parker, techn. [illegible]; ult. 22,20. ■ [illegible]

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.609)
I carabbinieri, R. Montagnani, Leo Gullotta. Non viet. Ore 20; 22,30. ★ Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 749.2907)
Domani ore 15-17 Totò e il cane più grande che ci sia. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia. ★ Commedia

[illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077). Jean Luc Godard: «Il disprezzo», con Brigitte [illegible] e Michel Piccoli, ore 18,30; 20,30; 22,30; «Operation Beton» (cortometraggio) ore 20; 22. ★ Commedia drammatica

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2869)
Dalle 14,30 alle 24 continuato: Lesben freud. Viet. [illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 839.7502)
Coppie infedeli, Jean Louis Trintignant. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
[illegible] calibro 20 per lo specialista, Clint Eastwood. ★ Poliziesco

[illegible] d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776)
[illegible] [illegible] di A. Parker. Ap. 20; ultimo 22,30. ★ [illegible]

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711)
A disposizione del quartiere.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
[illegible] grandi [illegible] Cornetti alla crema, Edwige Fenech, Lino Banfi (3ª visione). Ore 20,25; 22,30. L. 1300. ★ Commedia

ZONA S. [illegible]

[illegible]RICA (via Fréjus 27, tel. 445.764)
(Autunno a luce rossa) Lingua calda. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200. ★ Erotico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Uno contro l'altro praticamente amici, Renato Pozzetto, Thomas Milian, techn., viet. 14. Ingr. [illegible] Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA [illegible]

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Il mucchio selvaggio, di S. Peckinpah, con W. Holden, E. Borgnine, viet. 14. Ult. 22. ★ [illegible]

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907)
Un matrimonio, di R. Altman, con V. Gassman, L. Proietti, G. Chaplin. Ap. 20, ult. 22,30 [illegible] ■ [illegible]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (largo G. [illegible] 105, tel. 287.974)
[illegible] [illegible] Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ■ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Pomi d'ottone e manici di scopa, techn. di W. Disney, con A. Lansbury, D. Tomlinson. Ore 19,30; 22,15. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Piccole collegiali (luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1200. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

[illegible]

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. Cavour 20, tel. 515.046): Importanti dipinti europei dal 400 all'800.
APPRODO (v. Bogino 17): De Stefani.
ARTE ANTICA (v. Volta 9, tel. 515.834 549.041): Incisioni grandi Maestri dal XV al XVIII sec. (Cat. Autunno 81).
ARTECENTRO QUAGLINO: [illegible].
ARTE 121 (Nizza 121): G. Colmo.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Tino Aime.
BODDA (via Cavour 28): G. Colmo e 800 italiano.
CASSIOPEA (Cavour 8): Guido Iviglia Grafica «Torino... com'era».
FOYER PICCOLO REGIO: Archivio storico Teatro Regio. Mostra documentaria. Ore 10-12,30; 16-19. Lunedì chiuso (ingresso libero).
GALLERIA C[illegible]O (via Maria [illegible] 10, Torino, tel. 537.274): Esposizione «48 opere di Maestri fiamminghi ed olandesi del XVI, XVII e [illegible] 18 novembre-5 dicembre. Orario 9,30-12,30; 15-19,30 (aperto festivi).
IDEOGRAMMA ([illegible] Gasperi 35): Liu.
I SEGNI (S. Teresa 20/c, tel. 518.947): Arti e decori dell'antico Giappone.
IL PORTICO: L. Mus. Inaug. domani ore 18 (Pinerolo, v. Buniva 28).
IL PRISMA - Cuneo: pittori 800-900.
LA ROCCA: Hero di C. Monti.
MAGINAWA: Ceramiche di Bertagna.
PORTICI (t. 885.478): G. Franciosetti. Omaggio alla montagna. 15,30-19,30.
SALETTA DAVICO (S. Agostino 15, 531.791): personale Felicita Rocchia. Ceramiche artistiche, dipinti. Inaug. ore 17,30.
SOLFERINO (Solferino 10): Martinico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Montonati.
BERMAN: incisioni di ieri e di oggi - 800 e 900.
CAVOUR - Moncalieri: Franco Agosti.
CITTADELLA (Bertola 31): Palumbo.
DAVICO: personale Mauro Chessa.
DAVIDE (tel. 325.0580): Carlo Inz.
DOCUMENTA: C. Mattioli, acquerelli.
DORIA: 800: Cavalieri, Vacchetti. Grafica contemporanea.
FOGLIATO (v. [illegible] 9): «Da albi e cartelle».
[illegible] (piazza [illegible] 21): I contemporanei, [illegible]. Ore 10-13; 16-20.
LA GIOSTRA - Asti: Sergio Unia.
[illegible] (via Po 9): I grandi contemporanei.
LA FORNACE - Asti: Walter Piacesi.
LA PARISINA: Bryan Organ.
LA TELACCIA: Emilio Salocco.
[illegible]orati.
LINEA - Cuneo: personale Carlo Hollesch.
NARCISO (p. C. Felice 18): Torino segreta, Mario D'Adda.
PIRRA (Cairoli 32, 677.344): Omaggio a G. Danieli nel cinquantenario della morte (1865-1931).
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.610): Zauli.
SANT'AGOSTINO (535.963): '800-'900.
TUTTAGRAFICA (Carlina 19): Marchisio.
VIOTTI: I ricami di Dezza.

[illegible] DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): [illegible] 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo Chiablese): «La Titanus e i nastri d'argento» alle 18 e 21,15 «L'as[illegible]» con M. Mastroianni, S. Randone (Italia 1960, min. [illegible]). Viet. 16.

Sarà inaugurata domenica la Sagra dei prodotti dell'Albese

Tartufi, vino pregiato e «fedeltà alla terra»

VEZZA d'ALBA — L'Onorevole Giorgio La Malfa, ministro del Bilancio, inaugurerà domenica 29 novembre a Vezza d'Alba [illegible] Sagra del Tartufo di S. [illegible] e dei vini del Roero. Sarà una vera e propria «operazione qualità», una manifestazione che vuole presentare al consumatore vini e tartufi nel periodo più propizio. E' questa infatti l'epoca migliore dell'annata, per qualità ed anche per pezzatura, perché la temperatura del tardo autunno [illegible] più propizia alla conservazione dei tuberi in piena terra, dando la possibilità di maggiore sviluppo alle tartufale.

«Il programma [illegible] festa — afferma il presidente della Pro Loco Carlo Rista — *è nato su tre [illegible] fondamentali: tartufo, vino e fedeltà alla terra, il tutto attraverso varie iniziative culturali folcloristiche, popolari. [illegible] la sagra, [illegible] solo di Vezza d'Alba, [illegible] comuni che fanno parte del Roero; [illegible] festa della cooperazione che nella zona [illegible] identifica con la presenza di una cantina sociale [illegible] trecento soci e 30 mila ettolitri [illegible] produzione annua; [illegible] una Cassa [illegible] 1000 soci e 50 miliardi [illegible] depositi amministrati, nonché [illegible] altre associazioni di produttori. Sarà una fiera* — soggiunge Rista — *del tartufo, [illegible] vini e del Roero, con la possibilità di degustare [illegible] acquistare partite selezionate di Nebbiolo (proprio in questi giorni [illegible] in corso la pratica per la d.o.c. "Roero"), di Arneis, Favorita.*

«Proprio per valorizzare il mondo contadino — aggiunge il sindaco Vincenzo Troya — *[illegible] stato bandito il concorso a carattere nazionale "Lettere del mondo contadino" a cura dello scrittore Franco Piccinelli. Attraverso vari canali dell'informazione, tutti gli agricoltori italiani saranno invitati a scrivere delle lettere sulla loro esperienza di vita, sulla passione per la terra, sulle emozioni che riserva loro la natura, sui motivi che li hanno spinti [illegible] fedeli a questo settore. Una commissione di esperti vaglierà le lettere; ne sceglierà una ventina e gli autori [illegible] invitati a Vezza durante la Sagra [illegible] per ricevere premi e riconoscimenti».*

«La festa del mondo rurale continuerà [illegible] un grande esposizione [illegible] macchine agricole — afferma Giuseppe Musso — *con prove di fresatura e di aratura, con illustrazioni tecniche e pratiche dedicate agli agricoltori che si daranno convegno nella zona per questa occasione. La dimostrazione è stata voluta proprio per rendere più attuali quelli che sono i problemi del mondo agricolo e per riconoscere l'opera di [illegible] benemerito [illegible] zona: Pietro Musso, che da trent'anni si dedica alla promozione della meccanizzazione agricola».*

«A completamento della festa [illegible] sarà [illegible] mostra concorso dei tartufi riservata ai trifulau nonché [illegible] rassegna enologica dedicata ai vignaioli, — asserisce Felice Cerruti — *si daranno convegno bande musicali, e gruppi folcloristici, con esibizione delle majorettes del Roero e [illegible] Govone; nel pomeriggio un'asta [illegible] di tartufi, curata personalmente da Andrea Rossano, mecenate ed ideatore della festa, non[illegible] una rassegna [illegible] gigantografie che illustreranno i prodotti, le bellezze panoramiche ed ecologiche del Roero, corredate da una proiezione continua [illegible] audiovisivo [illegible] del dr. Umberto Soletti».*

In collaborazione con la Galleria Angelo Galeasso di Alba verrà allestita [illegible] rassegna di pittori contemporanei con la presenza [illegible] solo di opere ma anche degli artisti più noti in campo nazionale fra i quali: Ettore Fico, Aligi Sassu, Paulucci, Treccani, Soffiantino, Tabusso, Borsato, Breddo, Virio, Botta, Levo, Balansino, Figus, Baretta, Rossano, Buccolo, Tarditi, Levi, Fasani, Alfieri, Motti, Vitali, Gori.

«Ecco perché [illegible] Pro Loco [illegible] Vezza invita tutti [illegible] Sagra domenica 29 novembre —; conclude Carlo Rista — *si vuole festeggiare insieme i principali tesori delle nostre terre: vini, tartufi e mondo contadino. Per il Roero vino e tartufi si possono considerare i prodotti principali».*

Come aveva detto il parroco di Vezza don Costanzo Mulasso durante [illegible] Sagra 1980, il tartufo ha sempre rappresentato una fonte di reddito notevole per le famiglie della zona: un'arrotondamento positivo specialmente in quegli anni di carestia, di guerre, [illegible] difficoltà. Anche quest'anno ci sarà [illegible] mes[illegible] solo dei trifulau, ma anche [illegible] vignaioli, dopo [illegible] che prenderanno il via le premiazioni ed i discorsi ufficiali. La festa si concluderà con [illegible] serata di allegria, allietata dall'orchestra spettacolo: «I Brav'om di Prunetto».

Carlo Gramaglia

I tartufi sono uno dei pilastri più importanti della economia contadina dell'Albese

Una fiera per il progresso della comunità

Economia contadina in forte espansione

VEZZA D'ALBA — *Con [illegible] Fiera [illegible] Tartufo [illegible] S. Andrea si vuole fare [illegible] quest'anno, oltre [illegible] vini del Roero, le belle colline dove opera [illegible] popolazione sparsa [illegible] Comuni, i quali, sotto taluni aspetti economici, gravitano su Vezza d'Alba, qualificandola come l'espressione di una comunità di lavoro in cooperazione. La Sagra rappresenta anche il momento dei consuntivi e [illegible] gioia, anche se per solo [illegible] giorni, attorno ai più preziosi prodotti della [illegible] tartufi e vini.*

Come afferma il dr. Gia[illegible] Oddero presiden[illegible] Camera di Commercio [illegible] Cuneo — l'ente che quest'anno ha concesso l'alto patrocinio [illegible] manifestazione — la fiera [illegible] Vezza [illegible] solo presentare problemi, ma aprire [illegible] strade verso un progresso commerciale che [illegible] l'aspirazione della nostra [illegible] I vini in questo ultimo decennio [illegible] ottenuto, legato al nome di Alba, [illegible] ruolo at[illegible]

«Ed [illegible] proprio per valorizzare sempre più [illegible] e [illegible] ed il mondo conta[illegible] — *soggiunge [illegible] perito agrario Giacinto Giri* — che [illegible] Camera di Commercio attraverso l'ente di [illegible] ha [illegible]giato questa [illegible]zione, perché, Alba, le Langhe [illegible] hanno inserito [illegible] economia nazionale [illegible] di lavoro [illegible] produzione, gente capace di fare circo[illegible] che stanno diventando sempre più di prestigio. Se la realtà economica regionale ha lati apprezzabili, ciò è dovuto proprio alla presenza dei prodotti del Roero sui mercati, non più limitati all'Italia od all'Europa, ma entrati ormai nelle grandi dimensioni internazionali».

Questo perché — come giustamente sottolinea il sindaco [illegible] Canale Bracco — il Roero inizia la sua stagione produttiva con le prime fragole ad aprile; continua con le ciliegie a maggio e poi: pesche, mele, susine e frutta di ogni genere. Chiude l'annata agricola con castagne, funghi, tartufi e vini pregiati e rari.

«Alla realtà economica si affianca la vita sociale che sta articolandosi — *afferma [illegible] rag. Felice Cerruti* — in [illegible] serie di servizi e strutture (mercati, cooperazione, Cassa Rurale, Cantina Sociale) indispen[illegible] a mantenere efficiente l'economia».

Queste strutture — aggiunge — svolgono una funzione di supporto e sono i progressi che la nostra comunità sta facendo. Ecco quindi che la Sagra [illegible] S. Andrea [illegible] avvenimento importante, [illegible] solo perché richiamerà [illegible] e visitatori [illegible] ogni parte, ma anche perché segna un momento di incontro dei problemi e della realtà della [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRIMALDI centrale ampio soggiorno 3 camere cucina servizi cantina L. 24 milioni 500 mila dilazionabili [illegible] affare. Tel. 011 515.411.

GRIMALDI Corso Toscana stessa casa appartamenti occupati 1-2 camere [illegible] servizi cantina da L. 22 milioni dilazioni di pagamento. Tel. 515.411.

[illegible] libero piazza Rebaudengo [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi posto [illegible] L. 55 milioni. Tel. 515.411.

[illegible] libero corso S. Maurizio casa d'epoca piano alto termoascensore 3 camere cucina servizi [illegible]. Tel. 515.411.

[illegible] libero via Tripoli 2 camere tinello cucinino servizi in stabile signorile [illegible]. Tel. 353.[illegible].

GRI[illegible] libero signorile centralissimo (Crocetta) piano alto 2 camere cucina abitabile servizi ogni comfort. Tel. 3[illegible].

GRIMALDI [illegible] la stessa casa appartamenti liberi e occupati varie metrature prezzi interessanti. Tel. 353.828

GRIMALDI S. Rita piano alto recente ampio 3 camere tinello cucinino servizi cantina ottimo investimento. Tel. 011 515.411.

GRUGLIASCO zona piazza Papa Giovanni libero subito piano alto camera tinello cucinino servizi vende Serim Rivoli 958.7295.

[illegible] vende direttamente alloggi signorili in palazzone tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610.359, visite [illegible] domenica mattina.

LIBERI via Bionpeton termo ascensore completamente ristrutturati ampi: ingresso 2 camere cucina servizi ([illegible] mq). L. 84 milioni, Grimaldi, telefono 506.484.

[illegible] Corso Traiano signorile ampio soggiorno 2 [illegible] cucina servizi L. 155 milioni dilazioni. Tel. [illegible].027.

LIBERO Borgo Vittoria ristrutturato 2 camere tinello cucinino [illegible] L. [illegible] 800 mila dilazioni Tel. 442.261.

LIBERO Campidoglio piano alto appartamento di soggiorno camera cucina abitabile servizi. Tel. 748.430 Market Immobiliare

LIBERO Corso Agnelli ampio 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 77 milioni. Tel. 441.027 [illegible]1.

LIBERO [illegible] Francia (piazza Statuto) anche uso ufficio signorile tutti i confort: ingresso 4 vani cucinino doppi servizi. L. 165 milioni. Grimaldi, telefono 506.464.

LIBERO piazza Carducci alloggio piano [illegible] 3 camere cucina [illegible]. Tel. [illegible] Market Immobiliare.

LIBERO S. Rita (via Barletta) appartamento mq 85 composto da: soggiorno camera tinello cucinino e servizi, 77 milioni dilazionabili. Telefonare 748.430 Market Immobiliare.

LIBERO via Botticelli recente signorile angolo camera tinello cucinino servizi L. 59 milioni mutuo. Tel. 441.027 442.261

LIBERO via Galliari 1 saloncino 3 camere cucina servizi, 3° piano, L. 106 milioni, [illegible], telefono 506.464.

LIBERO
zona Santa Rita corso Agnelli camera cucina bagno piano rialzato adatto a studio o abitazione vende Lux-Casa. Tel. 546.476.

[illegible] di Campagna libero subito [illegible] panoramico [illegible] tinello [illegible] mq 90 piano alto Tel. B.I.T [illegible].

[illegible] ristrutturato: [illegible] cucina [illegible]. Dilazioni pagamento, permute. F&M, telefoni 599.513 - 582.932

MIRAFIORI libero 2 camere cucina angolo cottura bagno termo 44 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. Selim 47[illegible].

[illegible] Omero (vicinanze) libero recente spaziosissimo camera tinello cucinino 34 milioni + mutuo vende [illegible] 473.0387.

PIAZZA S[illegible] (vicinanze) libero camera cucina servizi [illegible] vende prezzo [illegible] milioni 900 mila. Tel. 473.0387.

[illegible] Statuto vicinanze libero spazioso 2 camere cucina bagno [illegible] milioni [illegible] mila contanti + mutuo. Selim [illegible], Tel. 487.741.

[illegible] (Moncalieri) libero appartamento di: ingresso 3 camere [illegible] cantina box. Tel. 797.120 Grimaldi.

[illegible] appartamento di: ingresso camera cucina servizio cantina L. 27 milioni 500 mila. Tel. 799.114 Grimaldi.

PRECOLLINA vendiamo ottimo 2 camere tinello cucina servizi balconi mq 80 occupato 60 milioni Grimaldi [illegible].

PRESSI [illegible] Giulio Cesare libero camera tinello cucinino servizi termo Selim vende 20 milioni più mutuo. Tel. 487.741.

RIVOLI Cascina Vica libero subito camera tinello cucinino servizi cantina dilazioni vende Serim Rivoli tel. 958.7295.

S. SALVARIO [illegible]. 2 camere tinello [illegible] bagno cantina mansarda, L. 69 milioni 500 mila Tel. 619.1351 - 614.543.

S. SALVARIO via Donizetti angolo via Saluzzo 83 in stabile liberty signorile completamente rinnovato con ascensore vendiamo alloggi liberi e occupati 2-3 camere salone 2-3-4 camere cucine locali commerciali possibilità abbinamenti. Personale in loco. Telefonare 531.186.

SAIR 445 588 vende libero adiacenze piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

SANTENA libero recente 2 camere tinello cucinino bagno termo più box per 2 auto 66 milioni. Selim vende Tel. 473.0387.

SIGNORILE libero piano 5°: saloncino camera cucina grande bagno posto auto 1974 [illegible] stode bellissimo. Tel. 619.1[illegible].

TAIT A vendere libero [illegible] Europa (via Rubino) in stabile recente signorile, ampio alloggio di saloncino 3 camere cucina ingresso bisservizi a L. 123 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT B libero Borgo Vittoria, 2 camere cucina [illegible] bagno, 1° piano, 2 arie L. 62 milioni 500 mila. Tel. 596.425.

TAIT B libero corso Francia (Cascina Vica) signorile del 1975, 6° piano, mq 120, L. 97 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT B vende via Principe Tommaso (centro) 3 camere cucina ingresso servizi locato L. 30 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT B vende in via Cimarosa, signorile [illegible] 1973, [illegible] cucina ingresso bagno L. 38 milioni 400 mila locato. [illegible].

TAIT B vende in piazza Gran [illegible], alloggio [illegible] di camera cucina [illegible], 2 arie L. 20 milioni 700 mila. Tel. 502.383.

TAIT B vende [illegible] corso Dante [illegible] le d'epoca 3 camere cucina ingresso [illegible] L. 40 milioni, locato. Tel. 502.383.

UTIP 519[illegible] vende adiacente via [illegible] Alba camera cucina ingresso bagno 16 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 519.894 vende villa prestigiosa a Cinzano soggiorno pranzo 3 camere cucina multipli servizi garage parco mq 4000 facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende Borgo S. Pietro via Rossini 2 camere tinello cucinino bagno, 38 milioni 900 mila facilitando.

UTIP 519.894 vende panoramico via De Sanctis monocamera angolo cottura ingresso bagno 32 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende Bruino villa con 3 alloggi camera tinello e 3 camere tinello box auto giardino facilitando.

UTIP 547.828 vende libero Borgo San Pietro via Ponchielli: camera tinello ingresso bagno dilazioni permute.

UTIP [illegible].828 vende grandiosa villa libera a Rivarossa 4 camere salone cucina tavernetta lavanderia giardino mq 2400.

UTIP 547.828 vende adiacente corso Traiano via Aman camera cucina ingresso bagno [illegible] milioni 900 mila, rateabili.

VIA BERTHOLLET
zona [illegible] Salvario Valentino 2-3 camere cucina anche liberi termo bagno ascensore stessa casa. Lux-Casa tel. 546.476

VIA Lumi libero subito [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 40 milioni Grimaldi Tel. 547.841.

VUOTO pressi via Genova camera [illegible] servizi 29 milioni vende Selim 487.741.

20 Domande affitto

DUE laureandi in ingegneria cercano per anno accademico un pied-à-terre [illegible]obiliato in Torino. Tel. 740.459.

(continua)

I fatti della politica

Disegno di Fremura da il Resto del Carlino

Assemblea nazionale dc

● La democrazia cristiana ha ripreso il suo colloquio con il mondo sociale, culturale e politico che, se certamente non si era interrotto — precisa *Il Popolo* — aveva subito un certo affievolimento. E' questo il dato incontrovertibile che emerge dalle prime giornate dell'assemblea nazionale e che viene sottolineato in aula e fuori di essa da coloro che sono impegnati nei lavori.

● Rianimata, dopo l'incerto inizio, l'assemblea democristiana stenta però a trovare il binario giusto — sostiene *Il Tempo* —. Probabilmente soffre della medesima crisi di identità che è chiamata a risolvere: quella della dc. Infatti, non è un congresso, ma le linee politiche e le maggioranze, più o meno «nuove» si toccano con mano, si sentono dalle parole degli oratori.

● Dopo il lento avvio della prima giornata, il dibattito all'assemblea nazionale della democrazia cristiana è finalmente entrato nel vivo delle questioni «di fondo» — rileva *Avvenire* —: nei numerosi interventi, infatti, gli oratori hanno affrontato, oltre agli aspetti concreti di tipo statutario e di gestione, anche e soprattutto quello dell'identità del partito e del suo rapporto con la società. Argomento che è sintetizzato nello slogan ispiratore dell'assemblea stessa. Indubbiamente il dibattito è stato assai vivace. Anche indirettamente gli esponenti democristiani hanno quindi risposto alle critiche che sono piovute, come accennato, alla «prima» di mercoledì. Un dato, comunque, ci sembra sia emerso in maniera incontrovertibile e sul quale hanno preso ferma posizione gran parte degli «esterni» e degli «interni»: non esistono, oggi, le condizioni per un secondo partito cattolico.

● L'inizio è sonnacchioso. Ma poi subito è temporale. Sono — commenta *Il Giorno* — circa le dieci e trenta quando si diffonde la notizia che i «popolari» hanno organizzato una conferenza-stampa. Perché? Che cosa bolle in pentola? Dietro questa mossa a sorpresa non si nasconde per caso già un'intenzione di rottura o quanto meno una dichiarazione di guerra da parte dei delegati «in borghese» contro i delegati «in divisa» (divisa democristiana, ovviamente)? una mezz'ora per fare le congetture più diverse e poi eccoli, Formigoni e Casini prima e, a ruota, Buttiglione e Del Noce, il professore che ha scritto in polemica con il Rodano, ombra lunga di Berlinguer, un saggio contro i catto-comunisti. La cosa che appare subito chiara è che l'assemblea è finalmente esplosa. E come si conviene a un'assemblea di «rifondazione» è esplosa non già nella sua sede ufficiale, l'aula dove si svolge il dibattito, ma nello stanzone dove è rappresentata, nel bene e nel male, l'opinione pubblica italiana: la sala stampa. Il messaggio dei «popolari» è chiarisssimo: o la dc scende sul nostro terreno, prendendo atto che l'impegno cattolico nella società italiana cresce a vista d'occhio, e quindi si dà una nuova struttura, rinunciando all'attuale modello di partito ideologicamente ambiguo, aperto a tutte le mediazioni possibili, oppure noi tireremo diritto per la nostra strada.

Legge sull'edilizia

● Il pci — informa *Il Messaggero* — darà battaglia per modificare «radicalmente» il decreto Nicolazzi sulla casa che appare «un fallimento disastroso». E' quanto ha detto ai giornalisti il senatore Libertini. La proroga degli sfratti, secondo il pci, non da garanzie agli inquilini, il piano di rilancio non esiste. Il decreto andrà in aula dopo il 10 gennaio: troppo ristretto il tempo per la conversione.

Legge bocciata

● Il Presidente della Repubblica — rileva *l'Unità* — ha rinviato alle camere una legge recentemente varata dal parlamento che determina l'entità del trasferimento finanziario alla regione Valle d'Aosta. La legge, nel testo approvato dalle due camere, attribuisce alla Valle d'Aosta i sette decimi del gettito delle tasse e delle imposte riscosse dallo Stato nel territorio regionale per gli anni '81 e '82 e i nove decimi dello stesso gettito a partire dal 1983.

Lotta agli evasori

● Ottomila guardie di finanza — riferisce *Il Tempo* — sono impegnate nella più vasta e capillare operazione di polizia tributaria finora effettuata nel paese. Predisposto da alcune settimane sin nei minimi particolari esecutivi, il «blitz» contro gli evasori della ricevuta fiscale è scattato contemporaneamente in tutt'Italia. Negozi di elettrodomestici e di mobili, ristoranti e parrucchieri, orafici e pellicciai, alberghi, tavole calde e snack bar sono «sotto tiro». Quattromila pattuglie di «Fiamme Gialle» stanno controllando blocchi, elenchi e conti non solo nelle casse, ma anche attraverso clienti abituali od occasionali di pubblici e privati esercizi commerciali ed artigiani.

Trattative sui missili

● Il governo tedesco — rileva *la Repubblica* — avrà «contatti regolari» con il Cremlino durante i negoziati Usa-Urss sugli euromissili che si iniziano lunedì a Ginevra. I negoziatori americani «riceveranno il loro mandato non solo da Washington, ma da tutti i paesi europei direttamente interessati al piano missilistico della Nato». Lo ha rivelato a Bonn un funzionario governativo precisando che Reagan è stato informato di questa iniziativa solo al termine del vertice tra Breznev e Schmidt. Fonti diplomatiche americane non hanno nascosto sorpresa per questa iniziativa tedesca.

Il Papa non va in Urss

● Giovanni Paolo II non ha intenzione — sostengono fonti ecclesiastiche qualificate commentando voci e indiscrezioni — di compiere un viaggio a Mosca, dove si terrà la conferenza mondiale delle religioni per la pace, perché non esistono attualmente le condizioni che lo rendano possibile, sia pure su un piano strettamente religioso — riferisce *il Giornale nuovo* —. L'alta personalità del Pontefice e il suo ruolo di capo di oltre 800 milioni di cattolici finirebbero col mettere in ombra tutti gli altri capi

Le lettere dei lettori

Vietato fumare?

Il rapporto fumo-cancro chiama direttamente in ballo il senso di responsabilità (o di irresponsabilità?) dei medici e di quanti operano nell'ambito del pubblico potere. E' ora che i medici dicano chiaramente — soprattutto ai giovani — quanto sanno sugli effetti del tabacco e non solo in tema di cancro. E' ora che i responsabili del pubblico potere (e sono tanti e sovente anche ottimamente pagati) facciano rispettare, almeno nei luoghi di cura, il noto divieto.

Giuliano Vincenti

Le reliquie dei santi

Come cattolico impegnato nel servizio ecclesiale, sono convinto che il culto dei santi, di per sé validissimo, deve in alcuni casi essere ricondotto nella sua giusta dimensione sia teologica che liturgica: i santi vanno venerati per il loro esempio di vita, quali segni tangibili del Regno di Dio ed altresì quali intercessori presso Colui la cui Croce essi hanno saputo portare con perfetta paziente perseveranza.

Il significato sacrale delle reliquie dei santi: esse sono l'obiettivazione della fede (popolare sì, ma laddove «popolo» è la comunità dei credenti, e non il «popolino» di romantica memoria), fede che attraverso la memoria di una vita pienamente cristiana si rafforza, nella convinzione che il Cristo veramente opera in mezzo a noi.

Come può, e perché dovrebbe, un atteggiamento così concreto e positivo, d'un tratto trasformarsi in una pura astrazione, di stampo tipicamente razionalistico ed illuministico? La fede non è solo «idea». Essa deve prima di tutto manifestarsi nell'amore, concreto, attivo, costruttivo. L'importante è che alle cose si dia il loro giusto significato di segni, insostituibili nella loro individualità, sì, ma solo segni.

Paolo Belvederi

Le spese deducibili

Mia figlia per l'esercizio della sua libera professione ha in corso l'acquisto di un ambiente di nuova costruzione per uso ufficio. Desidererei sapere: 1) se vi è qualche possibilità di includere nelle spese ai fini Irpef tutto o in parte il costo dei nuovi uffici; 2) se la relativa rendita catastale dovrà essere segnalata nel quadro B del mod. 740 e poi inclusa nelle spese del mod. 740/E; 3) se l'Iva posta in fattura dal costruttore è deducibile.

Antonino Puliatti

In relazione alla determinazione del reddito netto di lavoro autonomo, ai fini dell'imposta del reddito delle persone fisiche, il 2° comma dell'art. 50 del D.P.R. 597/73, stabilisce che: «sono deducibili anche le spese per l'acquisto di beni strumentali per l'esercizio dell'arte o professione il cui costo unitario non sia superiore a L. 500.000. Per gli altri beni strumentali tranne gli immobili indicati nell'art. 21, sono ammesse in deduzione quote annuali di ammortamento nella misura massima stabilita...».

Appare chiaro che la esplicita esclusione degli immobili dal meccanismo dell'ammortamento, operata dalla legge fiscale, non consente alcuna deduzione, sia pure per quote annuali, dal prezzo di acquisto dell'immobile adibito all'esercizio di un'arte o professione. In merito al secondo quesito, possiamo senz'altro confermarle che la quota di rendita catastale dell'immobile, in cui verrà svolta l'attività da sua figlia, è deducibile quale componente negativo di reddito dai ricavi conseguiti nel periodo d'imposta, al fine della determinazione del reddito di lavoro autonomo, come si può desumere dalle stesse istruzioni alla dichiarazione dei redditi, mod. 740/E. Esse precisano che, se l'attività è svolta in immobile di proprietà dell'artista o professionista inclusi nel mod. 740/B, questi potrà riportare nell'apposita colonna la relativa rendita catastale. Più complessa ci appare invece la risposta al terzo quesito; infatti non esiste alcuna norma che escluda la deducibilità dell'Iva pagata su detta categoria di beni, acquistati dal professionista. Quindi qualora il bene sia strumentale per l'attività svolta siamo del parere che la detraibilità dell'imposta sia possibile. Precisiamo che qualora l'attività esercitata sia esente da Iva è senza dubbio esclusa la detrazione dell'imposta pagata.

Quei balletti!

Cara amica «Stampa Sera», come vorrei essere così esperta in coreografia e balletti, come le signore Corso! Presenterei la mia candidatura al teatro Regio per fare qualcosa di valido! Se poi ne fossi esclusa potrei anch'io scrivere aspre lettere di critica!

Ma come mai per uno spettacolo così «brutto» il teatro è stato *sempre* tutto esaurito? Le signore Corso evidentemente non hanno avuto bisogno di procurarsi il biglietto, altrimenti lo saprebbero! E allora vogliamo fare anche una bella critica al pubblico?

Rosanna Tommasi

L'ultimo fardello

Secolari versi
tracciano le ginestre di Lucania.
Propongono le gialle rocce, rotte,
semi non colti da mani inette.
L'aria interna dei cieli
ha la colorazione della notte.
Piange la luna accecata
la cagna che ha perso
il padrone che la sfamava.
S'incolla l'ultimo fardello
il fiume secco
che trascina ciotoli.

Antonio Pacilio

Aperto il dibattito

Disegno di Marantonio da Il Giornale Nuovo

ECONOMICI

20 Domande affitto

FUNZIONARIO in trasferta a Torino cerca alloggio arredato 1-2 vani per periodo transitorio. Tel. 696.3457.

21 Offerte affitto

GARÇONNIERE arredata bene uso transitorio 4-6 mesi seconda abitazione 230-300 mila stessa casa. «Stimo Case» 553.129.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 60 mila mensili, servizi esterni, no abitazione, più cauzione. Tel. 955.7984.

PIAZZA Statuto (via Manzoni) affittiamo ufficio 6 camere 2 servizi. Per informazioni telefonare 548.154.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 556.444.

UFFICIO sul pied-à-terre bilocale in Moncalieri mq 50 parzialmente arredato moquette affitto L. 210 mila mensili. Tel. 555.329.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ALBENGA di fronte Isola Gallinara prenota con 5 milioni appartamenti signorili vista mare «Riviera 80», prezzi bloccati, rate senza interessi, riscaldamento autonomo, monoblocco cucina, posti auto, box, cantina, consegna estate '82. Tel. Alba 0173 30.988 - 30.488. Albenga 0182 20.859.

A. SRB vende libero 25 km da Torino splendido cascinale signorilmente ristrutturato salone 4 camere cucina abitabile doppi servizi taverna garage campo bocce ampio giardino mutuo dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

A. SABATELLIMMOBILI 655.309 Valdellatorre casetta libera 2 camere stalla legnaia fienile cantina terreno mq 6000 L. 22 milioni 300 mila dilazioni.

A. SABATELLIMMOBILI 011 662.669 propone investimento al Lido Adriano (Ravenna) villette abbinate su 2 piani soggiorno-pranzo cucinotto 2 camere bagno giardino posto auto da L. 61 milioni.

A 35 km da Torino vendesi tenuta con parchi secolari 6000 mq di ambientazioni adattissima a cliniche ricoveri pensionati collegi. Scrivere N. 1231162 c/o RT via Ventimiglia 188 — 10127 Torino.

BERZANO libera casetta su due piani fuori terra completamente rifatta L. 27 milioni dilazioni. Tel. 441.027 442.261.

CALABRIA Diamante vendita diretta ville splendida vista mare 3 vani servizi giardino 29 milioni. Basta 1 milione per prenotare. Tel. 751.591 Torino.

CALABRIA sulla spiaggia villini e appartamenti in villaggio 1-2-3 vani. Vendita diretta a partire da L. 10 milioni più 5 milioni mutuo anticipo L. 1 milione. Tel. (011) 513.020.

CANTOIRA villetta unifamigliare nuova costruzione 5 vani servizi terreno mq 1.000 prezzo L. 84 milioni. Casa-Nova 920.9705.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagabonecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.

CASETTA libera nel Canavese Montalenghe 7 camere cucina bagno ristrutturato 500 mq terreno. Galotto 488.972.

CASTELLAMONTE (Sant'Anna dei Boschi) rustico indipendente sui 4 lati con 3000 mq terreno. 18 milioni. Telefono 380.231 Guali.

CENTROCASA 513.631 Viù Valle Lanzo appena ultimata villetta 4 camere cucina 2 servizi, mansarda, giardino recintato 75 milioni, minimo contanti.

CERIALE vendo camera e cucina L. 52 milioni; 3 locali box L. 85 milioni. Telefonare 0182 90.020.

CORIO villetta bifamigliare recente con 1500 mq di terreno posizione panoramica permute e dilazioni. Casa-Nova 920.9705.

COURMAYEUR
libero centro storico ristrutturato arredato appartamento soggiorno angolo cottura tre camerette tavernetta. Tel. 650.7735.

CUORGNE' vero affare vendesi villa mq 350 adattabile bifamigliare con mq 5000 giardino e frutteto. Permute. Immobili Italia. Tel. 011 585.836.

EDILCASE C vende a Pietra Ligure appartamenti ultimati in palazzina: soggiorno-cucina, camera, bagno, posto macchina. Vicinissimi spiaggia. Per informazioni tel. 548.154.

FINALE Ligure splendida vista mare impresa Alfadue vende villette in costruzione con giardino. Tel. (0182) 90.320.

LIMONE vendesi libero arredato: 2 camere cucina servizio 6 posti letto. Co.Fim, telefoni 011 688.697 - 688.746.

LOANO e limitrofi vendo alloggi e rustici con giardino da 37 milioni e in Borghetto box da 12 milioni. Tel. 0182/970.386.

MELEZET nuovo arredato 4 posti 100 mt impianti giardino posto auto 75 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare 640.7294 sera.

NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 657.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

OSPEDALETTI in villini signorili ottima vista mare impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 90.680.

OULX Cotolivier vendonsi alloggi rifinitissimi panoramici soggiorno camera cucina e soggiorno cucina. Tel. 011 544.741.

RUSTICO libero Giaveno (Valgioie) 6 camere sottotetto cortile progetto ristrutturazione 16 milioni. Galotto 489.789.

S. VINCENT villa unifamiliare su 3 piani totalmente arredata terreno mq 1000 L. 463 milioni 500 mila. Tel. 442.261.

SARDEGNA a Palau fronte mare vendesi n. 10 alloggi in blocco o separati in elegante palazzina appena ultimata. Scrivere n. 1231182 c/o RT via Ventimiglia 188 — 10127 Torino.

SAUZE D'OULX in recente costruzione monocamera arredata 4 posti letto angolo cottura vende Serim Rivoli tel. 011/958.7295.

ST-VINCENT vendiamo appartamento in zona centrale composta da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina, due balconi, ottima esposizione. La Vallée, via Chanoux 14 - St-Vincent, telefono 0166 37.750 anche festivi.

SVENDESI A SESTRIERE
libero recentissimo panoramico signorile appartamentino di 4 posti letto box L. 76 milioni con 30 milioni mutuo. Tel. 572.012.

TRANA libero in palazzina alloggio su 3 piani signorile giardino condominiale L. 135 milioni 200 mila. Tel. 441.027.

USAV 011/747.729 vende in Savona casa 4 piani mq 450 con licenza ristrutturazione per 4 alloggi con giardino particolare.

5.000.000 alla prenotazione mutuo dilazioni vendesi ai Lidi Ferraresi Lido Adriano e Sardegna appartamenti e villette. Immobiliare Madaloni, v. Pomba 29, tel. 011 556.413 - 547.950.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

52 Varie

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Sagetti 25 (angolo corso Francia 21), tel. 761.471 - 745.121. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!!

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincita al gioco tel. 830.176 - 835.715 - 778.609 via Mongrando 43.

PER rinnovo esposizioni vendiamo cucine di gran marca con sconto del 40%, rivolgersi Supermec del Mobile, corso Potenza 166. Tel. 250.166.

Attività vivace rialzi diffusi

TORINO — Ulteriori rafforzamenti dei corsi azionari anche in quest'ultima riunione di settimana. Il mercato pare aver imboccato con decisione e senza tentennamenti le vie del rialzo ampliando in misura sempre maggiore i lumi operativi che, attuati prima per pochi titoli, ora si sono ampliati alla maggior parte dei valori del listino. In evidenza anche oggi i valori industriali soprattutto le Fiat e i valori del gruppo unitamente a Montedison, Olivetti e Viscosa. Sempre molto richieste inoltre Ras e Generali; più calme invece le Toro.

Nei bancari notevole balzo in avanti del Credito (+5,32 per cento), della Comit (+2,18). Meno vistoso il recupero del Banco di Roma (+1,72).

Nel comparto dei finanziari in evidenza Bastogi (+2,52) mentre Centrale recupera quasi l'1 per cento. Anche nei chimici miglioramenti consistenti; le Saffa ordinarie recuperano il 6 per cento e le risp. il +4. Recuperano l'8% dell'Alitalia, il 3,5% Rinascente priv., il 6% la Sip, il 4 la Stet. Nei valori locali qualche contrasto soprattutto per le Torino Nord che perdono l'1,19% e le Ipi; anche le Cartiera Italiana appaiono leggermente cedenti.

in rialzo
stabile
in ribasso

Migliorano invece le Fiscambi, Schiapparelli e Fer.Co. Nel reddito fisso attività buona con scambi indirizzati soprattutto sui titoli di Stato.

Fixing — Fiat ord. 1620, 1630, 1630; Fiat priv. 1202, 1205; Diritti Toro 5200 ord., 6730 priv.; Diritti Ipi 201 per 5794 Diritti.

MILANO

Con una seduta dinamica e un volume di scambi praticamente raddoppiato, la Borsa ha concluso l'8° con un netto rialzo che vede alla guida i valori industriali con alla testa le due Fiat, Montedison, Olivetti, Viscosa, Pirelli. Di questo passo si sono mossi inoltre i valori del gruppo Invest, i grossi patrimoniali, specialmente Ras e altri assicurativi, quindi Italcementi, Italmobiliare, e i titoli del settore immobiliare.

Nei finanziari, le Ifi hanno seguito logicamente la ascesa delle Fiat. Queste ultime trattate oggi in forti quantitativi. La chiusura è avvenuta di conseguenza in notevole ritardo, segnando i corsi medio-massimi della giornata, con limitati assestamenti di fronte ai corsi iniziali. L'indice generale è salito all'inizio dell'1,6%, per scendere nel finale a +0,9-+1. Nell'immediato dopolistino gli scambi sono rimasti accentrati su poche voci con ulteriore denaro. Le Italcementi sono salite a 39 mila, le Ras a 128.900, Italmobiliare 161.500, Franco Tosi 34.700.

Nulla di particolare nel settore del reddito fisso, con variazioni molto limitate nei due sensi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 41.000; Aedes 7501; Alitalia 1350; Alivar 3400; Alleanza 35.500; Autost. To-Mi 7690; Bastogi 334; B.co Roma 31.990; Beni Imm. or. 850; Binda 758; Breda 2499; Brioschi 2410; Burgo or. 5120; Burgo pr. 5200; Caffaro 470; Cantoni 7550; Carlo Erba or. 8975.

Cementir 4499; Ciga 6130; Cir 13.200; Coge 1620; Comit 34.000; Comp. Milano or. 17.900; Comp. Toro or. 18900; Comp. Toro pr. 16.150; Cond. Acqua 207; Credit 4745; De Ferrari 3005; Eridania 11.880; Falk or. 2750; Fiat or. 1625; Fiat pr. 1200.

Generalfin 823; Generali 143.000; Gilardini 4180; Gim 3240; Ifil 5530; Imm. Roma 1875; Iniziativa 36.000; Interbanca 23.600; Invest 3210; Italcable 7250; Italcementi 38.700.

Italia Ass. 22.200; L'Ausiliare 9780; Lepetit or. 37.500; Lepetit pr. 34.900; Linificio 2045; Magneti M. 715; Magona 3605; Mediobanca 133.400; Metalli 2845; Mira Lanza 18.090; Montedison 178,50.

Nai 160,75; Olivetti or. 2899; Olivetti pr. 2350; Pacchetti 120; Pertussola 919; Perlier 8200; Pierrel 918; Pirelli e C. 2649; Pirelli Spa 1373; Rinascente or. 295; Rinascente pr. 224,75; Risanamento 12.650.

Saffa 5530; Sai 27.000; Sifa 1015; Silos 4190; Sme 2980; Standa 2799; Tecnomasio 185,25; Tosi Franco 34.400; Viscosa or. 680; Westinghouse 18.900.

GENOVA

Mercato azionario sostenuto con scambi vivaci.

Centrale 6460; Generali 143.650; Ras 128.500; Meridionali 327; Nai 160,75; Viscosa ordinarie 685; Finsider 38; Fiat ordinarie 1623; Fiat privilegiate 1200; Sip 880; Montedison 178.

ROMA — Il dollaro appare saldo in leggero rialzo in un mercato di scarsa attività per la chiusura delle banche americane di ieri e per il fine settimana. In Italia quota 1193,10-1194,10 lire, un paio di lire sopra la media Uic di ieri (1191,50).

A Francoforte il dollaro quota sul 2,2245 marchi, con un apprezzamento leggero sulla quotazione di apertura (2,2240) ma più sensibile rispetto ai livelli odierni sulle piazze asiatiche (2,2230). Si tratta in fondo di un ricupero verso il valore di chiusura di ieri a Francoforte (2,2250).

L'oro sulla scia di un rialzo sulla piazza di Hong Kong ha aperto a 411-414 dollari l'oncia sia a Zurigo sia a Londra, tre dollari circa in più sui valori della chiusura di ieri. Mercato calmo con qualche previsione di un cedimento dei prezzi nel breve termine anche se le contrattazioni sono così scarse che i corsi potrebbero subire una variazione improvvisa nei due sensi se arriva un grosso ordine di vendita o di acquisto.

Dollaro in rialzo su tutte le valute

Quotazioni informative dei cambi bancari: dollaro 1193 - 1193,50; sterlina 2316,50 - 2317; marco 536,20 - 536,60; fr. svizzero 668,40 - 668,90; fr. Francese 212,25 - 212,65; fr. belga 31,90 - 31,92; fiorino 490 - 490,50; scellino 76,25 - 76,35.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26-11	27-11
ALIMENTARI		
Alivar	3350	3450
Eridania	11800	11850
Florio	380	380
Imm. Agr. Vit.	10700	10800
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	17100	17800
C. Ass. Mi risp.	14850	14800
Comp. Latina ord.	1145	1155
Comp. Latina priv.	940	955
Generali	142800	143900
RAS	124800	128500
SAI	27000	27250
Toro Ass. ord.	18975	19000
Toro Ass. priv.	16225	16200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32950	34000
Banco di Roma	31950	32500
Credito Italiano	4805	4850
Interbanca priv.	25800	26250
Mediobanca	129500	135000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5150	5330
Burgo priv.	5100	5180
Cart. Ital. Riunite	83 50	82 50
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	182	182
Pozzi Ginori risp.	160	150
Eternit ord.	595	595

Titoli	26-11	27-11
Eternit priv.	455	465
Unicem	17700	18000
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	880	880
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17900	18000
Montedison	177	179
[illegible]	2405	2420
Pierrel	900	900
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5020	5320
Saffa risp.	3680	3840
SAIAG	1320	1320
Schiapparelli	800	820
COMMERCIO		
Rinascente ord.	297	299
Rinascente priv.	219	226
Silos Genova	4000	4200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1250	1350
Autostr. To-Mi	7700	7770
Italcable	6730	7100
NAI	158	159
SIP	830	880
Torino Nord	21	20 75
ELETTROTEC.		
M. Marelli	690	705
E. Marelli		

Titoli	26-11	27-11
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	317	325
Borgosesia ord.	7000	7000
Borgosesia risp.	4500	4500
Centrale	6390	6450
Finsider	39	39
GIM	3100	3200
IFI priv.	3535	3565
IFIL	5480	5700
Invest	3000	3225
Mittel	1250	1250
Fiscambi	2950	3050
Pirelli & C.	2820	2835
Pirelli S.p.A.	1350	1375
[illegible]	3020	3020
SME	3320	[illegible]
SMI	2630	[illegible]
SIFA	925	995
STET	845	880
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	760	736
B.I.I. risp.	700	730
Condotte Acqua	210	210
Fer-Co	270	275
Gen. Imm. Sogene	1880	1880
I.P.I.	2000	1995
ISVIM	25500	25500
Risan. Napoli	12700	13000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1010	1015
FIAT ord.	1588	
FIAT priv.	1175	

Titoli	26-11	27-11
Gilardini	4060	4140
Graziano	1030	1000
Olivetti ord.	2845	2905
Olivetti priv.	2325	2380
Westinghouse	19400	19450
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	305	302
Fornara	380	370
Italsider	—	—
Talco Grafite	29950	29950
TESSILI		
Cantoni	7900	7900
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	646	670
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acqua Potabili	2470	2690
CIGA	6350	6250
CIR	12700	13100
Pacchetti	120	121
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	—	—
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	370	370
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Oliv. 12% 78/89	243	243
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	100	100
IRI Stet 7% 73/88	65	65

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26-11	27-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 50	37 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/2/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	99 10	99 20
» » » 1/7/82	98 60	98 60
B.T.N. 5,50% 1982	95 50	95 60
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	99 15	99 25
» 12% 1982 II	97 35	97 20
» 12% 1983	88 30	88 30
» 12% 1984 I	84 30	84 30
» 12% 1984 II	84 20	84 20
» 12% 1987	80	80
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	72 50	72
» » '69 II	64 50	63 20
» 7% '73	52 80	52 80
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	92 50	92
» '77 ind. II	125 20	125 20
» 12% '78 I	83 70	83 70
» 12% '78 II	83 70	83 70
I.R.I. 6% '64	92	92
I.R.I. 6% '65	88	83 50
Autostrade 6% '68 I	63	63
» 6% '69	60	60
» 7% '72	69 20	69 20
OO.PP. 6%	46 60	45 40
» 7%	42	42
» 6% Auto '75	42 20	42 20
» Int. St.6% IV	61 60	61 60
» Int. St.7% IV	56	55
» Anas 6% 66	43 20	43 20
» » 7% 72 I	43 60	43 60
» Autostr. 7% II	42 50	42 50
FF.SS. 6% '66 I	72 20	72 20
» 6% '67	66	66

Titoli	26-11	27-11
» 7% '72 II	52 50	52 50
A.F.S. 7% '70	57 60	57 60
» 10% '75 II	68	68
P.S.Agr. 6% Sp VIII	60 80	60 80
» 7% II	50	50
ICIPU vent. 6%	68 20	68 20
» » 7% I	53 60	53 60
Imi XXVI 6%	67	67
» XXIX 7%	68 20	68 20
» XXXIII 7%	65 90	65 90
» XXXVIII 7%	50	50
» XLII 8%	48 60	48 60
» II 10%	57	57
Isveimer 7% '71 XIX	72	72
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	80	80
» » 5,50% 62	80	80
S. Paolo 5%	65	65
» » 6% conv.	56 50	58 50
S. Paolo 6%	50 50	50 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	45 50	45 50
» » 6%	48 50	48 50
» » 7%	65	65
» » 9%	79	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	78
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	45 50	45 50
M. Paschi 6%	95	—
F. Piem. V.A. 6%	50	95
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	95	95
Cardial 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	80 30	80 30
RIV 5,50%	85 50	85 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	239	239
M. Sip 7%	62	62
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	63	63
S. Paolo II. 12%	150 50	150 50

Costano troppo e prosciugherebbero tutti i laghetti

«Bocciati» in Valle d'Aosta i cannoni per produrre neve

AOSTA — In Valle d'Aosta si discorre di cannoni, non già per fini bellici, ma per fabbricare la neve, visto che non sembra debba arrivarne dal cielo a breve scadenza.

All'innevamento artificiale delle piste s'era pensato da tempo ed è stata perfino interpellata una ditta tedesca pronta a giurare di essere in grado di far nevicare nei centri sportivi valdostani. Si son fatti però un po' di conti e si è visto che i cannoni capaci di far nevicare funzionano a costi elevatissimi.

A detta dei tecnici per creare un manto nevoso di appena 5 centimetri — e su 5 centimetri di neve non è certo possibile sciare — su una superficie di 700 metri occorrono 12 mila litri di acqua.

Ciò significa che per «spolverare» di neve una pista di 2 chilometri con una larghezza di 10 metri sarebbero necessari poco meno di 350 mila litri di acqua, vale a dire poco meno di un terzo del consumo quotidiano di acqua dell'intera popolazione valdostana. Moltiplicato sviluppo e superficie delle piste da sci esistenti in Valle d'Aosta per il quantitativo d'acqua occorrente per fabbricare neve su ogni metro quadrato si raggiungono cifre astronomiche.

In ambienti tecnici si aggiunge che per produrre neve artificiale occorrono condizioni ambientali particolari e cioè determinato grado di umidità atmosferica e temperatura, altrimenti anziché neve si ottiene pioggia.

Alcuni anni fa gli svizzeri sperimentarono questi cannoni, ma dovettero arrendersi per l'antieconomicità del loro impiego e gli svizzeri, è noto, i conti li sanno fare molto bene.

Considerata l'assenza di neve e il timore di dover rinunciare ad una prova femminile di sci alpino valevole per la Coppa del Mondo, in programma a Pila per il 6 dicembre, lo stesso assessorato regionale al turismo e la Fisi-Asiva avevano puntato le attenzioni sull'impiego di questi cannoni, poi ci si è rimessi agli umori del tempo, perché per coprire con pochi centimetri di neve la pista di gara non sarebbe stata sufficiente l'acqua di tutti i laghetti alpini della zona.

Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana degli impianti a fune, ha osservato: *«A parte l'antieconomicità d'impiego dei cannoni per fabbricar neve, bisogna rammentare che lo sciatore frequenta le piste per penetrare nell'ambiente alpino. Che senso avrebbe una striscia di neve con pascoli brulli all'intorno? Tanto vale sciare su piste di plastica».*

Giuseppe Margot

Si sono rivolti al Tar: «Non sono più remunerativi»

I panettieri cuneesi chiedono l'annullo dei prezzi calmierati

CUNEO — *L'associazione autonoma panificatori della provincia di Cuneo — che riunisce quasi tutti i panettieri che esercitano, oltre settecento — ha presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale per far annullare il decreto del comitato provinciale prezzi che fissa a 1050 lire il chilo il pane confezionato con farina «0».*

E per dimostrare che la categoria è decisa a far valere ad ogni costo il diritto ad un prezzo remunerativo i panificatori non firmano l'accordo sul paniere e fanno pagare «biove» e «rosette» 1150 lire il chilo, cento lire in più del prezzo stabilito alla Camera di Commercio. E già preannunciano che dopo il 5 gennaio — giorno in cui dovrebbe decadere il paniere — il pane costerà «almeno» 1300 lire il chilo.

«La guerra del pane» dura in provincia ormai da alcuni anni protagonista il battagliero presidente dell'associazione autonoma Aldo Rigucci. Sue sono le decisioni di ricorrere al Tar e di non osservare il paniere.

«Chiediamo — *spiega Aldo Rigucci* — una cosa molto semplice, elementare: lavorare senza rimetterci. Il prezzo di 1050 lire il chilo è stato fissato dal Cpp nello scorso aprile. Sei mesi dopo, in ottobre, si inserisce la stessa quotazione nel paniere. Noi non l'abbiamo accettata allora meno che mai possiamo consentire oggi. Da aprile a ottobre i costi di produzione sono aumentati mediamente di 200 lire il chilo: perché il listino non ne ha tenuto conto?».

Delle varie «voci» che compongono il paniere quella relativa al pane di maggior consumo ha più attirato l'attenzione del comitato incaricato di preparare il listino. Il presidente dei panificatori autonomi non è riuscito a far prevalere le proprie tesi e quindi, per protesta, non ha firmato il documento.

In questi giorni nelle vetrine delle panetterie anziché il manifesto della Camera di Commercio è apparso un appello ai consumatori nel quale dopo aver garantito che il prezzo del pane sarà di 1150 lire il chilo fino al 5 gennaio — 100 lire in più del prezzo ufficiale — i panificatori «esprimono il loro vivo rammarico di non poter mettere in distribuzione pane con farina "0" al quale il comitato provinciale prezzi nega la congruità e la corrispondenza ai reali costi di produzione».

«In provincia di Novara — *conclude Aldo Rigucci* — il pane di maggior consumo viene venduto a 1300 lire il chilo: perché ai panificatori cuneesi si vuole imporre di cederlo a 250 lire in meno al chilo? Ormai i costi, materie prime e personale, sono uguali in tutto il paese e uguale deve quindi essere il prezzo di vendita. E' incostituzionale obbligarci a lavorare in perdita».

Per aggirare i fulmini della legge che rende obbligatoria l'applicazione del paniere i fornai producono pane con farina «0 0» anziché solo «0»: un prodotto apparentemente diverso non compreso nel listino che salva i panificatori dalle denunce anche se vendono il pane cento lire al chilo in più della quotazione pubblicizzata dalla Camera di Commercio. Un marchingegno che lascia perplessi i consumatori e mette in imbarazzo le autorità chiamate a far rispettare il paniere.

Gianni De Matteis

■ **NOVI LIGURE: Ultimati a Vignole Borbera** i lavori di sistemazione della sede municipale. Hanno comportato una spesa di 34 milioni e 600 mila lire.

Conclusa con successo l'annata a Borgo d'Ale

Il mercato ortofrutticolo ha reso quasi sei miliardi

BORGO D'ALE — Si è chiuso la settimana scorsa il mercato ortofrutticolo giornaliero di Borgo d'Ale. Il consuntivo dell'annata è una produzione complessiva — tra pesche, mele, uva e actinidia, nel settore della frutta; asparagi e zucchini, in quello ortofrutticolo; e funghi — di 136.600 quintali con un fatturato di 5 miliardi 973 milioni.

Massiccia la produzione peschicola, con un movimento tra il 15 giugno e il 15 settembre di 105 mila quintali, per un fatturato di 3 miliardi e 701 milioni, considerando i prezzi medi intorno alle 350 lire il chilogrammo.

La produzione di mele è stata di 6100 quintali, con un incasso di oltre 200 milioni, mentre 108 milioni sono stati incamerati grazie alla commercializzazione di 2700 quintali di uva.

La produzione di actinidia, il frutto esotico originario della Nuova Zelanda dall'alto potere vitaminico, è stata di 350 quintali, con un incasso di 66 milioni, considerando il prezzo medio di 1900 lire il chilogrammo (però la produzione è stata venduta direttamente da produttore a consumatore, senza giungere sul mercato, per cui non è stato possibile trarre un bilancio esatto).

Oltre 8000 quintali, per un fatturato di un miliardo e 390 milioni sono stati gli asparagi venduti. Gli zucchini, che hanno tenuto banco per circa quattro mesi, hanno registrato una produzione di 14 mila quintali, con incasso di mezzo miliardo considerato il prezzo medio di 350 lire il chilo.

La quantità di funghi porcini e varietà chiodini venduti è stata di 50 quintali, con un fatturato di 17 milioni e mezzo di lire.

a. r.

STAMPA SERA

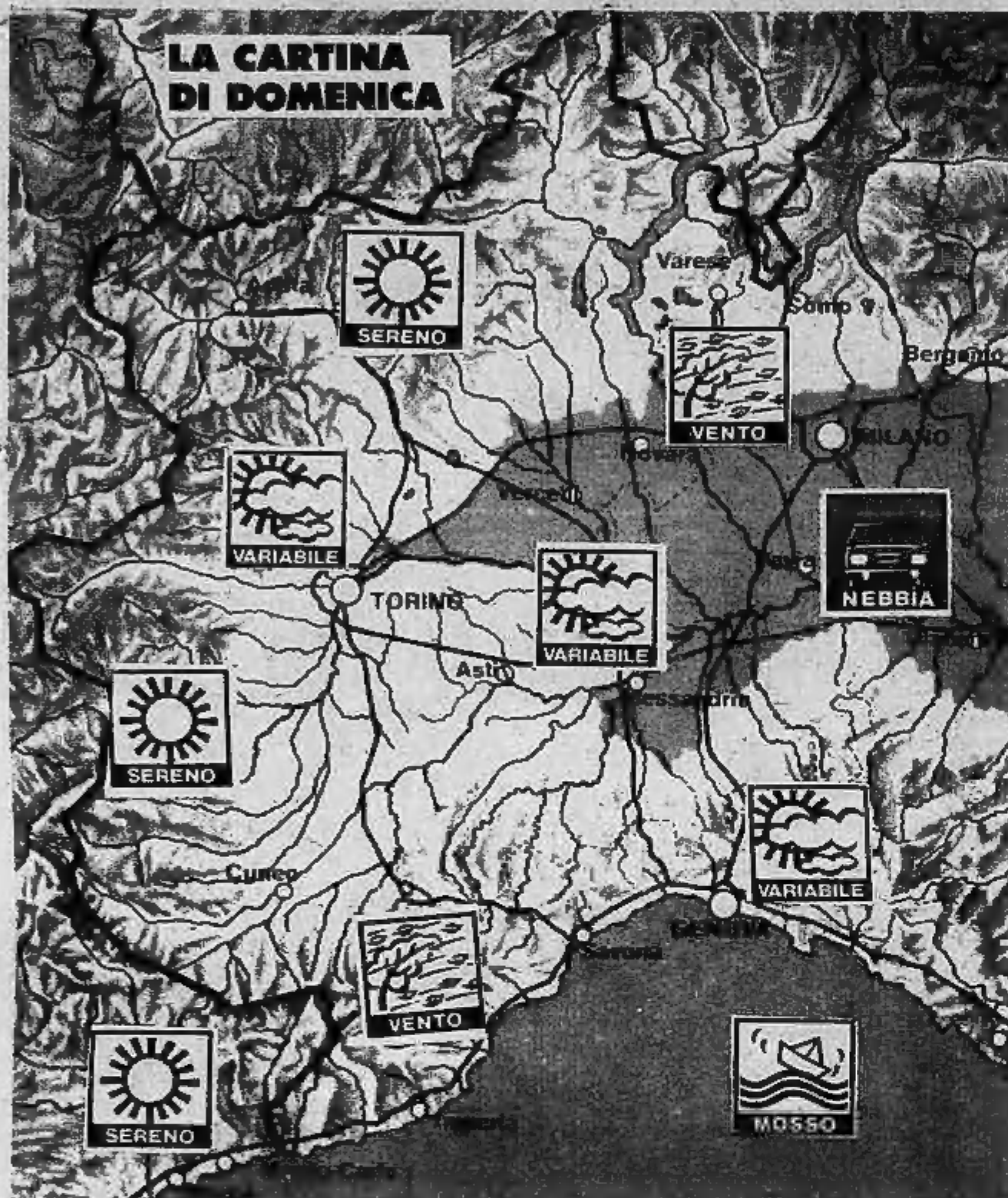
Temperatura ore 13 a Torino: +10 - Ieri max +11 - min +4

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale la pressione atmosferica è in aumento. TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali, Sardegna e Campania sereno o poco nuvoloso. Sulle altre regioni nuvolosità variabile. TEMPERATURA: in aumento rispetto a ieri. VENTI: deboli o moderati. MARI: da mossi a molto mossi.

In Italia		
Bolzano	— 1	+12
Verona	+ 2	+11
Milano	+ 3	+11
Firenze	+ 5	+13
Bologna	+ 3	+12
Roma	+ 6	+16
Napoli	+ 9	+14
Reggio C.	+13	+19
Palermo	+13	+15

all'estero					
Atene	+ 8	+18	Londra	+ 4	+12
Beirut	+10	+24	Madrid	+ 4	+18
Belgrado	+ 1	+ 6	Montreal	— 4	+ 2
Berlino	+ 2	+ 5	Mosca	0	+ 2
Bruxelles	0	+10	New York	— 1	+ 5
Il Cairo	+14	+23	Parigi	+ 1	+ 8
Ginevra	+ 1	+ 8	Stoccolma	— 3	+ 4
Helsinki	— 4	0	Sydney	+18	+23
Lisbona	+12	+23	Tokyo	+ 6	+ 9
			Vienna	+ 2	+ 8

CHE TEMPO FARA' durante il week-end

LA CARTINA DI DOMENICA

SPIRA ARIA FREDDA MINIME VERSO ZERO

L'alta pressione sull'Europa centro-occidentale non accenna a spostarsi, ed in queste condizioni l'Italia è esposta a correnti settentrionali che inseriscono «impulsi» di aria fredda. Le regioni settentrionali, protette dalla barriera alpina, chiaramente sono le meno esposte. Il passaggio di perturbazioni fredde, da Nord a Sud, provoca sulla Pianura Padana soltanto temporanei rinforzi del vento, la scomparsa delle nebbie, ed una diminuzione di temperatura nei valori minimi.

Come abbiamo già constatato in altre occasioni recenti sulle regioni centrali e meridionali, ed in particolare su queste ultime, invece, l'arrivo dell'aria fredda è sottolineato da venti più intensi e pungenti e da un diffuso maltempo.

Questo particolare tipo di tempo è destinato a protrarsi. Intanto, a breve scadenza, dobbiamo segnalare il passaggio, tra questa sera e il mattino di domani, di un altro «impulso» di aria fredda da Nord-Ovest. La nostra previsione pertanto vede per oggi annuvolamenti irregolari limitati alla Liguria e più esattamente alle località della Riviera di Levante mentre su tutte le altre località delle regioni nord occidentali prevarrà cielo sereno, aria tersa, temperature minime in diminuzione (intorno allo zero o leggermente al disotto), venti deboli settentrionali sulla Pianura Padana e moderati in montagna e sulla Liguria. Temperature costantemente sotto lo zero e ghiaccio lungo le strade sono molto probabili se si sale oltre i 1000 metri.

Per domenica situazione pressoché immutata: prevarrà il sereno su tutte le località con una tendenza, verso sera, all'insorgenza di deboli venti meridionali che porteranno sicuramente ad un aumento delle temperature minime, all'accentuazione delle foschie ed alla ricomparsa di nebbie in banchi. Qualche rara nube apparirà sul Piemonte e sulla Val d'Aosta mentre sulla Liguria il cielo tenderà ad annuvolarsi.

Le previsioni del tempo, previste elettronicamente, per le ore centrali della giornata di domenica sono le seguenti:

• TORINO: sereno, visibilità ridotta per foschia, vento debole, umidità normale, temperatura 10.

• NOVARA: sereno, visibilità buona, vento debole, umidità normale, temperatura 10.

• MILANO: sereno, visibilità buona, vento debole, umidità normale, temperatura 9.

• GENOVA: poco nuvoloso, visibilità buona, vento moderato da Nord-Est, umidità normale, temperatura 14.

Carlo Rodi

Pechino invita ad «avere pazienza»

Hanno rapito la sposa dell'italiano in Cina

PECHINO — *Le autorità cinesi hanno fatto sapere al giovane professore napoletano Franco Cardo di pazientare per sapere qualche cosa della sua ragazza cinese arrestata il 29 novembre e di cui non si è saputo più nulla.*

Il trentenne professore di lingua e letteratura italiane dell'università di Shanghai ha detto in un'intervista telefonica all'Associated Press di aver conosciuto la giovane Song Xiao Ling, studentessa all'istituto drammaturgico della stessa città, circa un anno fa e di avere intenzione di sposarla. Cardo però non l'ha più vista dal giorno in cui la donna è stata convocata dalla direzione del suo istituto e quindi condotta fuori da due poliziotti. Di lei non si sa nulla e, a quanto riferisce Cardo, non sono state rese note accuse di alcun genere.

E' questo il secondo caso di una donna cinese arrestata dopo aver fatto dei piani per sposare uno straniero. La prima è stata una artista, che doveva sposare un diplomatico francese, arrestata il 9 settembre e condannata a due anni di campo di rieducazione.

Cardo è in forza all'università di Shanghai da circa un anno e mezzo. Non ha status diplomatico anche se svolge alcuni incarichi per conto dell'ambasciata d'Italia nella città in cui vive dove non esiste consolato italiano.

Fonti italiane, che hanno chiesto di non essere identificate, hanno tenuto a mettere in chiaro che la vicenda di Cardo e della sua ragazza si presenta diversamente da quella del francese, sia perché il professore non è un diplomatico, sia perché i due non frequentavano ambienti della dissidenza cinese, sia perché non abitavano sotto lo stesso tetto. A quanto riferiscono le stesse fonti l'ambasciata d'Italia sta trattando il caso con estrema cautela per il trambusto causato dalla vicenda del francese.

Un portavoce dell'ambasciata italiana si è limitato a dire che la rappresentanza italiana è in contatto con il ministero a Roma e attende dei chiarimenti dalle autorità cinesi prima di interessarsi direttamente al caso.

Cardo ha riferito di aver parlato personalmente con le autorità di Shanghai che hanno riconosciute le sue qualità di insegnante e di «amico della Cina». «Mi hanno detto di essere paziente», ha aggiunto.

Il professore napoletano ha inoltre riferito che le autorità hanno inteso sottolineare come la questione sia un affare interno cinese. I cinesi si sono infatti assai adirati per la pubblicità data al caso precedente accusando i francesi di interferenza, mentre la Francia sostiene che il modo in cui Pechino tratta la vicenda potrebbe danneggiare le relazioni cino-francesi.

Cardo ha anche detto che sperava di sposare la giovane aspirante attrice fra qualche mese, quando si sarebbe diplomata, anche perché la legge non permette agli studenti di sposarsi. Nel frattempo stavano raccogliendo tutta la documentazione necessaria per sposarsi prima di avanzare una formale richiesta di matrimonio.

A quanto riferiscono fonti cinesi e straniere, le autorità cinesi hanno recentemente emesso una circolare che ordina a tutti i responsabili scolastici di limitare i contatti fra i cinesi e gli stranieri e di stroncare sul nascere ogni relazione sentimentale. E' stato inoltre deciso di non esaminare per il momento le domande di matrimonio di cinesi con stranieri a causa dei problemi politici che ne potrebbero nascere e della eventualità che il partner cinese si lasci sfuggire qualche informazione riservata.

Il futuro suocero racconta

Ecco come è nata la loro love story

NAPOLI — La love story del professor Francesco Cardo con la studentessa cinese Song Xiaoling, di 23 anni, si concluderà con i tradizionali confetti? «*Mi auguro proprio di sì* — dice il padre del giovane, il generale in pensione Vincenzo Cardo — *il caso di mio figlio è diverso da quello del diplomatico francese è tutta un'altra storia. E' un legame sentimentale serio molto discreto. E poi la ragazza è di ottima famiglia... l'abbiamo intravista io e mia moglie nel viaggio che abbiamo fatto a Shangai l'estate scorsa. Un viaggio via Hong Kong molto economico*».

«Vicenda delicata»

Allora la notizia non l'ha colto di sorpresa? «*No, anche perché mio figlio mi ha chiesto il certificato di stato libero che gli ho spedito. Ma non voglio parlare di questa storia, è una vicenda molto delicata potrei compromettere il lavoro di Franco...*».

Il generale Cardo parla invece volentieri del figlio, un giovane serio, studioso, preparato, che ha dato piena soddisfazione alla famiglia, risposto alle aspettative dei genitori. Nato a Napoli 30 anni or sono ha seguito il padre insieme con l'unica sorella, ora sposata ad un ingegnere di Roma, e alla mamma, originaria di Parma, nei suoi inevitabili spostamenti di ufficiale di carriera: Roma, Salerno, Verona, Fossano, Potenza, Udine... Ha vissuto in un ambiente sereno, rigido ma niente affatto repressivo o autoritario. «*Ha sempre goduto della mia piena fiducia, ho instaurato con lui un rapporto aperto al colloquio, alle confidenze, non vi è stato bisogno di esercitare severità particolari*».

Francesco Cardo oltre che gli studi classici si è laureato a pieni voti con lode all'università statale di Milano nel '75 in filosofia con Geimonat, ha dimostrato particolari disposizioni alle lingue. Inglese, francese, e infine il cinese, che doveva rappresentare un'ancora di salvezza, gli ha aperto le porte a un lavoro interessante, congeniale al suo impegno culturale, dopo aver invano bussato a molte porte, inoltrato domande su domande per entrare nella scuola.

Come è approdato a Shangai? «*Un amico* — ci racconta il padre — *fece un viaggio e parlò di questo paese meraviglioso. Noi non lo abbiamo mai ostacolato, ha fatto tutto con le sue forze, ha seguito un corso accelerato di lingua cinese in Estremo Oriente, poi, al rientro, ha cercato di ritornarvi come lettore di lingua e letteratura italiana presso. l'istituto di lingue estere di Shangai*».

Vi è riuscito facilmente? «*No, per nulla. Anche se aveva delle ottime credenziali di noti sinologi come i professori Lanciotti della Ca' Foscari di Venezia, Niehman di Chambridge ed altri. Pensi che quando partì un anno e mezzo fa dovemmo pagargli anche il biglietto del viaggio, avrebbe altrimenti perduto questa occasione*».

Attesa a Napoli

Bruno con una pronunciata barbetta, alto un metro e 74, buon sportivo (pratica judo e pallacanestro), ha dedicato i suoi anni migliori a darsi una solida cultura tralasciando qualsiasi impegno politico. A suo tempo partì senza rimpianti da Napoli? «*Certamente, era contento e poi non aveva legami sentimentali. Con noi mantiene strettissimi rapporti epistolari, lunghe lettere di 5-6 pagine ogni settimana. Ci parla del suo lavoro, della vita che conduce, delle sue aspirazioni. Aspettiamo adesso soltanto che il suo precariato finisca e venga inquadrato come ricercatore universitario*».

Adriaco Luise